

Dipartimento di Psicologia

GUIDA 2019-2020

**Corsi di Laurea di
Primo Livello (Triennali)**

La Guida 2019-2020 è stata realizzata con la collaborazione di Raffaella Bacchiega, Emma Ficara, Emilia Fortunato e Daniele Zavagno.

Progetto grafico e impaginazione a cura di
Daniele Zavagno

Indice

<i>Benvenute e Benvenuti!</i>	5
Studiare Psicologia: istruzioni per l'uso	5
L'organizzazione degli studi	7
Corsi di Laurea di Primo Livello	8
Corsi di Laurea di Primo Livello disattivati	8
Corsi di Laurea Magistrali	9
Regolamenti didattici, piano degli studi e crediti formativi a scelta	9
Il "Consiglio di Coordinamento didattico e le "pratiche studenti"	10
Esami e appelli	11
Prova finale	12
Competenze trasversali, imprenditoriali e soft skills	12
Esperienze pratiche e professionalizzanti	13
Servizio di tutorato per le matricole	13
Servizio di Consulenza Psicosociale per l'Orientamento	14
Servizio di Counselling Psicologico per studenti universitari	16
Studiare all'estero: Programmi di mobilità internazionale	16
La biblioteca e l'archivio storico del Dipartimento	19
<i>Indirizzi e numeri utili</i>	23
Dove e a chi rivolgersi per ...	23
Dove reperire le informazioni	26
<i>Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche - E2401P</i>	27
Presentazione	28
Piano didattico coorte 2019-20	38
Piano didattico coorte 2018-19	41
Piano didattico coorte 2017-18	43
Descrizione degli esami del Primo Anno (coorte 2019-20)	44
Descrizione degli esami del Secondo Anno (coorte 2018-19)	56
Descrizione dei laboratori del Secondo Anno (coorte 2018-19)	79
Descrizione degli esami del Terzo Anno (coorte 2017-18)	87

Descrizione dei laboratori del Terzo Anno (coorte 2017-18)	102
Corso di Laurea in	
Scienze Psicosociali della Comunicazione - E2004P	113
Presentazione	114
Piano didattico coorte 2019-20	122
Piano didattico coorte 2018-19	123
Piano didattico coorte 2017-18	125
Descrizione degli esami del Primo Anno (coorte 2019-20)	126
Descrizione degli esami del Secondo Anno (coorte 2018-19)	136
Laboratori del Secondo Anno (coorte 2018-19)	148
Descrizione degli esami del Terzo Anno (coorte 2017-18)	156
Laboratorio del Terzo Anno (coorte 2017-18)	162
Corsi di Laurea disattivati	165
Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche (d.m. 509/99)	166
Laurea in Psicologia (Vecchio Ordinamento)	171
Laurea in Comunicazione e Psicologia (L-20, Laurea in Scienze della comunicazione)	175
Laurea Interclasse in Comunicazione e Psicologia (L-20, Scienze della Comunicazione; L-24 Scienze e Tecniche Psicologiche)	177
Laurea in Scienze della Comunicazione (indirizzo Psicologia della Comunicazione)	181
Il Chi è chi? del Dipartimento di Psicologia	183
Docenti e ricercatori	183
Personale amministrativo	185
Glossario	186
Indice analitico degli insegnamenti e dei laboratori attivati	191

Benvenute e Benvenuti!

Questa Guida 2019/2020 è destinata alle/agli studenti che si iscrivono ad un Corso di Laurea Triennale ed ha lo scopo di indicare e spiegare come si articola l'offerta formativa a loro disposizione. **Le lezioni avranno inizio il 1 ottobre 2019**, ma in questa guida non figurano orari e aule dei vari insegnamenti. Gli orari delle lezioni verranno comunicati sul sito:

<http://gestioneorari.didattica.unimib.it/PortaleStudentiUnimib//>

Qui troverete una serie di informazioni pratiche: dalle notizie su dove e a chi rivolgervi, alla consultazione dei siti dipartimentali, al significato di termini come “tirocinio” e “CFU - crediti formativi universitari”. Sono poi riunite qui le informazioni di valore generale: la ramificazione dei percorsi di laurea e le loro interconnessioni, le modalità d'esame e la possibilità di studiare in altri paesi d'Europa.

Studiare Psicologia: istruzioni per l'uso

La psicologia è una delle scienze che si propongono di studiare e – almeno in parte – capire il comportamento umano. Al contrario di altre scienze che si occupano dello stesso ambito, come la medicina, l'economia, la sociologia, le scienze della formazione e simili, la psicologia si occupa di tutti gli aspetti del comportamento: non di uno o pochi. Studia l'individuo e il suo svilupparsi tanto negli aspetti direttamente osservabili e misurabili, quanto in quelli che possono essere solo “inferiti”, quali i processi mentali che indirizzano le intenzioni, le decisioni, le azioni e le loro basi neurali e biologiche; l'individuo viene studiato come appartenente a una società e partecipa di una cultura con le sue norme e i suoi valori, scritti e non scritti; come attore nel divenire del suo ciclo di vita; come membro di una famiglia, di una comunità o di un'organizzazione lavorativa; infine, viene studiato anche come potenziale portatore di disagio, per se stesso o per la società, cercando di capirne la natura e i possibili rimedi. A questo si aggiunge la necessità, per la psicologia, di interagire costantemente con altre

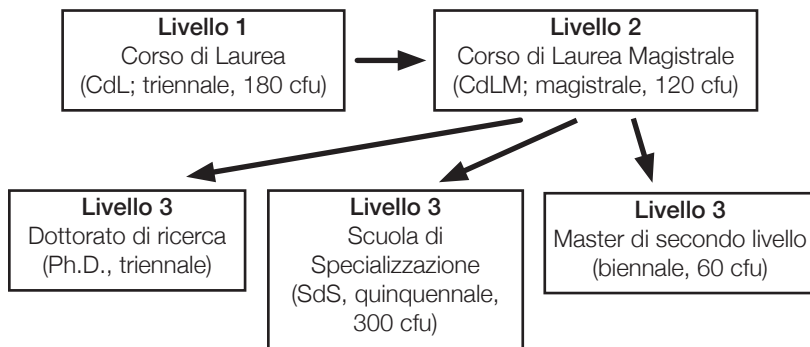
discipline, quali la linguistica, la storia (delle scienze e della psicologia stessa), l'informatica, la sociologia, la filosofia, tutte necessarie a delineare un contesto culturale che sia il più fertile e fecondo possibile. Questa ampiezza di orizzonti spiega perché la psicologia sia suddivisa – anche formalmente – in molte aree, ciascuna a sua volta vasta e variegata. Fa anche capire che lo studio della psicologia non è cosa da prendere con leggerezza: richiede cultura di base, dimestichezza con diversi linguaggi scientifici, impegno e dedizione nello studio, capacità di affrontare periodi di attività intensissima e di sopportare frustrazioni e sacrifici. La scienza psicologica è la base operativa dello/a psicologo/a professionista, e un/a buon/a psicologo/a deve avere un ampio bagaglio di conoscenze.

Il percorso formativo è articolato in diversi cicli formativi, ciascuno dei quali dà accesso a un diverso livello di professionalità. Il primo ciclo è costituito dalle Lauree Triennali. A queste possono far seguito le Lauree Magistrali, tirocini post-laurea, e poi Scuole di Specializzazione o Dottorati di Ricerca. A fronte del costante impegno che viene richiesto agli/alle studenti, il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Milano-Bicocca offre ottimi corsi di studi, buoni docenti e molte occasioni di supporto, guida e orientamento.

Il Dipartimento di Psicologia condivide e sostiene l'utilizzo di un linguaggio non sessista (Sabatini, 1987), in accordo con il Regolamento Comunitario per la formulazione dei documenti ufficiali. Nel seguito della guida l'utilizzo dei termini in sola forma maschile è da intendersi come unicamente volto a facilitare la lettura.

L'organizzazione degli studi

L'offerta formativa del Dipartimento di Psicologia è articolata in tre livelli successivi di studio:



A tutti i livelli, con l'eccezione del Ph.D., la formazione conseguita viene misurata in unità denominate "crediti formativi universitari" (CFU). Un CFU corrisponde a 25 ore di lavoro globale, comprensive di lezioni, esercitazioni, attività pratiche e studio individuale. Il CdL, primo livello degli studi, comporta l'acquisizione di 180 CFU distribuiti in tre anni, pari a circa 60 CFU per anno. Dopo la Laurea, lo studente che ne faccia richiesta può essere ammesso a un CdLM, che comporta l'acquisizione di 120 CFU suddivisi in circa 60 CFU per anno.

Una volta conseguita la Laurea in un CdLM, lo studente che ne faccia richiesta e superi le rigorose prove di selezione può afferire a un Ph.D. (di durata triennale), o a una SdS. Le Scuole di Specializzazione durano, in base all'ordinamento vigente, 5 anni e richiedono l'acquisizione di 300 CFU, in gran parte costituiti da attività pratiche. La modifica dell'ordinamento, che verrà effettuata probabilmente durante l'anno accademico, prevede una durata di 4 anni e l'acquisizione di 240 CFU.

Il Master di secondo livello ha durata biennale e richiede l'acquisizione di 60 CFU.

Corsi di Laurea di Primo Livello

Nell'anno accademico 2019/2020 sono attivati i seguenti CdL, ciascuno aperto ad un numero massimo programmato di studenti iscritti al primo anno:

- *Scienze e tecniche psicologiche* (STP – E2401P, d.m. 270/2004, classe L-24 – Scienze e Tecniche Psicologiche), con numero programmato di 500 posti per il primo anno (di cui 5 posti riservati agli studenti extra comunitari non residenti in Italia e 1 posto riservato agli studenti cittadini della Repubblica Popolare Cinese).
- *Scienze psicosociali della comunicazione* (SPC – E2004P, d.m. 270/2004, classe L-20 – Scienze della Comunicazione) con numero programmato di 120 posti per il primo anno (di cui 1 posto riservato a studenti extracomunitari non residenti in Italia e 1 posto riservato a studenti cittadini della Repubblica Popolare Cinese).

Corsi di Laurea di Primo Livello disattivati

Si ricorda che a seguito del d.m. 270/2004 sono disattivati i Corsi di Laurea Triennali afferenti al precedente d.m. 509/1999, ovvero:

- Scienze e Tecniche Psicologiche (527);
- Scienze della Comunicazione (X25 - indirizzo Psicologia della Comunicazione);
- Discipline della Ricerca Psicologico-Sociale (567 - Progetto "Nettuno").

Sono inoltre disattivati i seguenti Corsi di Laurea Triennale afferenti al d.m. 270/2004:

- Comunicazione e Psicologia (E2002P - L-20, Laurea in Scienze della comunicazione e L-24, Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche);
- Comunicazione e Psicologia (E2003P - L-20, Laurea in Scienze della comunicazione).

Agli studenti iscritti ai suddetti Corsi di Laurea, che devono ancora sostenere esami previsti nel loro piano didattico, è ga-

rantita la possibilità di sostenere gli esami relativi e, in alcuni casi, di frequentare corsi equivalenti attivati nei nuovi corsi di Scienze e Tecniche Psicologiche (E2401P) e Scienze Psicosociali della Comunicazione (E2004P). Le informazioni relative sono disponibili nel link relativo al proprio Corso di laurea sul sito <http://elearning.unimib.it/psicologia> e al termine di questa guida nella sezione *Corsi disattivati*.

Corsi di Laurea Magistrali

I CdLM attivi sono:

1. *Psicologia Clinica e Neuropsicologia nel ciclo di vita* (PCN – F5104P, d.m. 270/2004): l'iscrizione è a numero programmato per un totale di 240 posti al primo anno;
2. *Psicologia Sociale, Economica e delle Decisioni* (PSED – F5106P, d.m. 270/2004): l'iscrizione è a numero programmato per un totale di 120 posti al primo anno;
3. *Psicologia dello Sviluppo e dei Processi Educativi* (PSPE – F5103P, d.m. 270/2004): l'iscrizione è a numero programmato per un totale di 120 posti al primo anno;
4. *Applied Experimental Psychological Sciences* (AEPS – F5105P, d.m. 270/2004): l'iscrizione è a numero programmato per un totale di 60 posti al primo anno;
5. *Teoria e Tecnologia della Comunicazione* (TTC – F9201P, d.m. 270/2004), organizzato assieme al Dipartimento di Informatica, Sistemistica e Comunicazione.

Ulteriori informazioni sui CdLM sono reperibili nella GUIDA ALLE LAUREE MAGISTRALI.

Regolamenti didattici, piano degli studi e crediti formativi a scelta

I *Regolamenti didattici* dei CdL designano i loro insegnamenti, ripartiti per anni e per affinità di natura teorica o applicativa. In buona sostanza, i Regolamenti didattici sono le tabelle annuali di ciascun Corso di Laurea Triennale. Per conoscere

gli insegnamenti accessibili nel proprio percorso di studi, ogni studente deve riferirsi al Regolamento Didattico relativo alla sua “coorte”, cioè al suo anno di prima iscrizione in quel CdL.

Altra cosa è il *piano degli studi*. Quest’ultimo è l’insieme di insegnamenti e laboratori che ogni studente deve seguire o sceglie di seguire durante un corso di studi. Si tratta insomma del curriculum personale di ogni studente, che deve essere compilato dallo studente stesso e sottoposto all’approvazione degli organi competenti. Gli studenti degli anni successivi al primo che hanno già presentato il loro piano degli studi possono o portarlo a termine oppure modificarlo secondo i tempi e i modi stabiliti dal Dipartimento e dal Settore di Psicologia.

Ogni CdL prevede un certo numero di CFU che lo studente può liberamente decidere come acquisire (CFU a scelta libera). Si può usare questa quota di crediti per sostenere esami di un altro percorso formativo di pari livello (cioè insegnamenti triennali per gli studenti di CdL). Nel regolamento di ciascun corso di studi sono specificate le tipologie e le modalità con le quali è possibile acquisire i CFU a scelta libera dello studente.

Il “Consiglio di Coordinamento Didattico” e le “pratiche studenti”

Con “pratica studente” si indica ogni decisione relativa alla carriera di studi di uno studente, decretata dall’organo gestionale del Corso di Laurea di riferimento (nella gran parte dei casi su richiesta dello studente stesso) e indirizzata per conoscenza allo studente interessato. Sono un esempio di pratiche: i piani di studio, il riconoscimento di attività pregresse all’interno della carriera dello studente.

L’organo gestionale per ciascuno dei CdL del Dipartimento si chiama “Consiglio di Coordinamento Didattico (CCD)”, ed è guidato da un Presidente. Il CCD in Scienze e Tecniche psicologiche gestisce il CdL attivo in Scienze e Tecniche Psicologiche e i seguenti corsi disattivati: Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche (D.M. 509), Corso di Laurea in Psico-

logia (Vecchio Ordinamento) e Corso di Laurea in Discipline della Ricerca Psicologico-Sociale (Progetto “Nettuno”). Il CCD in Scienze Psicosociali della Comunicazione gestisce il CdL attivo in Scienze Psicosociali della Comunicazione e i seguenti corsi disattivati: Corso di Laurea interclasse in Comunicazione e Psicologia, Corso di Laurea in Comunicazione e Psicologia e Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione (D.M. 509). Per la maggior parte delle pratiche, ogni studente deve inoltrare una richiesta al CCD di riferimento presentando una domanda per esposto all’Ufficio Gestione Carriere, sportello di Psicologia, situato nell’edificio U17.

Esami e appelli

Gli esami di profitto e ogni altro tipo di verifica soggetta a registrazione, previsti per i Corsi di Laurea, possono essere sostenuti solo successivamente alla conclusione dei relativi insegnamenti. Per sostenere l’esame relativo ad un insegnamento è obbligatorio – senza eccezioni – iscriversi all’appello tramite procedura elettronica (Segreterie Online), come previsto dal Regolamento degli Studenti di Ateneo. Ulteriori informazioni sono reperibili nella sezione Esami del sito e-learning del corso di studio. Il calendario degli esami è stabilito, di norma, con almeno 180 giorni di anticipo rispetto allo svolgimento delle prove ed è reperibile sul sito: <https://gestionespazi.didattica.unimib.it/PortaleStudentiUnimib/>

Non vi sono vincoli sulla sequenza con cui devono essere sostenuti gli esami. Si possono prevedere anticipazioni degli esami solo se lo studente ha acquisito almeno il 50% dei CFU riferiti all’anno di iscrizione e nel rispetto delle eventuali propeudeuticità (art.13, Regolamento studenti). L’esame deve essere attivo nell’anno accademico in cui s’intende anticiparlo, con la stessa denominazione e codice insegnamento presenti nel proprio piano di studi. All’apertura delle iscrizioni all’appello, sarà necessario chiedere all’Ufficio Gestione Carriere l’inserimento dell’esame nel libretto. Tuttavia si consiglia caldamente di seguire i corsi e sostenere i relativi esami negli anni indicati,

in quanto al primo anno sono previsti i corsi di base comuni, e negli anni successivi i corsi di approfondimento specifici per le diverse aree tematiche. Per quanto la frequenza per gli insegnamenti frontali non sia obbligatoria, essa è fortemente incoraggiata.

Prova finale

A partire dal prossimo a.a. 2019-2020 entreranno in funzione nuove modalità per la realizzazione della Prova Finale per i CdL di Primo Livello, che saranno fruibili anche dagli studenti immatricolati nell'a.a. 2018-19. Tutti i dettagli e le informazioni relative al nuovo percorso verranno resi disponibili agli studenti attraverso incontri dedicati all'inizio dell'a.a.

Competenze trasversali, imprenditoriali e soft skills

L'Ateneo promuove diverse iniziative volte allo sviluppo di abilità trasversali durante il percorso universitario, in quanto essenziali in ambito lavorativo per trasformare le conoscenze in competenze utilizzabili nel contesto professionale.

Bbetween - <https://www.unimib.it/bbetween>

Bbetween è il progetto dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca finalizzato all'accrescimento e alla valorizzazione delle competenze trasversali di studenti, personale docente e tecnico-amministrativo, cittadini. Bbetween è strutturato in percorsi (corsi o cicli di eventi) inseriti in una o più aree: il cinema, le lingue straniere, la multimedialità, la musica, la scrittura, le arti performative, i beni culturali e l'impegno civico.

iBicocca - <http://ibicocca.it/>

È il progetto dell'Università degli Studi Milano-Bicocca dedicato all'attivazione del lato "i" (imprenditivo, innovativo, imprenditoriale) di tutti gli studenti regolarmente iscritti a corsi di laurea triennale, magistrale e al dottorato di ricerca. Ha come obiettivo diffondere la cultura dell'innovazione sensibilizzando gli studenti ad acquisire competenze trasversali certificate e

spendibili nel mondo del lavoro.

Su richiesta dello studente, è facoltà di ogni Consiglio di Coordinamento Didattico riconoscere CFU per le attività Bbetween. Ulteriori informazioni sulle tipologie di crediti riconoscibili e modalità per il riconoscimento sono reperibili nella sezione dedicata del sito e-learning del corso di studio.

Esperienze pratiche e professionalizzanti

La varietà di corsi di studio offerti dal nostro Dipartimento, e i diversi ordinamenti cui essi afferiscono, rende necessaria una rapida panoramica delle opportunità di esperienza formativa pratica (stage). Gli obiettivi dello stage sono, seppur a un livello di approfondimento diverso, quelli di integrare le conoscenze teoriche con conoscenze pratiche e di prendere contatto con specifici setting sotto la supervisione di professionisti. Lo studente può optare tra diversi percorsi possibili: svolgere esperienze di ricerca con un docente, avviare forme d'esperienza pratica presso aziende pubbliche o private convenzionate con l'Ateneo.

Per avere maggiori informazioni rispetto al numero di CFU e al corrispettivo numero di ore previste durante lo stage e per capire come attivarli, si invitano gli studenti a prendere visione del regolamento del proprio Corso di Laurea Magistrale, delle informazioni contenute sul portale stage dell'Ateneo (<https://www.unimib.it/servizi/orientamento-stage-e-placement/stage-e-tirocini>) e sulle pagine dedicate agli stage pre laurea sul sito <http://elearning.unimib.it/psicologia/>

Servizio di tutorato per le matricole

Nell'ottica di prevenire e ridurre gli abbandoni nei Corsi di Laurea Triennali, favorendo contemporaneamente una buona esperienza formativa, il Dipartimento di Psicologia organizza da diversi anni il progetto di "Tutorato per le matricole" (secondo il modello inglese del *mentor*), coordinato dalla Commissione Orientamento di Ateneo, in collaborazione con la Rete dei

Servizi e i Presidenti del Corso di Laurea.

I Tutor – selezionati tra gli studenti delle Lauree Magistrali e successivamente formati e supervisionati – hanno il compito di accompagnare le matricole nella socializzazione al contesto universitario, favorendo l’auto-monitoraggio dell’esperienza formativa, l’instaurarsi di relazioni “tra pari” e gli eventuali processi di re-invio ai Servizi della Rete di Orientamento di Ateneo, quando necessario.

“Quali sono i Servizi che l’Ateneo mette a disposizione per gli studenti? Come e quando posso contattarli? Come faccio ad ambientarmi? Dove posso trovare le informazioni sul Corso di Laurea e sulle scadenze amministrative? Come posso usare le informazioni che ho trovato? Cosa si intende per “piano di studi”? Ci sono esami obbligatori? Quando e come ci si iscrive ai laboratori? Quali sono i miei diritti da studente e chi li può tutelare? Chi sono gli altri studenti iscritti al mio stesso Corso di Laurea?”. Queste sono alcune delle domande a cui il Tutor fornisce risposte. Ogni Tutor si interfaccia con gli studenti del proprio gruppo invitandoli ad incontri (in presenza e online) nel corso del primo anno di università.

Referenti:

Per la Rete dei Servizi di Orientamento di Ateneo: Prof.ssa Elisabetta Camussi.

Presidente del Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche: Prof. Angelo Maravita.

Presidente del Corso di Laurea in Scienze Psicosociali della Comunicazione: Prof.ssa Francesca Foppolo.

Servizio di Consulenza Psicosociale per l'Orientamento

Data la complessità del compiere le scelte universitarie nel contesto contemporaneo, definito la società del rischio e dell’incertezza, il Dipartimento di Psicologia organizza, in collaborazione con la Commissione Orientamento di Ateneo, numerose iniziative di orientamento in ingresso. Si tratta di

incontri - con obiettivo formativo - rivolti specificamente agli studenti e, separatamente, ai genitori interessati, per favorire lo sviluppo della progettualità formativo/professionale delle potenziali matricole, anche attraverso una prima sperimentazione del contesto accademico: gli Open Day di Ateneo e di Dipartimento, le settimane della “Primavera in Bicocca”, gli incontri formativi per i genitori.

Dal 2015 l’Ateneo ha inoltre istituzionalizzato la Rete dei Servizi di Orientamento (<https://www.unimib.it/servizi/orientamento-stage-e-placement-0>), fruibile gratuitamente anche dagli studenti non ancora immatricolati. La Rete – che ha come referenti scientifici docenti di pedagogia, psicologia, counselling - include, tra gli altri, il Servizio di Consulenza Psicosociale (<https://www.unimib.it/servizi/consulenza-psicosociale>), dove operano psicologhe dell’orientamento. Il Servizio risponde ai bisogni psicologici di orientamento e ri-orientamento, offrendo uno spazio per la riflessione sui percorsi universitari da intraprendere ad utenti differenziati: maturandi e diplomandi, matricole, profili “non tradizionali” (studenti provenienti da altri Dipartimenti o Atenei, adulti lavoratori, studenti fuori sede). In modo particolare, il servizio offre uno spazio per valorizzare risorse e competenze, approfondendo aspettative, motivazioni, criticità e prefigurazioni future. L’obiettivo è favorire lo sviluppo dell’autonomia, per imparare a rapportarsi con la complessità e facilitare un’esperienza universitaria complessivamente formativa e soddisfacente, in linea con la prospettiva del Life Design Counselling (Savickas et al., 2009). Le attività specialistiche di orientamento vengono erogate attraverso colloqui di consulenza individuali, gruppi di accompagnamento, consulenza telematica e telefonica. L’attività del Servizio è monitorata tramite un data base che consente inoltre l’esplicitazione dei bisogni sottostanti le domande di orientamento, favorendo la costruzione di azioni di risposta ad hoc: ad esempio attraverso la creazione di gruppi di accompagnamento per “mature students”, oppure FAQ, consulenza telematica per i genitori etc.

Sul sito di Ateneo, nella Sezione Orientamento, sono inoltre disponibili materiali, video, questionari di ricerca e pubblicazioni

scientifiche utili per auto-orientarsi.

Responsabile: Prof.ssa Elisabetta Camussi, Dipartimento di Psicologia e Presidente Giunta Rete dei Servizi di Orientamento di Ateneo. Il Servizio riceve su appuntamento presso l'edificio U17 (Piazzetta Difesa per le Donne), offrendo colloqui in presenza, telefonici, via mail o tramite Skype. Per prenotare un colloquio scrivere a: consulenza.psicosociale@unimib.it

Servizio di Counselling Psicologico per studenti universitari

Il Servizio offre agli studenti uno spazio di ascolto, riflessione e chiarificazione rispetto ad impasse che interferiscono con il percorso di studi, con le proprie relazioni interpersonali o con il proprio percorso di maturazione, attraverso un ciclo breve di consultazioni individuali (fino a quattro) a cadenza settimanale, della durata di 50 minuti ciascuna. Su richiesta dello studente è possibile prevedere un secondo ciclo di consultazioni a distanza di tempo. *Il Servizio è gratuito e strettamente riservato.*

Polo del Dipartimento di Psicologia

Responsabili: Proff. Fabio Madeddu e Cristina Riva Crugnola. Edificio U17 (Piazzetta Difesa per le Donne). Accoglienza via mail all'indirizzo: counselling.psicologico@unimib.it. Per maggiori informazioni: <https://psicologia.unimib.it/it/servizi-e-territorio/servizi-orientamento-e-counselling-psicologico>

Studiare all'estero: Programmi di mobilità internazionale

La gestione dei programmi relativi alla mobilità internazionale degli studenti è coordinata da una Commissione Erasmus di Dipartimento.

Programma Erasmus+ ai fini di studio. Programma Erasmus+ ai fini di studio. Nell'ambito del Programma Erasmus+ è previsto un bando per la partecipazione degli studenti del Dipartimento di Psicologia dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca che

intendono svolgere un periodo di mobilità in Europa. Gli studenti potranno recarsi, per un periodo di almeno tre mesi e non superiore ai 12 mesi, presso una delle Università estere con le quali il Dipartimento ha stipulato uno specifico accordo bilaterale Erasmus+, al fine di compiere attività di studio equivalenti a quelle da svolgere per il corso di studi di appartenenza.

Il programma Erasmus+ ai fini di studio è rivolto agli studenti dei Corsi di Laurea Triennali, a quelli dei Corsi di Laurea Magistrali e agli studenti di dottorato (a seconda delle sedi come specificato nella sezione della Mobilità Internazionale all'interno del portale d'Ateneo).

L'accesso al periodo di mobilità all'estero tramite il programma Erasmus+ per la Mobilità Europea ai fini di studio richiede la partecipazione ad un bando di ammissione per uno specifico anno accademico. La Commissione Erasmus del Dipartimento di Psicologia valuta gli studenti candidati, in base alle conoscenze linguistiche e alle motivazioni durante un colloquio orale. La Commissione Erasmus di Dipartimento stila la graduatoria degli studenti sommando il punteggio del colloquio a quello basato sul curriculum accademico direttamente calcolato da Segreteria Online. In base alla graduatoria, la Commissione assegna le destinazioni disponibili, tenendo conto della compatibilità con il corso di studi frequentato.

Ciascuno studente ammesso al programma compila con l'assistenza di un Tutor (membro della Commissione Erasmus del Dipartimento) il progetto formativo (Learning Agreement, LA). Il Tutor segue lo studente per tutto il periodo (prima, durante e dopo il soggiorno) per quanto riguarda gli aspetti accademici, mentre l'Ufficio Mobilità Internazionale di Ateneo lo assiste nelle pratiche attinenti alla partenza ed al soggiorno all'estero. Gli studenti in mobilità saranno ritenuti a tutti gli effetti iscritti presso l'Università straniera ospitante, la quale non richiederà loro alcun tipo di tassa o contributo (di frequenza, di iscrizione agli esami, di immatricolazione, di utilizzo di laboratori e biblioteche, etc.), ad eccezione di un eventuale contributo per le spese di segreteria o assicurazione. Gli studenti dovranno invece continuare a corrispondere all'Università di Milano–Bi-

cocca le tasse e i contributi anche per l'anno accademico durante il quale avverrà il soggiorno all'estero.

Per quanto riguarda le sedi convenzionate per l'Area disciplinare di Psicologia si rinvia alla sezione Mobilità Internazionale del sito d'Ateneo (<https://www.unimib.it/internazionalizzazione/mobilita-internazionale>). Per tutto quel che riguarda il programma Erasmus+ ci si può rivolgere all'Ufficio Mobilità Internazionale-UMI: outgoing.erasmus@unimib.it o negli orari di apertura dello sportello (controllare il sito per i dettagli aggiornati).

Sono inoltre previsti due ulteriori programmi di mobilità:

Programma Erasmus+ ai fini di Traineeship. Il programma mette a disposizione borse di studio per studenti universitari che intendono svolgere uno stage (nell'ambito delle Lauree Triennali, Lauree Magistrali, Corsi di Dottorato) presso Atenei, Aziende del settore pubblico o privato o Centri di Ricerca in uno dei paesi europei partecipanti al programma. Per concorrere all'assegnazione di una borsa Erasmus Traineeship, gli studenti devono identificare un tutor del Dipartimento di Psicologia tra i membri della Commissione Erasmus e un tutor presso la sede di destinazione con cui concordare il Learning Agreement for Traineeship (LAT), ossia un programma dello stage da svolgere all'estero. Il programma Erasmus+ Traineeship permette la permanenza all'estero per un periodo di 2-12 mesi. Sono previsti due bandi nel corso di ogni singolo anno accademico.

Programma Exchange EXTRA-UE. Il programma è destinato a studenti che intendono svolgere uno stage all'estero (nell'ambito delle Lauree Triennali, Lauree Magistrali, Corsi di Dottorato) della durata di 1-6 mesi presso Atenei o Centri di Ricerca che non facciano parte dell'Unione Europea o che non partecipino al Programma Erasmus+. Il programma permette anche di svolgere un periodo di ricerca all'estero finalizzato alla preparazione della tesi di laurea magistrale presso Atenei o Centri di Ricerca extraeuropei. Per ciascun candidato dovranno essere individuati due docenti tutor con cui concordare il Learning Agreement for Exchange Mobility EXTRA EU

(LAEX), ossia il programma delle attività da svolgere all'estero: un docente membro della Commissione Erasmus del Dipartimento di Psicologia, che avrà anche funzione di responsabile scientifico dell'accordo di mobilità all'estero; l'altro tutor membro dell'ente estero di destinazione. Sono previsti due bandi nel corso di ogni singolo anno accademico.

Referente del Dipartimento di Psicologia per i programmi Traineeship e Exchange EXTRA-UE: Prof.ssa Silvia Mari.

La biblioteca e l'archivio storico del Dipartimento

Il secondo piano dell'edificio U6 dell'Università di Milano-Bicocca ospita la Sede Centrale della Biblioteca di Ateneo. Aperta al pubblico dal lunedì al venerdì con orario continuato dalle 9:00 alle 21:45 e il sabato mattina dalle 9:00 alle 13:45, con i suoi sei chilometri di scaffale aperto per la consultazione diretta di libri e riviste, le collezioni interdisciplinari, che spaziano dal diritto all'economia e alle scienze umane e sociali, gli oltre 400 posti studio e le postazioni per lo studio individuale (Carrels), è questa una delle biblioteche universitarie tra le più ariose e accoglienti presenti in Milano. Il patrimonio di libri a disposizione degli utenti si avvicina al mezzo milione, di cui oltre la metà in formato elettronico (ebook) e include i libri di testo adottati per gli esami. Sono inoltre disponibili oltre 35.000 titoli di periodici elettronici, tra cui tutte le riviste di Psicologia dei principali editori (American Psychological Association, Annual Reviews, Cairn, Elsevier, Il Mulino, Oxford University Press, Palgrave, Sage, Springer, Taylor&Francis e Wiley) e una selezione di riviste di altri editori quali Cambridge University Press, Franco Angeli, Guilford Press e Jstor, a cui si aggiunge un centinaio di riviste a stampa in abbonamento specifiche per l'ambito psicologico. Tra le oltre cento banche dati in dotazione vi sono quelle di riferimento per la Psicologia, tra le quali PsycInfo, PsycCritiques, PsycArticles, PEPArchive.

Per chi ha bisogno di imparare a utilizzare in modo efficace le banche dati e le altre risorse elettroniche, la Biblioteca mette

a disposizione sulla piattaforma Biblio E-learning (<https://e-learning.unimib.it/enrol/index.php?id=968>) tutorial ed esercizi sui diversi aspetti della ricerca bibliografica. Per tutte le informazioni sugli orari e sui servizi si può fare riferimento al sito della Biblioteca di Ateneo <https://www.biblio.unimib.it/it>.

Il Centro interdipartimentale di ricerca ASPI - Archivio storico della psicologia italiana, istituito nel 2005, ha sede amministrativa presso il Dipartimento di Psicologia e ha come progetto scientifico permanente l'individuazione, la raccolta, la conservazione e la valorizzazione online delle fonti documentarie relative alla storia delle scienze della mente in Italia. L'Aspi lavora in stretta collaborazione con la Biblioteca centrale di Ateneo, in particolare con il suo Polo di Archivio storico (PAST), dove dispone di un deposito per la conservazione dei documenti e di locali idonei alla consultazione. Fondato inizialmente per riordinare, conservare e valorizzare due archivi ereditati dal vecchio Istituto di psicologia della Facoltà di Lettere e filosofia dell'Università degli studi di Milano, quello del celebre psicoanalista Cesare Musatti (1897-1989) e quello del suo maestro, lo psicologo triestino Vittorio Benussi (1878-1927), l'Aspi ha successivamente acquisito tramite donazione l'importante fondo dello psicologo e psichiatra Giulio Cesare Ferrari (1867-1932), fondatore nel 1905 della "Rivista di psicologia", il primo periodico italiano dedicato a questa disciplina, e altri ventotto archivi di studiosi delle scienze della mente: il sociologo Giancarlo Arnao (1926-2000); lo psichiatra di origini pugliesi Vito Massarotti (1881-1959), direttore dell'Istituto psicotecnico dell'Azienda tranviaria municipale di Milano; la psicologa Maria Antonietta Aveni Casucci (1932-2011), responsabile della Sezione di psicogerontologia dell'Istituto di Psicologia dell'Università degli studi di Milano; lo psicologo del lavoro Dario Romano (1937-2010), docente all'Università di Milano-Bicocca; lo psichiatra Carlo Lorenzo Cazzullo (1915-2010), docente all'Università degli studi di Milano e promotore della Legge n. 238 del 28 aprile 1976 (la cosiddetta "Legge Cazzullo"), che sancisce la separazione definitiva della psichiatria dalla neurologia; il neurologo Ermenegildo (Gildo) Gastaldi

(1907-1973), docente nelle Università di Modena, Pavia e Milano; la psicoanalista infantile milanese Claudia Artoni Schlessinger (1935-2012); il neuropsichiatra Ernesto Lugaro (1870-1940), professore di Clinica delle malattie nervose e mentali all'Università di Torino; lo psichiatra Luigi Lugiato (1879-1950), direttore dell'Ospedale psichiatrico di Milano in Mombello; lo psicologo del lavoro Luigi Meschieri (1919-1985), direttore dell'Istituto di psicologia del CNR e presidente della Società italiana di psicologia; lo psichiatra Arnaldo Pieraccini (1865-1967), direttore dell'Ospedale psichiatrico di Arezzo; il neuropsichiatra palermitano Alfredo Coppola (1888-1957), studioso del celebre caso giudiziario Bruneri-Canella (lo "smemorato di Collegno"); la psicoanalista ebrea Luciana Nissim Momigliano (1919-1998); lo psichiatra e psicologo Augusto Ermentini (1867-1932); lo psichiatra Giuseppe Antonini (1864-1938), uno dei primi direttori dell'Ospedale psichiatrico di Mombello; la psicologa Ornella Andreani Dentici (1924-2017), fondatrice dell'Istituto di psicologia dell'Università di Pavia; il neuropsichiatra Gioacchino Fumarola (1877-1962); lo psicoanalista romano Eugenio Gaddini (1916-1985); lo psichiatra Alberto Madeddu (1925-1996), ultimo direttore di Mombello; il medico pioniere della terapia del dolore Mario Tiengo (1922-2010); gli psicoanalisti junghiani Ernst (1896-1965) e Dora Bernhard (1896-1998); il neurologo Renato Boeri (1922-1994), direttore dell'Istituto Besta di Milano; la neuropsichiatra infantile Adriana Guareschi Cazzullo (1924-2018); gli psicoterapeuti Emanuele Gualandri (1929-2017) e Berta von Kessler Neumann (1893-1973); il medico Alfredo Albertini (1881-1952); lo psicologo Ernesto Muggia (1937-2017); lo psichiatra Michele Tansella (1942-2015), docente all'Università di Verona.

Il portale web dell'Aspi (www.aspi.unimib.it) è il luogo virtuale dove confluisce quasi tutto il lavoro del Centro. Grazie a una politica di apertura e di fattiva collaborazione con i privati e con altri enti che conservano archivi analoghi, il portale è diventato un punto di riferimento nazionale per tutti coloro che si occupano di storia delle scienze della mente. Il Centro pubblica sul web non solo i propri documenti, ma anche, grazie a

specifici accordi con enti e privati, archivi conservati altrove. Il portale consente infatti di rendere fruibili on-line gli inventari archivistici, le immagini dei documenti e una serie di testi di contestualizzazione storico scientifica di taglio didattico e divulgativo. Attualmente sono consultabili on-line quattordici archivi di proprietà dell'Aspi (Albertini, Antonini, Benussi, Coppola, Ferrari, Fumarola, Gastaldi, Lugaro, Lugiato, Massarotti, Meschieri, Musatti, Romano, Tumiatì) e tredici archivi di provenienza diversa: quello Serafino Biffi (1822-1899), conservato presso l'Abbazia di San Benedetto di Seregno; quello di Gabriele Buccola (1854-1885), conservato presso la Biblioteca Civica di Palermo; quello di Agostino Gemelli (1878-1959), conservato presso l'Archivio dell'Università Cattolica di Milano; quello dell'Istituto Neurologico Carlo Besta, conservato presso l'istituto stesso a Milano; quello di Gaetano Kanizsa (1913-1993), dell'Università di Trieste; quello di Federico Kiesow (1858-1940), della Biblioteca di Psicologia dell'Università di Torino; quelli di Umberto Neyroz (1877-1927) e di Ugo Pizzoli (1863-1934), conservati nel bolognese presso gli eredi; quello di Andrea Verga (1811-1895), conservato presso le Civiche Raccolte Storiche di Milano; quello di Tito Vignoli (1824-1914), in parte privato e in parte conservato al Museo di Storia Naturale di Milano; quello di Edoardo Weiss (1889- 1970), conservato dalla Library of Congress di Washington; quello del fisiologo e psicologo Casimiro Doniselli (1876-1960), conservato dagli eredi a Civate (Lecco); quello del filosofo Eugenio Rignano (1870-1930), conservato a Milano dagli eredi. Sono inoltre in corso di riordino e inventariazione gli altri archivi di proprietà dell'Aspi.

Gli archivi sono a disposizione degli studenti, dei ricercatori e dei docenti per la stesura di tesi di laurea, tesi di dottorato o articoli storico-scientifici.

Indirizzi e numeri utili

Il Dipartimento di Psicologia occupa il 3° e il 4° piano dell'edificio U6, Piazza dell'Ateneo Nuovo 1, 20126 Milano.

Dove e a chi rivolgersi per...

N.B.: *Le informazioni riportate di seguito, in particolare relativamente agli orari di ricevimento, potrebbero avere dei cambiamenti nel corso dell'anno accademico. Si suggerisce di fare sempre riferimento agli uffici per le informazioni aggiornate.*

UFFICIO GESTIONE CARRIERE PSICOLOGIA

Le informazioni relative alle procedure amministrative relative alla propria carriera universitaria vanno richieste all'Ufficio Gestione Carriere. Questa è la sede in cui potete anche richiedere certificati.

Edificio U17, Piazzetta Difesa per le donne, Sportello n.6.

RICEVIMENTO: lunedì ore 13:45-15:45; mercoledì ore 09:00-12:00.

E-mail: segr.studenti.psicologia@unimib.it

L'ufficio non effettua servizio telefonico.

SERVIZIO ORIENTAMENTO STUDENTI DI ATENEO

Tutti gli studenti (iscritti e non) possono rivolgersi allo Sportello Orientamento Studenti per avere informazioni generali sull'Ateneo: offerta formativa, immatricolazioni e iscrizioni, procedure e scadenze, stage, job placement, lingue e informatica, servizi e opportunità. Lo studente può recarsi di persona al front office oppure può contattare via e-mail il servizio.

FRONT OFFICE: Edificio U17, Piazzetta Difesa per le Donne (adiacente a Via Padre Beccaro): lunedì, mercoledì e venerdì ore 09:00-12:00; martedì ore 13:45-15.45.

e-mail: orientamento@unimib.it

SEGRETERIA DIDATTICA D'AREA – PSICOLOGIA

Edificio U6, 3° piano.

La Segreteria Didattica è la struttura responsabile della gestione delle attività didattiche (assistenza per la compilazio-

ne dei piani di studio, convalide di crediti formativi universitari e/o extrauniversitari, riconoscimento carriere pregresse o per trasferimento, classi di stage, laboratori, orari delle lezioni, ricevimento docenti, tirocini interni, prova finale) sia per i Corsi di Laurea che di Laurea Magistrale. Fornisce, inoltre, informazioni e assistenza agli specializzandi iscritti alle Scuole di Specializzazione di area psicologica.

L'ufficio riceve su appuntamento tramite prenotazione sul sito *prenotazioni.psicologia.unimib.it*;

ORARI DI RICEVIMENTO:

Stanze 3155-3156, martedì e giovedì ore 10:30-12:00; mercoledì ore 14:30-16:00.

Stanza 3148b, martedì e giovedì ore 10:30-12:00; mercoledì ore 14:30-16:00.

E-MAIL:

psicologia.didattica@unimib.it (per piani di studio, convalida crediti, riconoscimento carriere pregresse, trasferimenti, classi di stage, laboratori, orari delle lezioni, ricevimento docenti).

tesi.psicologia@unimib.it (per la prova finale).

ssneuropsi@unimib.it (per la scuola di specializzazione in Neuropsicologia).

sspsicovita@unimib.it (per la scuola di specializzazione in Psicologia del Ciclo di Vita).

L'ufficio non effettua servizio telefonico.

UFFICIO OFFERTA FORMATIVA

L'ufficio si occupa dei controlli di coerenza con la normativa vigente per istituzioni di Corsi di Laurea e Laurea Magistrale, di modifiche di Ordinamenti Didattici, Regolamenti Didattici. Gestisce la Banca dati MIUR della Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) e l'Applicativo U-GOV.

Edificio U6, 3° piano, stanza 3168c.

E-mail: *offertaformativa.psicologia@unimib.it*

L'ufficio non effettua ricevimento studenti.

**STAGE E TIROCINI PRE LAUREA,
STAGE EXTRACURRICULARI E POST LAUREA**

Per tutto quello che riguarda i tirocini pre laurea, gli stage curriculari ed extracurriculari e i tirocini post laurea dovete rivolgervi all'Ufficio Stage, Tirocini ed Esami di Stato di Ateneo.

SPORTELLO FRONT OFFICE:

Edificio U17- Piazzetta Ribassata Difesa delle donne: martedì ore 9:00-12:00.

RICEVIMENTO TELEFONICO:

Tel. 0039 02 6448 6177 (numero unico): lunedì ore 9.30-12.30; giovedì ore 13:30-16:30.

E-mail:

stage@unimib.it

ESAMI DI STATO PROFESSIONE PSICOLOGO

Per informazioni relative agli esami di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione dovete rivolgervi all'Ufficio Stage, Tirocini ed Esami di Stato di Ateneo, Edificio U17, Piazzetta Difesa per le Donne.

Riferimenti:

Ufficio Stage, Tirocini ed Esami di Stato

E-mail: *esamidistato@unimib.it*

SPORTELLO FRONT OFFICE (attivo solo nel periodo di apertura delle iscrizioni agli Esami di Stato), sportelli n. 12/13 - Piazzetta Ribassata Difesa delle donne: martedì e venerdì ore 9:00-12:00.

STUDIARE IN EUROPA

Per tutto quel che riguarda il Programma Erasmus+ Erasmus Traineeship rivolgersi presso: Ufficio Mobilità internazionale.

E-mail:

outgoing.erasmus@unimib.it

erasmus.traineeship@unimib.it

BIBLIOTECA D'ATENEIO

Sede centrale: Edificio U6, Il piano.

ORARI: dal lunedì al venerdì ore 09:00-21:45, sabato ore 09.00-13.45.

Sito web: www.biblio.unimib.it

Dove reperire le informazioni

Per informazioni generali sul Dipartimento di Psicologia <http://www.psicologia.unimib.it/>

Per informazioni generali su servizi di segreteria e relativa modulistica: <https://www.unimib.it/servizi/segreterie-studenti>

Per informazioni relative ai singoli insegnamenti di ciascun CdL: <https://elearning.unimib.it/course/index.php?categoryid=3188>. È questo l'indirizzo di pagina web dove potrete reperire le informazioni relative a orari delle lezioni, calendari esami, programmi, dispense, materiali, modalità d'esame, esercitazioni online relative agli insegnamenti erogati.

Corso di Laurea in

***Scienze e Tecniche
Psicologiche - E2401P***

Psychological Sciences

d.m. 270/2004

Classe L-24 – Scienze e Tecniche Psicologiche

Presentazione

Il Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche (STP) offre una solida preparazione di base nelle discipline psicologiche tramite l'approfondimento dei suoi fondamenti storici e dei modelli teorici più innovativi. A ciò si affiancano attività introduttive alla dimensione pratica della psicologia, ai suoi metodi e alle tecniche di intervento. A fianco dell'offerta formativa di base il corso propone numerosi insegnamenti a scelta che consentono di esplorare aree diverse della disciplina al fine di specificare le proprie inclinazioni e progettare attivamente il percorso futuro.

Lo sviluppo delle competenze è perseguito tramite:

- ▶ l'apprendimento delle conoscenze: mediante lezioni frontali, esercitazioni e momenti di studio personale;
- ▶ la sperimentazione di metodi e tecniche: mediante la partecipazione a laboratori rivolti a gruppi ristretti al fine di favorire l'esperienza personale;
- ▶ l'avvicinamento alla pratica professionale: mediante un'esperienza di affiancamento a un tutor psicologo presso diverse realtà operanti sul territorio e la partecipazione a un ciclo di incontri con professionisti operanti in diversi settori.

Le competenze apprese potranno tradursi compiutamente in competenze professionali nell'ambito di un Corso di Laurea Magistrale in Psicologia o in altro corso di studio di secondo livello.

Prosecazione degli studi e ambiti occupazionali

Lo psicologo è un professionista che opera per favorire il benessere delle persone, dei gruppi, degli organismi sociali e della comunità. Si occupa di psicopatologia, ma non solo. Altre importanti aree di intervento riguardano una molteplicità di situazioni, personali e relazionali, che possono essere fonte di sofferenza e di disagio. L'attività dello psicologo ha l'obiettivo di favorire il cambiamento, potenziare le risorse e accompagnare gli individui, le coppie, le famiglie, le organizzazioni (es.

scuola, azienda, ecc.) in particolari momenti critici o di difficoltà. Tra i molteplici ambiti di applicazione della psicologia si possono indicare gli ospedali, i consultori, le scuole, il tribunale, i servizi per l'infanzia e l'adolescenza, le comunità terapeutiche, le residenze per anziani. Nuovi settori sono quelli della psicologia penitenziaria, transculturale, della neuropsicologia, dell'emergenza, del traffico, dello sport e del benessere in senso lato (<http://www.opl.it/>).

Per l'accesso alla professione di psicologo è necessario conseguire una laurea magistrale in Psicologia (classe LM-51) a cui dovrà seguire un tirocinio annuale e il superamento dell'esame di stato per la sezione A dell'Albo degli Psicologi. Il Corso di Laurea in STP permette di raggiungere i requisiti minimi di ammissione a ciascuna delle lauree magistrali offerte dal Dipartimento di Psicologia dell'Università di Milano-Bicocca e in generale a qualunque laurea magistrale in Psicologia (classe LM-51), previa verifica puntuale dei requisiti minimi di accesso.

I laureati in Scienze e Tecniche Psicologiche che al termine del percorso svolgano un semestre di tirocinio professionale post-lauream, hanno la possibilità di accedere all'esame di stato per la sezione B dell'Albo degli Psicologi, che abilita all'esercizio di attività psicologiche a livello tecnico-operativo.

I laureati in Scienze e Tecniche Psicologiche possono inoltre svolgere attività non riservate agli iscritti agli albi professionali, in strutture pubbliche e private che erogano servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle organizzazioni e alle comunità.

Organizzazione del corso di studio

Il Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche (Classe L-24) ha una durata triennale. Come per tutti i Corsi di Laurea italiani sotto la vigente legislazione, le attività che lo studente è tenuto a svolgere in questi tre anni sono quantificate in termini di Crediti Formativi Universitari (CFU). Ogni CFU corrisponde a circa 25 ore di lavoro da parte dello studente, ripartite tra lezioni, studio e/o attività pratiche. Il Corso di Laurea prevede l'acquisizione di 180 CFU.

La struttura del Corso è la seguente:

Apprendimento conoscenze verificate mediante esami – 152 CFU:

- 104 CFU: 13 esami obbligatori (7 nel primo anno, 4 nel secondo, 2 nel terzo);
- 32 CFU: 4 esami a scelta guidata (2 al secondo, 2 al terzo anno);
- 16 CFU: esami a scelta libera (di solito 2 esami).

Sperimentazione di metodi e tecniche utili per l'inserimento nel mondo del lavoro – 12 CFU:

- 6 CFU: frequenza di laboratori al secondo anno;
- 6 CFU: frequenza di laboratori al terzo anno.

Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro – 8 CFU:

- 3 + 2 CFU prova di conoscenza della lingua inglese;
- 3 CFU prova di abilità informatiche.

Avvicinamento alla pratica professionale – 4 CFU:

- Frequenza di uno stage.

Prova finale – 4 CFU.

Il percorso di studio

1) La presentazione del Piano degli Studi

Il piano degli studi è l'insieme delle attività formative, di qualsiasi tipo, che lo studente affronta nel corso di studio. Anche se al momento dell'iscrizione allo studente è automaticamente attribuito un piano degli studi "statutario" che comprende solo le attività formative obbligatorie, successivamente lo studente deve presentare un proprio piano degli studi con l'indicazione delle attività a scelta (laboratori ed insegnamenti) che intende seguire. Il piano degli studi deve essere approvato dal Consiglio di Coordinamento Didattico. Lo studente può sostenere solo gli esami e le prove di verifica relative alle attività indicate nel suo piano degli studi. Le modalità e le scadenze di presentazione (o di modifica) del piano sono definite dal Dipartimen-

to. Le informazioni relative alle procedure e alle scadenze per la compilazione del piano degli studi e le modifiche di piano sono reperibili sul sito <http://didattica.unimib.it/E2401P>, nella sezione relativa alle informazioni generali.

Europsy

In Europa esiste una convenzione, denominata Europsy, che stabilisce i criteri per la certificazione europea di uno psicologo. Uno psicologo certificato in Europa è qualificato per esercitare la sua professione in uno qualsiasi degli Stati dell'Unione. I criteri per la certificazione cominciano ad applicarsi fin dal primo gradino della formazione, cioè la laurea triennale. Uno studente che non rispetti questi criteri non potrà, successivamente, richiedere la certificazione.

Il Corso di Laurea in STP è conforme ai requisiti richiesti per il conseguimento della certificazione base. Il Corso di Laurea in STP consente infatti di soddisfare i criteri scegliendo accuratamente tra gli esami a scelta guidata e a scelta completamente libera.

Ai fini del riconoscimento della certificazione di base Europsy devono essere soddisfatti i seguenti requisiti:

- 15 CFU in Teoria non Psicologica: il requisito è automaticamente soddisfatto.
- 100 CFU in “Corsi teorici ed esercizi pratici” di psicologia computati considerando i corsi afferenti ai raggruppamenti scientifico disciplinari M/PSI (escluso M-PSI/03): il requisito è soddisfatto per 80 CFU dai corsi obbligatori del primo, secondo e terzo anno. Per completare il piano degli studi Europsy gli studenti devono avere cura di inserire tra gli insegnamenti a scelta 3 insegnamenti che consentono l’acquisizione di CFU in Discipline psicologiche (codice M-PSI) non di area M-PSI/03.
- 30 CFU in “Metodologia”; in questa categoria vengono computati i crediti di M-PSI/03, ma anche crediti di competenze strumentali, come informatica, matematica e statistica: requisiti soddisfatti per 19 CFU dai crediti obbligatori di M-PSI/03 e dai crediti di informatica. Per completare il piano degli studi Europsy gli studenti devono scegliere almeno altri 11

CFU tra laboratori che contengano la parola “metodi” o “metodologie” nel titolo o tra corsi del settore M-PSI/03 o corsi di statistica, informatica o matematica.

Il sito di riferimento per Europsy è <http://www.inpa-europsy.it/>.

2) *Lezioni ed esami*

Le lezioni dei corsi sono ripartite su due semestri, secondo quanto stabilito dal calendario d’Ateneo.

Al fine di favorire l’efficacia dell’interazione didattica per i corsi obbligatori è previsto lo sdoppiamento in due turni. Per l’anno accademico 2019/2020 la suddivisione si basa sulla cifra finale del numero di matricola: Turno 1 = 0-4; Turno 2= 5-9. Anni di esperienza didattica hanno dimostrato che un’assidua frequenza a tutti i corsi, fin dal primo giorno di lezione, è uno dei principali fattori in grado di determinare il successo agli esami e la complessiva capacità dello studente di portare a termine il Corso di Studi proficuamente.

Il programma d’esame e la bibliografia sono stabiliti dal docente del corso e riportati sulla relativa pagina e-learning. Il programma è valido per un solo anno accademico. Per i corsi del primo semestre, allo scadere dell’ultimo appello della sessione autunnale il programma del corso non è più valido, ed è sostituito dal programma d’esame indicato per l’edizione del corso che si terrà nel nuovo anno accademico. Per i corsi del secondo semestre la validità del programma d’esame è prorogata fino alla sessione invernale d’esame del successivo anno accademico.

Tutte le informazioni e i materiali resi disponibili dai docenti sono reperibili sul sito e-learning.

Gli appelli di esame sono organizzati in tre sessioni: invernale (gennaio-febbraio), estiva (giugno-luglio), autunnale (settembre). Il numero minimo di appelli (5) durante l’anno è stabilito dal Regolamento didattico di Ateneo.

Per poter sostenere un esame lo studente deve iscriversi al relativo appello. L’iscrizione agli esami si effettua via Internet all’indirizzo del sistema informatico d’Ateneo, Segreteria On-

line, collegandosi al sito www.unimib.it/segreteriaonline e seguendo le indicazioni contenute sul sito: <http://elearning.unimib.it/>.

Le informazioni relative alle modalità d'iscrizione e di partecipazione agli esami è reperibile sul sito <http://didattica.unimib.it/E2401P>.

3) *Obblighi formativi aggiuntivi in ingresso*

A partire dall'anno accademico 2019-2020, il test di ammissione prevede l'accertamento delle "competenze matematiche di base". In caso di accertamento negativo, allo studente sarà assegnato un debito formativo, da recuperare obbligatoriamente entro il primo anno di corso, secondo le modalità indicate sul sito: <http://didattica.unimib.it/E2401P>, nella sezione relativa alle informazioni generali. Il superamento degli obblighi formativi aggiuntivi è necessario per poter sostenere gli esami di psicomelia: *Elementi di psicomelia* [E2401P131] I anno e *Psicomelia con laboratorio software 2* [E2401P132] II anno.

4) *Lingua inglese ed informatica*

L'acquisizione dei 3 CFU relativi alla conoscenza base della lingua inglese, dei 2 CFU relativi alla conoscenza avanzata della lingua inglese e dei 3 CFU relativi alla conoscenza dell'informatica avviene secondo le modalità stabilite dall'Ateneo per l'acquisizione dei crediti di lingua straniera e dell'idoneità informatica.

Gli studenti che sono in possesso di una delle certificazioni linguistiche di livello B1 o superiore relative alla lingua inglese, purché tale competenza sia certificata da uno degli Enti accreditati dall'Ateneo, possono richiedere il riconoscimento di tale certificato a sostituzione della prova di lingua inglese base (livello B1) o a sostituzione di entrambe le prove (livello B2 o superiore). A tal fine lo studente deve produrre un'autocertificazione all'atto della formalizzazione della propria iscrizione. Anche l'acquisizione dei crediti relativi all'informatica può avvenire tramite presentazione di una certificazione secondo quanto stabilito dalla commissione di Ateneo.

L'acquisizione dei crediti relativi alle prove di inglese base deve avvenire entro il termine del primo anno; agli studenti inadempienti, seppur in regola con la contribuzione, non è consentita l'acquisizione di crediti formativi relativi al secondo e al terzo anno (delibera Senato Accademico del 3/7/2006). L'acquisizione dei crediti relativi alle competenze informatiche deve essere completata entro il termine del secondo anno; il mancato espletamento dell'obbligo determina l'impossibilità di acquisire i crediti formativi relativi al terzo anno (delibera del Senato Accademico del 25 febbraio 2019).

La prova di inglese avanzato non comporta sbarramenti sugli esami dell'anno successivo.

Per tutte le informazioni su Lingue e Informatica:

<https://www.unimib.it/didattica/lingue-unimib/idoneita-ateneo-e-accertamento-linguistico>

<https://www.unimib.it/servizi/segreteria-studenti/idoneita-informatica-dateneo> <https://www.unimib.it/servizi/segreteria>

5) Conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro

Tali attività formative possono essere acquisite in due modalità:

a) Frequentando i laboratori offerti nell'ambito del Corso di Laurea. I laboratori hanno contenuto applicativo, sono rivolti a gruppi ristretti di studenti con l'obiettivo di avvicinare i partecipanti agli strumenti e ai metodi di intervento della professione e di ricerca. Con il medesimo obiettivo, al terzo anno è attivato il laboratorio *Le professioni psicologiche*, con la partecipazione di psicologi operanti in diversi settori della disciplina. I CFU acquisibili attraverso il laboratorio *Esperienze di metodologia della ricerca* sono al massimo 2 alternativamente al II o al III anno.

Le attività di laboratorio non comportano esami finali. Tuttavia, *l'attribuzione dei CFU è soggetta ad una valutazione dell'attività svolta, con controllo dell'assiduità della frequenza (almeno il 75% delle ore previste).*

Le informazioni relative alla procedura per l'iscrizione ai laboratori sono reperibili sul sito *<http://didattica.unimib.it/E2401P>*.

b) **Documentando Altre Attività per un massimo di 2 CFU.** È possibile riconoscere attività di formazione svolte autonomamente quali la partecipazione a corsi di formazione, workshop, seminari o congressi, su temi coerenti con quelli del Corso di Laurea o ad iniziative attivate nell'ambito dei progetti di Ateneo B-between e I-Bicocca e altre iniziative promosse dall'Ateneo finalizzate all'acquisizione di competenze trasversali. Nota bene: a partire dall'a.a. 2017/2018 non è più possibile riconoscere nell'ambito delle altre attività la partecipazione ad esperimenti. Tali attività rientrano nel laboratorio Esperienze di metodologia della ricerca.

Il riconoscimento di queste attività avviene a seguito di esposto. Le informazioni relative alla procedura per l'esposto di richiesta di accreditamento e altre informazioni utili ai fini dell'acquisizione dei crediti, sono reperibili sul sito <http://didattica.unimib.it/E2401P>.

6) *Stage*

L'attività di stage può essere avviata al conseguimento di 78 CFU e può essere svolta secondo diverse modalità:

a) presso una delle numerose strutture esterne convenzionate, sotto la supervisione di un tutor psicologo. È anche possibile sottoporre a valutazione nuove sedi di stage. Per la proposta di nuove sedi da convenzionare e per l'attivazione del progetto formativo di stage occorre seguire la procedura reperibile sul sito: <https://www.unimib.it/servizi/orientamento-stage-e-placement/stage-e-tirocini>.

b) presso la sede del Dipartimento di Psicologia nell'ambito di *classi di stage* attive in diverse aree tematiche. Le classi di stage si svolgono in ciascun semestre secondo un calendario che viene reso disponibile per tempo. La frequenza della classe di stage è obbligatoria. Le classi di stage sono a numero chiuso. La possibilità di partecipare alla classe prescelta è subordinata all'iscrizione alla classe stessa. La graduatoria viene stilata in base al numero di CFU conseguiti.

c. presso la sede del Dipartimento di Psicologia sotto la diretta **supervisione di un docente** del Dipartimento stesso.

L'impegno complessivo ammonta a 100 ore. Il riconoscimento dei CFU di stage è subordinato alla valutazione positiva dell'attività svolta e dell'assiduità della frequenza da parte del tutor responsabile dello stage.

7) Prova finale

La prova finale consiste nella presentazione di un elaborato individuale in forma scritta che viene valutato da una Commissione di Laurea. La relazione intende dimostrare la raggiunta capacità dello studente di approfondire una tematica della disciplina affrontata nei corsi o oggetto di esperienze pratiche e dello stage. La Commissione, valutata la prova finale, esprime un punteggio finale in centodecimi, tenendo conto dell'andamento complessivo della carriera dello studente. Le informazioni relative alle procedure e alle scadenze inerenti la prova finale sono reperibili sul sito <http://didattica.unimib.it/E2401P>.

Per chi viene da altri Corsi di Laurea, o per il riconoscimento di attività svolte in passato: riconoscimento CFU e modalità di trasferimento

Gli studenti iscritti al Corso di STP possono chiedere il riconoscimento di carriere pregresse secondo tempi e modalità stabilite dall'Ateneo. Un'apposita Commissione nominata dal Consiglio di Coordinamento Didattico provvederà a valutare le domande di riconoscimento di carriere pregresse.

Nell'anno accademico 2019/2020 possono **trasferirsi al secondo anno** del Corso di Laurea in STP studenti provenienti da altri Corsi di Laurea della classe L-24 (Scienze e Tecniche Psicologiche), della vecchia Classe 34 (Scienze e Tecniche Psicologiche), o provenienti da Corsi di Laurea in Psicologia (Vecchio Ordinamento), a condizione che abbiano sostenuto nella loro carriera universitaria esami riconoscibili per l'acquisizione di un numero di CFU compreso tra 40 e 79, tenendo conto dei criteri di obsolescenza deliberati dal Consiglio di Dipartimento. Sono considerati obsoleti gli insegnamenti il cui esame è stato sostenuto più di 10 anni prima della richiesta di trasferimento. Gli studenti possono **trasferirsi al terzo anno** di

corso se hanno acquisito 80 CFU o più riconoscibili.

Il numero massimo degli studenti ammessi per trasferimento è 40. Nel caso di un numero di domande eccedenti la disponibilità di 40 posti è stilata una graduatoria sulla base del numero di CFU riconoscibili allo studente e, in caso di parità, della media ponderata dei voti.

Nel caso di studenti iscritti a Corsi di Laurea di classi diverse rispetto a quelle sopra riportate non sono consentiti trasferimenti.

Gli studenti attualmente iscritti al Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche (classe 34) attivato presso il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Milano-Bicocca, possono richiedere il trasferimento al Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche di classe L-24, con il riconoscimento di tutti gli esami sostenuti (fatto salvo che in alcuni casi potrà essere richiesto un esame di integrazione, per tradurre un vecchio esame che consentiva l'acquisizione di un numero minore di crediti in un nuovo esame da 8 crediti). Il candidato sarà trasferito al primo anno qualora abbia conseguito meno di 40 CFU riconosciuti; sarà invece trasferito al secondo anno se avrà conseguito tra 40 e 79 CFU e al terzo qualora abbia conseguito 80 CFU o più. Questi trasferimenti interni non sono conteggiati ai fini della saturazione dei 40 posti previsti per i trasferimenti da altri Corsi di Laurea della classe L-24 (Scienze e Tecniche Psicologiche), della vecchia Classe 34 (Scienze e Tecniche Psicologiche), o provenienti da Corsi di Laurea in Psicologia (Vecchio Ordinamento).

Piano didattico coorte 2019-20

Per gli studenti che si sono immatricolati nell'a.a. 2019-20

Primo Anno (attivo nell'a.a. 2019-20)

Insegnamenti obbligatori (8 CFU ciascuno):

E2401P005 Biologia e genetica BIO/13;
E2401P131 Elementi di psicometria con laboratorio software 1 M-PSI/03;
E2401P002 Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica M-PSI/02;
E2401P010 Psicologia dello sviluppo M-PSI/04;
E2401P001 Psicologia generale 1 M-PSI/01;
E2401P011 Psicologia sociale M-PSI/05;
E2401P004 Storia della psicologia M-PSI/01.

Altre attività obbligatorie (3 CFU ciascuna):

INFO Abilità informatiche e relazionali;
LING Lingua inglese.

Secondo Anno (non attivo nell'a.a. 2019-20)

Insegnamenti obbligatori (8 CFU ciascuno):

E2401P138 Psicologia dinamica M-PSI/07;
E2401P008 Psicologia fisiologica M-PSI/02;
E2401P007 Psicologia generale 2 M-PSI/01;
E2401P132 Psicometria con laboratorio software 2 M-PSI/03.

Altre attività obbligatorie (6 CFU totali):

E2401P108 Inglese avanzato – 2 CFU;
E2401P126 Stage – 4 CFU.

Un insegnamento a scelta tra i seguenti (8 CFU ciascuno):

E2401P006 Filosofia della mente, logica e lingue naturali M-FIL/02;
E2401P064 Filosofia della scienza M-FIL/02;
E2401P068 Sociologia SPS/07;
E2401P076 Storia della filosofia M-FIL/06.

Un insegnamento a scelta tra i seguenti (8 CFU ciascuno):

E2401P116 Elementi di linguistica e psicolinguistica L-LIN/01;
E2401P109 Percezione e attenzione M-PSI/01;
E2401P133 Psicologia dello sviluppo nei contesti educativi M-PSI/04;
E2401P118 Psicologia sociale dei gruppi M-PSI/05;
E2401P136 Psicologia sociale applicata M-PSI/05;
E2401P120 Teorie e strumenti per la gestione e lo sviluppo del personale M-PSI/06.

Scelta di 6 CFU di altre attività formative (art.10, comma 5, lettera d) nell'ambito delle Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, fra i seguenti laboratori:

E2401P121 Altro secondo anno (2 CFU)

Laboratori da 2 CFU

E2401P127 Esperienze di metodologia della ricerca II anno;

E2401P040 Metodi di valutazione dell'intelligenza verbale e non verbale in età evolutiva;

E2401P038 Metodi e tecniche della valutazione e della promozione del benessere nell'ambito organizzativo, scolastico e della salute.

Laboratori da 4 CFU

E2401P125 Il metodo neuropsicologico nello studio del comportamento;

E2401P104 Metodi e strumenti di valutazione dello sviluppo cognitivo in età prescolare;

E2401P110 Metodi e tecniche dell'intervista e del focus group.

Laboratori da 6 CFU

E2401P045 Metodi di analisi della produzione testuale e discorsiva.

Terzo Anno (non attivo nell'a.a. 2019-20)

Insegnamenti obbligatori (8 CFU ciascuno):

E2401P012 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni M-PSI/06;

E2401P103 Psicopatologia generale M-PSI/08.

Due insegnamenti a scelta tra i seguenti (8 CFU ciascuno):

E2401P135 Contesti e metodi della psicologia clinica M-PSI/08;

E2401P032 Counselling: (Counselling familiare) M-PSI/07 – (Psicologia del counselling) M-PSI/08;

E2401P035 Criminologia MED/43;

E2401P134 Modelli di colloquio M-PSI/07;

E2401P015 Motivazione, emozione e personalità M-PSI/01;

E2401P016 Pensiero e comunicazione M-PSI/01;

E2401P019 Psicobiologia dei disturbi comportamentali M-PSI/02;

E2401P028 Psicologia del comportamento economico e dei consumi M-PSI/06;

E2401P030 Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari M-PSI/07;

E2401P026 Psicologia giuridica M-PSI/05.

Scelta di 6 CFU di altre attività formative (art.10, comma 5, lettera d) nell'ambito delle Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, fra i seguenti laboratori:

E2401P073 Altro (2 CFU)

Laboratori da 2 CFU

E2401P128 Esperienze di metodologia della ricerca III anno;

E2401P114 Le professioni psicologiche: teorie, pratiche e metodologie di lavoro a confronto;

- E2401P049 Metodi di analisi del family life space;
E2401P105 Metodi di indagine sperimentale in psicologia del pensiero e della comunicazione;
E2401P113 Principi di bioetica e metodi di applicazione del codice deontologico professionale.

Laboratori da 4 CFU

- E2401P124 Colloquio: metodi e casi clinici esemplificativi;
E2401P122 Metodi di raccolta dei dati bio-psico-sociali e genogramma;
E2401P053 Metodi di valutazione dell'interazione e della regolazione emotiva genitore/bambino;
E2401P123 Metodi psicodinamici: cinque casi classici a confronto;
E2401P071 Metodologie per la costruzione di test e questionari;
E2401P112 Metodologie per l'assessment multiculturale.

Altre attività obbligatorie

- Crediti a libera scelta (16 CFU)
E2401P087 Prova finale (4 CFU)

Piano didattico coorte 2018-19

Per gli studenti che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19

Secondo Anno (attivo nell'a.a. 2019-20)

Insegnamenti obbligatori (8 CFU ciascuno):

E2401P012 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni M-PSI/06;

E2401P008 Psicologia fisiologica M-PSI/02;

E2401P007 Psicologia generale 2 M-PSI/01;

E2401P132 Psicometria con laboratorio software 2 M-PSI/03.

Altre attività obbligatorie (6 CFU totali):

E2401P108 Inglese avanzato – 2 CFU;

E2401P126 Stage – 4 CFU.

Un insegnamento a scelta tra i seguenti (8 CFU ciascuno):

E2401P006 Filosofia della mente, logica e lingue naturali M-FIL/02;

E2401P064 Filosofia della scienza M-FIL/02;

E2401P068 Sociologia SPS/07;

E2401P076 Storia della filosofia M-FIL/06;

Un insegnamento a scelta tra i seguenti (8 CFU ciascuno):

E2401P116 Elementi di linguistica e psicolinguistica L-LIN/01;

E2401P109 Percezione e attenzione M-PSI/01;

E2401P133 Psicologia dello sviluppo nei contesti educativi M-PSI/04;

E2401P136 Psicologia sociale applicata M-PSI/05;

E2401P118 Psicologia sociale dei gruppi M-PSI/05;

E2401P120 Teorie e strumenti per la gestione e lo sviluppo del personale M-PSI/06.

Attività pratiche formative a scelta (6 CFU totali):

Laboratori da 2 CFU

E2401P127 Esperienze di metodologia della ricerca II anno;

E2401P040 Metodi di valutazione dell'intelligenza verbale e non verbale in età evolutiva;

E2401P038 Metodi e tecniche della valutazione e della promozione del benessere nell'ambito organizzativo, scolastico e della salute.

Laboratori da 4 CFU

E2401P125 Il metodo neuropsicologico nello studio del comportamento;

E2401P104 Metodi e strumenti di valutazione dello sviluppo cognitivo in età prescolare;

E2401P110 Metodi e tecniche dell'intervista e del focus group;

Laboratori da 6 CFU

E2401P045 Metodi di analisi della produzione testuale e discorsiva.

Terzo Anno (non attivo nell'a.a. 2019-20)

Insegnamenti obbligatori (8 CFU ciascuno):

E2401P013 Psicologia dinamica M-PSI/07;
E2401P103 Psicopatologia generale M-PSI/08.

Due insegnamenti a scelta tra i seguenti (8 CFU ciascuno):

E2401P135 Contesti e metodi della psicologia clinica M-PSI/08;
E2401P032 Counselling M-PSI/07 M-PSI/08;
E2401P035 Criminologia MED/43;
E2401P134 Modelli di colloquio M-PSI/07;
E2401P015 Motivazione, emozione e personalità M-PSI/01;
E2401P016 Pensiero e comunicazione M-PSI/01;
E2401P019 Psicobiologia dei disturbi comportamentali M-PSI/02;
E2401P030 Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari M-PSI/07;
E2401P028 Psicologia del comportamento economico e dei consumi M-PSI/06;
E2401P026 Psicologia giuridica M-PSI/05;

Attività pratiche formative a scelta (6 CFU totali):

Laboratori da 2 CFU

E2401P128 Esperienze di metodologia della ricerca III anno;
E2401P114 Le professioni psicologiche: teorie, pratiche e metodologie di lavoro a confronto;
E2401P049 Metodi di analisi del family life space;
E2401P105 Metodi di indagine sperimentale in psicologia del pensiero e della comunicazione;
E2401P113 Principi di bioetica e metodi di applicazione del codice deontologico professionale.

Laboratori da 4 CFU

E2401P124 Colloquio: metodi e casi clinici esemplificativi;
E2401P122 Metodi di raccolta dei dati bio-psico-sociali e genogramma;
E2401P053 Metodi di valutazione dell'interazione e della regolazione emotiva genitore/bambino;
E2401P123 Metodi psicodinamici: cinque casi classici a confronto;
E2401P071 Metodologie per la costruzione di test e questionari;
E2401P112 Metodologie per l'assessment multiculturale.

Crediti a scelta libera (16 CFU)

E2401P087 Prova finale (4 CFU)

Piano didattico coorte 2017-18

Per gli studenti che si sono immatricolati nell'a.a. 2017-18

Terzo Anno (attivo nell'a.a. 2019-20)

Insegnamenti obbligatori (8 CFU ciascuno):

E2401P013 Psicologia dinamica M-PSI/07;

E2401P103 Psicopatologia generale M-PSI/08.

Due insegnamento a scelta tra i seguenti (8 CFU ciascuno):

E2401P032 Counselling M-PSI/07 M-PSI/08;

E2401P035 Criminologia MED/43;

E2401P031 Fattori di rischio e protezione nella formazione della personalità M-PSI/08;

E2401P102 Fondamenti di economia e strategia aziendale SECS-P/07;

E2401P015 Motivazione, emozione e personalità M-PSI/01;

E2401P016 Pensiero e comunicazione M-PSI/01;

E2401P019 Psicobiologia dei disturbi comportamentali M-PSI/02;

E2401P030 Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari M-PSI/07;

E2401P022 Psicologia del ciclo di vita M-PSI/04;

E2401P028 Psicologia del comportamento economico e dei consumi M-PSI/06;

E2401P026 Psicologia giuridica M-PSI/05;

E2401P029 Tecniche del colloquio M-PSI/07.

Attività pratiche formative a scelta (6 CFU totali):

Laboratori da 2 CFU

E2401P128 Esperienze di metodologia della ricerca III anno;

E2401P114 Le professioni psicologiche: teorie, pratiche e metodologie di lavoro a confronto;

E2401P049 Metodi di analisi del family life space;

E2401P105 Metodi di indagine sperimentale in psicologia del pensiero e della comunicazione;

E2401P113 Principi di bioetica e metodi di applicazione del codice deontologico professionale.

Laboratori da 4 CFU

E2401P124 Colloquio: metodi e casi clinici esemplificativi;

E2401P122 Metodi di raccolta dei dati bio-psico-sociali e genogramma;

E2401P053 Metodi di valutazione dell'interazione e della regolazione emotiva genitore/bambino;

E2401P123 Metodi psicodinamici: cinque casi classici a confronto;

E2401P071 Metodologie per la costruzione di test e questionari;

E2401P112 Metodologie per l'assessment multiculturale.

Crediti a scelta libera (16 CFU)

E2401P087 Prova finale (4 CFU)

Descrizione degli esami del PRIMO ANNO (Coorte 2019-20)

BIOLOGIA E GENETICA (E2401P005)

CFU: 8

BIOLOGY AND GENETICS

SSD BIO/13

Romina Combi / Chiara Villa

SEMESTRE I TURNO A (0-4) TURNO B (5-9)

ORE DI LEZIONE: 42 ORE DI LABORATORIO: 16

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Introduzione alle basi della biologia, della genetica e della genetica del comportamento • Descrizione della struttura e funzione delle varie componenti delle cellule eucariotiche neuronali • Analisi dei principi fondamentali dell'ereditarietà e dell'espressione dell'informazione genetica • Analisi dei meccanismi d'interazione tra i fattori genetici e i fattori ambientali nella determinazione del comportamento normale.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Capacità di correlare struttura e funzione • Capacità di contestualizzare nozioni di biologia e genetica alla vita quotidiana e in ambito di salute • Capacità di valutare con senso critico studi comparativi sul comportamento uomo/animale.

Programma

LEZIONI FRONTALI. Caratteristiche generali degli esseri viventi; composizione chimica della materia vivente; struttura e funzione delle macromolecole biologiche; organismi mono e pluricellulari • Organizzazione cellulare: struttura delle cellule eucariotiche e procariotiche; compartimentazione delle cellule eucariotiche; struttura e funzione delle membrane plasmatiche; meccanismi di trasporto attraverso le membrane; comunicazione tra cellule eucariotiche • I virus quali parassiti endocellulari obbligati • Riproduzione asessuata e sessuata; la teoria cromosomica dell'ereditarietà; i cromosomi e il cariotipo umano normale; ciclo cellulare e mitosi; meiosi e gametogenesi • Flusso dell'informazione nella materia vivente: il DNA come depositario dell'informazione genetica; il "dogma centrale" della biologia; struttura del gene eucariotico; duplicazione del DNA; gli RNA e la sintesi proteica; il codice genetico; leggi di Mendel ed eccezioni; caratteri autosomici e legati al sesso; ereditarietà multifattoriale. Diversità degli esseri viventi: ricombinazione e crossing-over; mutazioni geniche,

cromosomiche e genomiche • Rapporti tra ereditarietà e ambiente nella determinazione del comportamento; genetica quantitativa e comportamento; ereditabilità; tecniche di selezione artificiale; analisi genetica del comportamento normale e patologico nell'uomo; correlazione genotipo/ambiente.

LABORATORIO. Applicazione delle nozioni teoriche apprese per la risoluzione di problemi di genetica.

Metodi didattici

Le lezioni frontali saranno affiancate da un laboratorio con esercitazioni guidate con svolgimento di esercizi pratici e approfondimenti teorici. Queste modalità, insieme alla discussione in aula, hanno la finalità di rendere più fruibili i contenuti del corso e facilitare l'acquisizione di specifiche competenze.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La prova d'esame consiste in una prova scritta, composta da trenta domande a scelta multipla per il controllo estensivo della preparazione sul programma d'esame e due domande aperte sugli argomenti del corso. Le domande aperte verteranno una sulla parte del programma relativa alla biologia della cellula e la seconda su argomenti/esercizi di genetica. Le domande aperte verteranno una sulla parte del programma relativa alla biologia della cellula e la seconda su argomenti/esercizi di genetica. Le domande sono volte ad accertare l'effettiva acquisizione sia delle conoscenze teoriche, sia della capacità di svolgimento di esercizi pratici di genetica analoghi a quelli presentati durante il corso. I criteri di valutazione sono: la correttezza delle risposte, la capacità di comprendere il testo delle domande aperte, argomentare la risposta e sintetizzare.

Sulla base dell'esito dello scritto, è prevista, inoltre, la possibilità di un colloquio orale facoltativo (su richiesta del docente o dello studente) incentrato su tutti gli argomenti del corso, che può portare fino a un aumento massimo di 2 punti o a un decremento del punteggio ottenuto nell'esame scritto.

Non sono previsti esami in itinere.

Bibliografia

Solomon E. P., Berg L. R., Martin D. W. *Elementi di biologia*. VII edizione. Napoli: Edises (eccetto capitoli: 9 e 17).

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

ELEMENTI DI PSICOMETRIA CON LABORATORIO SOFTWARE 1 (E2401P131)

CFU: 8

ELEMENTS OF PSYCHOMETRICS WITH
SOFTWARE LAB 1

SSD M-PSI/03

Germano Rossi / Cristina Zogmaister

SEMESTRE II TURNO A (0-4) Rossi; TURNO B (5-9) Zogmaister

ORE DI LEZIONE: 42 ORE DI LABORATORIO: 18

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Statistica descrittiva • Inferenza statistica
• Statistica inferenziale mono e bivariata.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Utilizzo di SPSS (o di altro software) per l'analisi dei dati • Capacità di selezionare le tecniche di analisi dei dati più adeguata in un determinato contesto • Riportare risultati ottenuti in modo conforme agli standard prevalentemente utilizzati in ambito psicologico.

Programma

Statistica descrittiva: scale di misura, statistiche della tendenza centrale e di variabilità, misure standardizzate • Rappresentazioni grafiche riassuntive dei dati e per l'esplorazione dei dati • Introduzione alla probabilità • Metodi statistici inferenziali di base: distribuzione campionaria, verifica di ipotesi, intervalli di confidenza • Tecniche parametriche: t-test per la differenza di medie (campione singolo, campioni indipendenti, campioni appaiati); correlazione lineare (Pearson) • Tecniche non parametriche: Test del chi-quadro (equiprobabilità, indipendenza, test di un modello), correlazione lineare (Spearman) • Ampiezza dell'effetto e suo utilizzo • Introduzione ai concetti di analisi della potenza.

Metodi didattici

Lezioni frontali in italiano generalmente suddivise in blocchi logici corrispondenti ai capitoli del libro di testo. All'interno dei blocchi, tramite esercizi in classe, verrà anche affrontato l'uso del software statistico. Per alcuni blocchi potrebbero essere predisposti (sulla piattaforma e-learning) delle auto-valutazioni.

In contemporanea alle lezioni frontali, si svolgeranno i "laboratori software": delle vere e proprie esercitazioni in cui gli studenti dovranno affrontare concretamente il/i software statistici utilizzabili per migliorare il proprio apprendimento.

Modalità di verifica dell'apprendimento

TURNO A. L'esame è scritto e si compone di domande a scelta multipla, domande aperte ed esercizi di analisi statistica, tramite l'uso di SPSS (o un altro software statistico) su un file dati assegnato all'inizio dell'esame. Le domande sono volte ad accertare l'effettiva acquisizione delle conoscenze teoriche, della capacità di svolgere analisi statistiche (con e senza l'ausilio di software statistici) ed interpretare i risultati di tali analisi.

Per gli studenti che lo richiedano, è previsto anche un colloquio orale, su tutti gli argomenti del corso, che può portare fino a un aumento o decremento di 2 punti sul punteggio dell'esame scritto.

Non sono previste prove in itinere, sostituite da una simulazione dell'esame

TURNO B. L'esame è scritto e si compone di domande a scelta multipla, domande aperte ed esercizi di analisi statistica. Esso richiede l'uso di SPSS (o altro software statistico) su un file dati assegnato all'inizio dell'esame. Le domande sono volte ad accertare l'effettiva acquisizione delle conoscenze teoriche, della capacità di svolgere analisi statistiche (con e senza l'ausilio di software statistici) ed interpretare i risultati di tali analisi.

Per gli studenti che lo richiedano, è previsto anche un colloquio orale, su tutti gli argomenti del corso, che può portare a un aumento o decremento fino a un massimo di 2 punti sul punteggio dell'esame scritto.

Sono previsti esami in itinere riservati agli studenti frequentanti (due prove scritte, alla fine di ciascun modulo del corso).

Bibliografia

Aron A., Coups E.J., & Aron E. (2018). *Fondamenti di statistica. Introduzione alla ricerca in psicologia* (sesta edizione). Pearson.

Per l'uso di SPSS è suggerito un testo a scelta tra:

Barbaranelli C., D'Olimpo F. (2007). *Analisi dei dati con SPSS. Vol. I: Le analisi di base*. Milano: LED.

Vanin L. (2014). *SPSS pratico*. Milano: Cortina.

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

FONDAMENTI ANATOMO-FISIOLOGICI DELL'ATTIVITÀ PSICHICA (E2401P002)

CFU: 8

BASIC ELEMENTS OF NEUROANATOMY
AND NEUROPHYSIOLOGY

SSD M-PSI/02

Nadia Bolognini / Angelo Maravita

SEMESTRE II TURNO A (0-4) BOLOGNINI; TURNO B (5-9) MARAVITA
ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRENSIONE. Basi di neuro-biologia, neuro-anatomia e neuro-fisiologia del sistema nervoso centrale • Approcci anatomici, fisiologici e neuroscientifici allo studio del cervello umano.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE. Collegare le principali funzioni motorie, sensoriali e cognitive dell'uomo alla struttura anatomico-funzionale del sistema nervoso • Rudimenti sulle basi anatomico-funzionali delle disfunzioni cerebrali.

Programma

Basi di Neurobiologia ed elettrofisiologia del neurone • Sviluppo del sistema nervoso • Neuroanatomia del cervello umano • Cenni sulla circolazione cerebrale e liquorale • Sistemi sensoriali • Sistema motorio • Neurotrasmettitori e controllo omeostatico del cervello e del comportamento.

Metodi didattici

Oltre alle lezioni frontali, parte della didattica avverrà tramite esercitazioni di neuroanatomia con video, modelli tridimensionali e disegno del cervello umano. Sono previste sessioni di ripasso dei macro-argomenti del corso e di simulazione dell'esame.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame è scritto e prevede una sezione di domande a risposta multipla, e una domanda aperta. Le domande chiuse sono volte ad accertare l'effettiva acquisizione delle conoscenze di neuroanatomia, neurobiologia e neurofisiologia del cervello umano. La domanda aperta mira ad accertare le capacità di esporre un argomento più generale, usando un linguaggio appropriato. I criteri di valutazione sono: la correttezza delle risposte alle domande chiuse, l'esposizione esaustiva e puntuale alla domanda aperta.

Bibliografia

Maravita A (a cura di, 2018). *Fondamenti anatomico fisiologici dell'atti-*

vità psichica. Poletto Editore.

TESTI PER APPROFONDIMENTO:

Felten DL, Shetty AN (2010). *Atlante di Neuroscienze di Netter*, Elsevier.
Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (E2401P010) CFU: 8
DEVELOPMENTAL PSYCHOLOGY SSD M-PSI/04

Viola Macchi Cassia

SEMESTRE II TURNO A (0-4) ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPrensIONE. Fornire agli studenti una conoscenza di base delle principali teorie dello sviluppo psicologico • Illustrare i cambiamenti nel funzionamento psicologico e nel comportamento che caratterizzano lo sviluppo percettivo, cognitivo, emotivo e sociale dalla nascita all'adolescenza • Introdurre gli studenti alle problematiche legate alla spiegazione dello sviluppo e all'individuazione dei meccanismi del cambiamento.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE. Comprensione delle difficoltà connesse alla spiegazione dello sviluppo • Acquisizione di una conoscenza di base dei cambiamenti nel comportamento e nelle funzioni psicologiche nel ciclo di vita • Sviluppo della capacità di valutare in modo critico le spiegazioni dello sviluppo offerte dalle diverse teorie.

Programma

La definizione di sviluppo • Le domande centrali della Psicologia dello Sviluppo • Teorie e metodi della psicologia dello sviluppo (Comportamentismo, Costruttivismo, Cognitivismo) • Lo sviluppo cognitivo • Lo sviluppo del linguaggio e della comunicazione • Lo sviluppo emotivo e affettivo • Lo sviluppo sociale • Lo sviluppo morale.

Metodi didattici

Accanto alle lezioni frontali, il corso prevede la visione e la discussione in aula di filmati e lo svolgimento di piccoli lavori a coppie durante le lezioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame è scritto con orale facoltativo. Lo scritto prevede domande chiuse a scelta multipla e domande aperte. Le domande a scelta multipla mirano ad accertare in modo estensivo la preparazione del-

lo studente, le domande aperte a valutare la capacità di ragionare criticamente sulle conoscenze acquisite. Per gli studenti che lo richiedano è previsto anche un colloquio orale, in aggiunta alla prova scritta, che include tutti gli argomenti del corso. In casi particolari, è possibile che il colloquio orale possa essere richiesto dal docente. I criteri di valutazione sono: accuratezza delle risposte per le domande chiuse, adeguatezza dei contenuti, dell'organizzazione formale e della terminologia per le risposte alle domande aperte.

Sono previste valutazioni in itinere facoltative costituite da due prove scritte, una circa a metà del corso e una alla fine.

Bibliografia

Macchi Cassia V., Valenza E., Simion F. (2012). *Lo sviluppo della mente umana. Dalle teorie classiche ai nuovi orientamenti*. Bologna: Il Mulino (capp.: 1; 2; 3; 4; 5 solo pp. 127-137).

Santrock J.W. (2017). *Psicologia dello sviluppo* (3° ed.). McGraw Hill (capp.: 1; 2; 3; 4, pp. 5-140; cap. 5 pp.177-188; capp.: 8; 9; 10; 11, pp. 277-434).

Informazioni circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (E2401P010) **CFU: 8**
DEVELOPMENTAL PSYCHOLOGY **SSD M-PSI/04**

Claudia Caprin

SEMESTRE II TURNO B (5-9) **ORE DI LEZIONE: 56**

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPrensIONE. Principali questioni e teorie della psicologia dello sviluppo • Sistemi motivazionali primari nell'infanzia e i periodi sensibili di sviluppo • Le attuali conoscenze riguardo ai cambiamenti evolutivi che avvengono nei processi cognitivi, comunicativi, linguistici, sociali e affettivi • Lo sviluppo dell'identità e del Sé • Traiettorie evolutive delle funzioni psicologiche nello sviluppo tipico.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE. Applicazione delle conoscenze e comprensione delle differenze esistenti fra le principali teorie sullo sviluppo del funzionamento: comportamentale, cognitivo, sociale e morale, affettivo, del Sé.

Programma

Le principali domande che si pone la psicologia dello sviluppo • Na-

tura e cultura • Sistemi motivazionali primari e periodi sensibili di apprendimento • Ecologia dello sviluppo • Sviluppo prenatale e infantile del funzionamento psicologico e della motricità • Principali acquisizioni e trasformazioni psicologiche in età prescolare rispetto ai processi cognitivi, comunicativi, linguistici, sociali e affettivi • Sviluppo dell'identità personale e del Sé • Traiettorie evolutive nello sviluppo tipico • Principali acquisizioni e trasformazioni psicologiche in età scolare, preadolescenza e adolescenza • Principali approcci metodologici utilizzati in psicologia dello sviluppo • Autori e teorie principali: Piaget, Vygotskij e Bruner.

Metodi didattici

Lezioni, discussioni, presentazione di video, esercitazioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta con domande chiuse e aperte; colloquio orale.

Bibliografia

Macchi Cassia V., Valenza E., Simion F. (2012). *Lo sviluppo della mente umana. Dalle teorie classiche ai nuovi orientamenti*. Bologna: Il Mulino (capp.: 1; 2; 3; 4; 5 solo pp. 127-137).

Santrock J.W. (2017). *Psicologia dello sviluppo* (3° ed.). McGraw Hill (capp.: 1; 2; 3; 4, pp. 5-140; cap. 5 pp.177-188; capp.: 8; 9; 10; 11, pp. 277-434; cap. 13 pp. 485-502).

Informazioni circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

PSICOLOGIA GENERALE 1 (E2401P001)

CFU: 8

GENERAL PSYCHOLOGY 1

SSD M-PSI/01

Emanuela Bricolo / Paola Ricciardelli

SEMESTRE I TURNO A (0-4) Bricolo; TURNO B (5-9) Ricciardelli

ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPrensIONE. Aspetti metodologici e teorici dell'approccio sperimentale in psicologia • Principali tematiche e orientamenti teorici sul funzionamento comportamentale e cognitivo non patologico dell'individuo.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE. Capacità di comprendere i risultati delle ricerche in ambito psicologico e il linguaggio tecnico • Capacità di individuare i processi psicologici coinvolti nei com-

portamenti individuali nella vita quotidiana • Capacità di riconoscere il funzionamento cognitivo dell'individuo.

Programma

Metodologie d'indagine in psicologia generale con particolare enfasi su aspetti metodologici e teorici • Sistemi sensoriali • Problemi, metodi d'investigazione e teorie rilevanti nello studio di specifici processi cognitivi: Percezione, Attenzione, Memoria, Apprendimento, Emozioni.

Metodi didattici

Lezioni frontali seguite da momenti di confronto con gli studenti in cui verranno analizzate e discusse specifiche ricerche sperimentali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame consisterà in una prova scritta, composta da domande a scelta multipla e domande aperte sugli argomenti del corso. Le domande chiuse sono volte ad accertare l'effettiva acquisizione delle nozioni esposte durante il corso mentre le domande aperte, oltre che valutare le conoscenze acquisite, sono volte a valutare la capacità di argomentazione e sintesi. I criteri di valutazione sono: la correttezza delle risposte, la capacità di argomentare, sintetizzare, creare collegamenti e leggere criticamente la realtà.

Per il turno A è prevista a fine corso una simulazione della parte relativa alle domande a scelta multipla. Durante il corso saranno presentate e discusse alcune domande aperte.

Per il turno B non sono previsti esami in itinere ma due momenti (uno a metà e uno a fine corso) di autovalutazione e chiarimenti degli argomenti affrontati

Per gli studenti che lo richiedano, è previsto anche un colloquio orale, su tutti gli argomenti del corso, che può portare fino a un aumento o decremento del punteggio dell'esame scritto.

Bibliografia

TURNO A: Cherubini P. (a cura di) (2012). *Psicologia Generale*. Milano: Cortina (capitoli: 1, 3, 4, 5, 6, 7, 11).

TURNO B: *Psicologia generale 1 - Turno B -9788891907349* - Pearson Text Builder (Da fare tutto). <https://it.pearson.com/docenti/universita/textbuilder.html>.

Informazioni circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

PSICOLOGIA SOCIALE (E2401P011)

CFU: 8

SOCIAL PSYCHOLOGY

SSD M-PSI/05

Elisabetta Camussi / Lorenzo Montali

SEMESTRE I TURNO A (0-4) Montali; TURNO B (5-9) Camussi

ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Quadro storico culturale della psicologia sociale e sue principali correnti teoriche • Metodi di ricerca in psicologia sociale • Processi psicosociali sottostanti il funzionamento individuale, di gruppo e sociale.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Capacità di dialogo con le altre scienze (quali la sociologia, l'economia, la storia) e con gli altri settori della psicologia (generale, clinica, dinamica) • Capacità di applicazione dei modelli psicosociali ai contesti famigliari, ai gruppi, alle organizzazioni e alla comunità.

Programma

QUADRO TEORICO: Le origini storico-culturali della disciplina • Le scuole 'classiche' • I principali indirizzi teorici attuali della Psicologia Sociale.

QUADRO METODOLOGICO: I metodi di ricerca in psicologia sociale: dallo sperimentale, in laboratorio e sul campo, alla ricerca-azione finalizzata al cambiamento • I rapporti della disciplina con le altre scienze (quali la sociologia, l'economia, la storia) e con gli altri settori della psicologia (generale, clinica, dinamica)

PRINCIPALI ARGOMENTI DI RICERCA: I processi della "cognizione sociale" • Gli atteggiamenti e le rappresentazioni sociali; la comunicazione persuasiva • Il sé e l'identità • Il problema del gruppo e dei rapporti tra gruppi • Il conformismo e i processi di influenza sociale • Pregiudizi e discriminazioni • Aggressività e altruismo • Attrazione e relazioni personali • Le possibilità e modalità di applicazione della Psicologia Sociale a problemi quali i conflitti sociali e la discriminazione verso i "gruppi minoritari".

Metodi didattici

Lezioni in aula, discussioni, filmati, esercitazioni. La didattica prevede lezioni frontali – nelle quali, attraverso domande e interventi, si mira a stimolare la riflessività delle studentesse e degli studenti sui temi trattati e sulle loro articolazioni – fruizione e discussione di filmati o di altro materiale mass-mediatico, esercitazioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'apprendimento avviene attraverso una prova scritta e una prova orale, che vertono sull'intero programma del corso e che sono obbligatorie.

La prova scritta, che consiste in un esame a scelta multipla da svolgere al computer in un laboratorio informatico, ha l'obiettivo di accertare l'acquisizione delle conoscenze di base della disciplina. L'esito della prova scritta consiste in un giudizio di idoneità o non idoneità a sostenere la successiva prova orale.

Alla prova orale può dunque accedere chi sia risultato idoneo alla prova scritta. L'obiettivo di questa seconda prova è quello di accertare l'acquisizione delle conoscenze relative alle principali teorie e filoni di ricerca della disciplina, nonché della capacità di comprensione dei processi psicosociali attraverso cui è possibile descrivere il funzionamento individuale, di gruppo e sociale.

Le risposte saranno valutate in relazione alla correttezza dei contenuti espressi, alla capacità di sintesi, di argomentazione e di identificazione delle connessioni tra i diversi ambiti, allo sviluppo di competenze che consentono una lettura critica dei fenomeni discussi.

Bibliografia

Hogg M. A., Vaughan G. M. *Psicologia sociale. Teorie e applicazioni*. Milano: Pearson.

Palmonari A., Cavazza N. *Ricerche e protagonisti della Psicologia Sociale*. Bologna: Il Mulino.

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

STORIA DELLA PSICOLOGIA (E2401P004)

CFU: 8

HISTORY OF PSYCHOLOGY

SSD M-PSI/01

Mauro Antonelli

SEMESTRE I TURNO A (0-4) TURNO B (5-9)

ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Sviluppi delle principali teorie nell'evoluzione del sapere psicologico • Il problema dello statuto epistemologico della psicologia e del suo ruolo sociale • Fornire un indispensabile e qualificante bagaglio scientifico-culturale.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE. Dare spessore, direzione e fondamenta al sapere psicologico attuale • Capacità di dialogo con altre discipline •Cogliere le relazioni tra diversi ambiti del sapere psicologico.

Programma

Il “lungo passato” della psicologia nel pensiero antico, medievale e moderno • Il sorgere della psicologia sperimentale in Germania e nelle altre realtà nazionali nella seconda metà dell’Ottocento • La psicologia americana tra Ottocento e Novecento tra strutturalismo e funzionalismo • La tradizione fenomenologica e la teoria della forma • La prospettiva psicodinamica e la psicoanalisi • La prospettiva comportamentista e la riflessologia • La scuola storico-culturale • Dal comportamentismo al cognitivismo.

Metodi didattici

I metodi didattici consistono in lezioni frontali accompagnate da una discussione critica con gli studenti dei temi e dei concetti presentati.

Modalità di verifica dell’apprendimento

La verifica dell’apprendimento sarà effettuata attraverso una prova scritta, articolata in una parte con domande a scelta multipla e una parte con domande aperte. Le domande sono volte ad accertare l’effettiva acquisizione dei temi e degli autori presentati, della capacità di orientarsi nei testi facenti parte della bibliografia e nella capacità di confrontarsi criticamente con essi.

La partecipazione alle attività facoltative (esercitazioni, conferenze, giornate di studio, ecc.) proposte durante il corso concorre alla valutazione (solo per gli studenti frequentanti).

Per gli studenti che lo richiedano, è previsto anche un colloquio orale, su tutti gli argomenti del corso, che può portare a un aumento o decremento del punteggio conseguito nell’esame scritto.

Bibliografia

Mecacci L. (2008). *Manuale di storia della psicologia*. Firenze: Giunti (capitoli: 1, 2, 3, 4).

Mecacci L. (2011). *Storia della psicologia del Novecento*. Roma- Bari: Laterza (capp.: 1, 2; 3 paragrafi 1-5; cap. 4 paragrafi 1-5; cap. 5,) paragrafi 1-5; cap. 6 paragrafi 1-3; cap. 7 paragrafi 1-5).

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

Descrizione degli esami del SECONDO ANNO (coorte 2018-19)

ELEMENTI DI LINGUISTICA E PSICOLINGUISTICA (E2401P116)

PSYCHOLINGUISTICS

CFU: 8

SSD L-LIN/01

Fabrizio Arosio

SEMESTRE II ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Qual è l'oggetto di studio della linguistica e della psicolinguistica • Qual è la natura del linguaggio • Come lo acquisiamo • Come viene elaborato il linguaggio nell'adulto • Rilevanza dello studio linguistico nella pratica di studio/ricerca psicologica.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. In situazioni di valutazione del linguaggio • In situazioni di valutazione di un testo, di un test psicologico • In situazioni di uso del linguaggio per trasmettere informazioni e in interazioni sociali (cioè quasi sempre) • In situazione di valutazione neuropsicologica di un paziente adulto o in età evolutiva in condizione di deficit nella produzione o comprensione lessicale o sintattica.

Programma

Cos'è il linguaggio • Cosa studia la linguistica • Cosa studia la psicolinguistica • L'acquisizione del linguaggio: alcuni aspetti • L'elaborazione del linguaggio: comprensione e produzione di parole e frasi • Modalità di espressione del linguaggio: monolingue, bilingue, segnato.

Metodi didattici

Oltre alle lezioni frontali, parte della didattica avverrà tramite la discussione di articoli scientifici e la visione e commento di filmati e documentari e di materiale diagnostico che fa uso del linguaggio. Gli studenti frequentanti possono approfondire alcuni argomenti del corso con la lettura di articoli scientifici, redazione di un elaborato e presentazione e discussione in classe. Inoltre, gli studenti frequentanti possono individuare un fenomeno linguistico ed indagare la plausibilità empirica della sua descrizione teorica sviluppando e partecipando ad uno studio sperimentale che presenteranno in classe.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame è scritto e prevede domande aperte. Le domande sono vol-

te ad accertare l'effettiva acquisizione sia delle conoscenze teoriche, sia della capacità di applicare tali conoscenze all'analisi di fenomeni linguistici che caratterizzano i nostri scambi comunicativi quotidiani. Sono previsti esami in itinere riservati agli studenti frequentanti (due prove scritte, una alla fine di del primo modulo, la seconda alla fine del corso). Solo per la modalità di esame in itinere, la presentazione e la discussione dell'analisi di un articolo scientifico o di uno studio sperimentale può portare un aumento del punteggio dell'esame scritto. Per gli studenti che lo richiedano, è previsto anche un colloquio orale, su tutti gli argomenti del corso, che può portare a un aumento o decremento del punteggio dell'esame scritto.

Bibliografia

Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla pagina e-learning associata al corso.

FILOSOFIA DELLA MENTE, LOGICA E

LINGUE NATURALI (E2401P006)

CFU: 8

**PHILOSOPHY OF MIND, LOGIC AND
NATURAL LANGUAGE STRUCTURE**

SSD M-FIL/02

Francesca Panzeri

SEMESTRE I ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPrensIONE. Tratti distintivi del linguaggio umano che lo differenziano dai sistemi di comunicazione animale • Principali teorie su comparsa ed evoluzione del linguaggio • Approcci teorici e sperimentali al rapporto tra lingua e pensiero.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE. Saper valutare, riassumere, e commentare dibattiti teorici • Saper leggere criticamente articoli scientifici • Saper individuare le ambiguità lessicali e grammaticali.

Programma

Le caratteristiche distintive del linguaggio umano • I sistemi di comunicazione animali • L'Homo Sapiens e i suoi rapporti con le altre forme umane a lui contemporanee • Comparsa e evoluzione del linguaggio • I parametri della variazione linguistica • Linguaggio e sua relazione con la biologia e con la società • Linguaggio e cognizione • Linguaggio e categorizzazione.

Metodi didattici

Oltre alle lezioni frontali in aula, parte della didattica avverrà tramite la discussione di articoli scientifici, e la visione e commento di filmati documentari.

Agli studenti frequentanti viene data la possibilità di approfondire alcuni argomenti del corso, consegnando brevi elaborati ed esercizi sulla pagina e-learning del corso.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame è scritto e prevede domande chiuse a scelta multipla, domande aperte e un esercizio. Le domande a scelta multipla sono volte ad accertare l'effettiva acquisizione delle conoscenze teoriche; le domande aperte richiedono la capacità di valutare, riassumere e commentare dibattiti teorici, e di leggere criticamente articoli scientifici; l'esercizio consiste nella rappresentazione sintattica di una frase ambigua. I criteri di valutazione sono: la correttezza delle risposte, la capacità di argomentare, sintetizzare, creare collegamenti, e leggere criticamente le nozioni apprese.

Sono previsti esami in itinere riservati agli studenti frequentanti (due prove scritte, a metà e alla fine del corso). La partecipazione alle attività opzionali (si veda la parte relativa ai metodi didattici) può portare a un incremento del voto finale e/o alla sostituzione di una domanda aperta dell'esame scritto.

Per gli studenti che lo richiedano, è previsto anche un colloquio orale, su tutti gli argomenti del corso, che può portare fino a un aumento o decremento di 3 punti sul punteggio dell'esame scritto.

Bibliografia

Moro A. (2015). *I confini di Babele. Il cervello e il mistero delle lingue impossibili*. Bologna: Il Mulino (solo fino alla fine del cap. II, pp. 7-232).

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla pagina e-learning associata al corso.

FILOSOFIA DELLA SCIENZA (E2401P064)

CFU: 8

PHILOSOPHY OF SCIENCE

SSD M-FIL/02

Elisabetta Lalumera / Pietro Redondi

SEMESTRE I

ORE DI LEZIONE: 42

ORE DI LABORATORIO: 14

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Comprendere che cos'è una scienza • Ri-

flettere su che tipo di ragionamenti e spiegazioni usa • Valutare il rapporto tra scienza e verità • Comprendere perché le teorie scientifiche cambiano • Riflettere sulla natura e la classificazione dei disturbi mentali.

Il laboratorio si propone di accrescere la cultura generale dello studente e il suo senso critico.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Analisi critica di testi • Discussione di idee e assunzioni filosofiche e scientifiche • Riflessioni sullo stato attuale delle discipline che si occupano della malattia mentale.

Programma

LEZIONI FRONTALI: Cosa distingue la scienza dalla pseudoscienza (perché la fisica è una scienza e l'astrologia non lo è?) • La natura della spiegazione scientifica, con particolare attenzione alla spiegazione tramite leggi (nomologico-deduttiva) dei neopositivisti, e ai suoi limiti • Disputa tra realisti e antirealisti riguardo alle entità non osservabili: in che senso possiamo dire o non dire che i numeri o le particelle subatomiche esistono, se non possiamo osservarli? • Questione del passaggio da una teoria all'altra, con il falsificazionismo di K.R. Popper e la nozione di paradigma di T.S. Kuhn • Problemi epistemologici posti dalla psicologia clinica e psichiatria • Che cos'è la malattia mentale e in che senso è diversa dalla malattia fisica? • C'è una definizione accettabile di "disturbo mentale" che metta insieme, ad esempio, il narcisismo e i disturbi dello spettro autistico? • Come e quanto un disturbo mentale dipende dalle condizioni sociali e storiche, oppure quanto invece è identificabile con alterazioni funzionali o chimiche del cervello, corrispondenti alla sfera di effetto di una certa molecola? • Attuali classificazioni dei disturbi mentali.

LABORATORIO: Il tempo come nostro demone e angelo custode • Linearità e circolarità del tempo • Il tempo umano, meridiane e clessidre • Da Kronos a Padre Tempo • La discesa del Tempo sulla terra, L'orologio meccanico a temporalità del tutto.

Metodi didattici

Lezioni frontali, analisi di testi e immagini.

Modalità di verifica dell'apprendimento

LEZIONI FRONTALI: Prova scritta con domande aperte.

LABORATORIO: Prova scritta basata su due domande aperte, valutate ciascuna da 0 a 4 punti. Prova orale facoltativa.

Bibliografia

COMUNE A TUTTI:

Galavotti MC, Campaner R (2018). *Filosofia della Scienza*. Milano: Egea.

PER GLI STUDENTI DI SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE:

Frances A (2013). *Primo, non curare chi è normale: Contro l'invenzione delle malattie*. Torino: Bollati Boringhieri.

PER GLI STUDENTI DI ALTRI CORSI DI LAUREA, A SCELTA DUE DEI SEGUENTI SAGGI DI LETTURA:

Amoretti MC (2015). *Filosofia e medicina. Pensare la salute e la malattia*, Carocci, Roma.

Lalli C (2007). *Dilemmi della bioetica*. Napoli. Liguori.

Kuhn TS (2010). *La struttura delle rivoluzioni scientifiche*. Torino: Einaudi.

Mayr E (2005). *L'unicità della biologia: sull'autonomia di una disciplina scientifica*. Raffaello Cortina Editore.

Rovelli C (2014). *La realtà non è come ci appare: la struttura elementare delle cose*. Milano: Raffaello Cortina.

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

LABORATORIO – TESTO DI RIFERIMENTO:

Redondi P. (2007), *Natura e cultura del tempo*. In P. Redondi (a cura di), *Storie del tempo*. Laterza, Bari – Roma (pp. 5-149).

PERCEZIONE E ATTENZIONE (E2401P109)

CFU: 8

PERCEPTION AND ATTENTION

SSD M-PSI/01

Daniele Zavagno

SEMESTRE II ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. I grandi temi della psicologia della percezione e dell'attenzione • Aspetti teorici e metodologici nello studio dei processi percettivi e attentivi • L'interazione percezione-attenzione.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Capacità di analizzare criticamente i risultati delle ricerche più avanzate sulle tematiche oggetto del corso • Capacità di rielaborazione personale dei contenuti di articoli in lingua originale sulle tematiche del corso • Capacità di riconoscere il funzionamento percettivo e cognitivo non patologico

dell'individuo.

Programma

PERCEZIONE: teorie psicologiche della percezione visiva • l'organizzazione percettiva • il problema delle costanze percettive • le illusioni percettive • la percezione dello spazio • la percezione dei colori e della luce

ATTENZIONE: l'attenzione selettiva • orientamento dell'attenzione spaziale e movimenti oculari • attenzione nel tempo.

Metodi didattici

Lezioni frontali seguiti da momenti di confronto con gli studenti in cui verranno analizzate e discusse specifiche ricerche sperimentali.

Verranno presentati e commentati alcuni lavori in lingua inglese con l'obiettivo di abituare lo studente alla lettura di letteratura originale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La prova d'esame consiste in una prova scritta, composta da domande a scelta multipla e domande aperte sugli argomenti del corso. Le domande chiuse mirano ad accertare l'acquisizione di nozioni di base, mentre le domande aperte sono funzionali a verificare l'abilità di combinare criticamente nozioni e metodologie di ricerca in percezione e attenzione. Il colloquio orale è facoltativo e sarà modulato sulla base dell'esito della prova scritta.

Per gli studenti frequentanti l'esame potrà essere parzialmente o totalmente sostituito da attività da svolgersi durante il periodo delle lezioni.

Bibliografia

Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI (E2401P012)

WORK AND ORGANIZATIONAL PSYCHOLOGY

CFU: 8

SSD M-PSI/06

Massimo Miglioretti

SEMESTRE I TURNO A (0-4)

ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPrensIONE. La storia della psicologia del lavoro e delle organizzazioni • Significato del lavoro e sue trasformazioni recenti

- Metodi per la ricerca e l'intervento nei contesti organizzativi
- Le principali problematiche teoriche della psicologia del lavoro e delle organizzazioni (cambiamento organizzativo, stress lavoro correlato, motivazione lavorativa, leadership, dinamiche di gruppo, ecc.).

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. L'attività dello psicologo del lavoro e delle organizzazioni • Studio di casi di interventi organizzativi • Lavori di gruppo per approfondire alcune delle tematiche centrali della psicologia del lavoro e delle organizzazioni.

Programma

La storia della psicologia del lavoro e delle organizzazioni e la sua evoluzione in rapporto alle trasformazioni del lavoro contemporanee • Metodologie di ricerca e intervento nei contesti di lavoro • Job analysis, selezione e gestione della risorse umane • La motivazione al lavoro • Stress e benessere lavorativo • Leadership e gruppi di lavoro • Teorie dell'organizzazione • Cultura e cambiamento organizzativo.

Metodi didattici

Oltre alle lezioni frontali in aula, parte della didattica avverrà tramite la presentazione di casi organizzativi, la realizzazione di esercitazioni a piccoli gruppi e la visione e commento di filmati (film o parti di film relativi al lavoro, ecc.).

Ad inizio delle lezioni verranno proposti alcuni lavori di gruppo su tematiche tipiche della psicologia del lavoro e delle organizzazioni. Ai diversi gruppi sarà data la possibilità di presentare a lezione e di discutere i loro lavori con il docente e con i colleghi presenti. Gli studenti inoltre saranno invitati, su base volontaria, a partecipare durante il periodo delle lezioni ad un convegno su tematiche relative al corso. I convegni ritenuti interessanti saranno proposti dal docente ad inizio del corso.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame è scritto, con orale facoltativo (su richiesta o dello studente o del docente), e prevede 5 domande aperte. Le domande sono volte ad accertare l'effettiva acquisizione sia delle conoscenze teoriche, sia della capacità di affrontare problemi tipici per lo psicologo del lavoro e delle organizzazioni. I criteri di valutazione sono: la correttezza delle risposte, la capacità di argomentare, sintetizzare, creare collegamenti e leggere criticamente la realtà.

Il colloquio orale facoltativo verte sia sui contenuti trattati a lezione, sia sul materiale di approfondimento fornito dal docente.

La partecipazione alle attività facoltative, lavori di gruppo, partecipazione a convegno, concorrono alla valutazione. In particolare per

queste attività gli studenti possono stilare relazioni conclusive che vengono valutate dal docente e vanno ad integrare la valutazione della prova scritta.

Per gli studenti frequentanti, che svolgono durante l'anno alcune esercitazioni in aula, potranno sostituire ad una delle domande della prova scritta, la valutazione ottenuta durante tali esercitazioni.

Al termine del corso viene svolto anche un pre-appello scritto, raccomandato agli studenti frequentanti, identico per struttura all'esame scritto. A scelta dello studente, il pre-appello può sostituire integralmente l'esame scritto.

Bibliografia

Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE

ORGANIZZAZIONI (E2401P012)

CFU: 8

WORK AND ORGANIZATIONAL PSYCHOLOGY

SSD M-PSI/06

Luca Piero Vecchio

SEMESTRE II TURNO B (5-9)

ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPrensIONE. La storia della psicologia del lavoro e delle organizzazioni • Significato del lavoro e sue trasformazioni recenti • Metodi per l'analisi e l'intervento nei contesti organizzativi • Le principali problematiche teoriche della psicologia del lavoro e delle organizzazioni (cambiamento organizzativo, stress lavoro correlato, motivazione lavorativa, leadership, dinamiche di gruppo, ecc.).

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE. L'attività dello psicologo del lavoro e delle organizzazioni • Studio di casi di interventi organizzativi • Lavori di gruppo per approfondire alcune delle tematiche centrali della psicologia del lavoro e delle organizzazioni.

Programma

La storia della psicologia del lavoro e delle organizzazioni e la sua evoluzione in rapporto alle trasformazioni del lavoro contemporanee • Metodologie di ricerca e intervento nei contesti di lavoro • Job analysis, selezione e gestione della risorse umane • La motivazione al lavoro • Stress e benessere lavorativo • Leadership e gruppi di lavoro • Teorie dell'organizzazione • Cultura e cambiamento organizzativo.

Metodi didattici

I metodi didattici includono l'utilizzo di lezioni frontali, filmati, presentazione di casi organizzativi ed esercitazioni pratiche.

Nelle prime lezioni verranno proposti alcuni lavori di gruppo – su base volontaria e da realizzare nel corso del semestre – su tematiche rilevanti per la psicologia del lavoro e delle organizzazioni. Ai diversi gruppi sarà data la possibilità di presentare a lezione e di discutere i loro lavori con il docente e con i colleghi presenti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame è scritto e prevede 5 domande aperte. Le domande sono volte ad accertare l'effettiva acquisizione sia delle conoscenze teoriche, sia della capacità di affrontare problemi tipici per lo psicologo del lavoro e delle organizzazioni. I criteri di valutazione sono: la correttezza delle risposte, la capacità di argomentare, sintetizzare, creare collegamenti e leggere criticamente la realtà.

Per gli studenti che lo richiedano, è previsto anche un colloquio orale, su tutti gli argomenti del corso, ad integrazione della prova scritta. La partecipazione alle attività facoltative (lavori di gruppo) concorre alla valutazione. I lavori realizzati e le relazioni individuali ad essi relativi vengono valutate dal docente e vanno ad integrare la valutazione della prova scritta.

Bibliografia

Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO NEI

CONTESTI EDUCATIVI (E2401P133)

CFU: 8

DEVELOPMENTAL PSYCHOLOGY IN
EDUCATIONAL CONTEXTS

SSD M-PSI/04

Docente da definire

SEMESTRE II ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Evidenziare gli effetti dell'interazione geni-ambiente nello sviluppo psicologico • Esaminare lo sviluppo e il funzionamento dell'individuo nel contesto familiare e scolastico • Evidenziare l'effetto dei cambiamenti e delle differenze socioculturali sullo sviluppo dell'individuo.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE. Analizzare i diversi contesti di sviluppo riconoscendo i possibili fattori di rischio e protettivi • Sviluppare interventi per la promozione del benessere del bambino e dell'adolescente nei diversi contesti educativi • Interpretare le caratteristiche dello sviluppo del singolo individuo in relazione ai contesti in cui è inserito.

Informazioni dettagliate circa il programma, i metodi didattici, le modalità di verifica dell'apprendimento e la bibliografia del corso saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

PSICOLOGIA FISIOLÓGICA (E2401P008)

CFU: 8

PHYSIOLOGICAL PSYCHOLOGY

SSD M-PSI/02

Alice Mado Proverbio

SEMESTRE II TURNO A (0-4)

ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPrensIONE. Conoscere le basi neuroanatomiche e funzionali della mente umana al fine di spiegare il funzionamento cognitivo, emotivo e comportamentale dell'individuo.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE. Capacità di riconoscere, da parte degli studenti, anomalie nel funzionamento cognitivo, emotivo, sociale e comportamentale dell'individuo • Capacità di individuare i principali strumenti diagnostici o di neuroimmagine da applicare in alcune patologie neurocognitive o nella ricerca neuroscientifica.

Programma

Introduzione alle neuroscienze cognitive • Cenni storici • Metodi delle neuroscienze cognitive: comportamentali, neuropsicologici, elettrofisiologici, di neuroimmagine • Elettroencefalogramma, sonno e ritmi biologici • Processi percettivi e riconoscimento degli oggetti e dei volti • Elaborazione acustica di suoni musicali e linguistici • Controllo dell'azione • Attenzione selettiva e sistemi attentivi • Sistemi di memoria • Emozioni e cognizione sociale • Linguaggio e comunicazione • Lateralizzazione cerebrale e specializzazione emisferica • Processi esecutivi e lobi frontali • La coscienza.

Metodi didattici

Lezioni frontali con diapositive PowerPoint e visione audiovisivo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Verifica scritta e colloquio orale facoltativo.

Bibliografia

Gazzaniga M.S., Ivry R.B., Mangun G.R. (2015). *Neuroscienze Cognitive. La biologia della mente* (4^a Ed.). Bologna: Zanichelli (eccetto capitoli: 2, 13, 14).

Bear M.F., Connors B.W., Paradiso M.A. (2007). *Neuroscienze. Esplorando il cervello* (3^a Ed.). Milano: Masson (capitolo: 19).

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

PSICOLOGIA FIOLOGICA (E2401P008)

CFU: 8

PHYSIOLOGICAL PSYCHOLOGY

SSD M-PSI/02

Eraldo Paulesu

SEMESTRE I TURNO B (5-9)

ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Conoscere le basi neuroanatomiche e neurofisiologiche della mente umana per spiegare il comportamento cognitivo ed emotivo.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Capacità di inquadrare il comportamento normale e patologico nel contesto di sistemi neurofunzionali • Capacità di individuare i principali strumenti diagnostici comportamentali o strumentali per lo studio di patologie neurocognitive e comunque nella ricerca neuroscientifica.

Programma

Introduzione alla psicologia fisiologica e alle neuroscienze cognitive. Cenni storici • Metodi della psicologia fisiologica e neuroscienze cognitive: metodi comportamentali, neuropsicologici, elettrofisiologici, di neuroimmagine • Ritmi cerebrali e il sonno • Il controllo chimico del comportamento • La motivazione: alimentazione, ricompensa, dipendenza • Controllo neurale di sessualità e riproduzione • Le emozioni • Processi percettivi: oggetti e volti • Cognizione spaziale • L'attenzione • Il linguaggio e la lettura • Lo sviluppo cerebrale e la plasticità cerebrale • I sistemi di memoria e le loro anomalie • Meccanismi molecolari dell'apprendimento e della memoria • Specializzazione emisferica • Aspetti cognitivi del controllo motorio • Processi esecutivi e lobi frontali • La cognizione sociale • La coscienza.

Metodi didattici

Lezioni frontali con diapositive PowerPoint. Autovalutazioni settimanali online.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Verifica scritta con 30 domande a scelta multipla più un breve saggio (domanda aperta) e colloquio orale su richiesta dello studente o se necessario. Il conseguimento del punteggio minimo di 18/30 alle domande a scelta multipla è condizione per il superamento della prima parte dell'esame e accesso alla valutazione del breve saggio ed eventuale prova orale. Le domande a scelta multipla contengono 4 risposte di cui una sola corretta. Viene assegnato un punto per ogni risposta corretta e 0 punti per errori o omissioni.

Per la domanda aperta, lo studente dovrà sviluppare un breve saggio su uno di 2 temi parte del programma. Per esempio: 1. Regolazione del peso corporeo: descrivi la dinamica delle variazioni a breve e a lungo termine del peso corporeo e dei comportamenti alimentari; il ruolo dell'ipotalamo e dei fattori chimici periferici nel determinare il comportamento alimentare. 2. Il sonno: definisci la fenomenologia del sonno e delle sue fasi; i generatori delle diverse fasi del sonno; gli equilibri neurotrasmettoriali durante le diverse fasi; i correlati EEG delle diverse fasi del sonno. I correlati PET/fMRI delle principali fasi del sonno e dei sogni.

Bibliografia

Bear MF, Connors BW, Paradiso MA (2016). *Neuroscienze. Esplorando il cervello* (4^a Ed.). Milano: Masson (capitoli da 15 a 25).

TESTI DI CONSULTAZIONE:

Purves D, Cabeza R et al. (2015). *Neuroscienze Cognitive*. Zanichelli Editore.

Gazzaniga M, Ivry RB, Mangun GR (2015). *Neuroscienze cognitive*. Zanichelli Editore.

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

Laura Macchi

SEMESTRE II TURNO A (0-4) ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. CONOSCENZA E COMPRESIONE. Una conoscenza di base delle principali teorie e aree di ricerca della psicologia del pensiero e del linguaggio, che, pur nella loro specificità, saranno trattati come aspetti di una unitaria attività cognitiva • Teorie e recenti risultati sperimentali sui processi cognitivi coinvolti nello sviluppo di concetti, credenze, opinioni e convinzioni, nella soluzione di problemi e nella presa di decisione, sia individuale che di gruppo • Elementi di psicologia del linguaggio.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Esercizio del pensiero critico e argomentativo attraverso la discussione analitica delle teorie e delle ricerche esposte • Analisi dei processi di pensiero implicati in casi di comportamento reale degli individui • Applicazione semplici modelli psicologici quantitativi • Utilizzo di semplici strumenti probabilistici e inferenziali • Analisi pragmatica di testi, discorsi e problemi.

Programma

Linguaggio. Sarà trattato lo studio della comprensione e produzione del linguaggio illustrando i principali modelli psicolinguistici relativi al riconoscimento di parole e alla comprensione di frasi • La teoria dell'implicatura conversazionale di Grice.

Pensiero. Formazione dei concetti e categorizzazione • Ragionamento deduttivo • Ragionamento probabilistico e decision making • Problem solving.

Verranno prese in considerazione alcune delle principali questioni della ricerca psicologica sul pensiero, quali: Le competenze del sistema cognitivo umano e la questione della "razionalità limitata" • Gli errori e i biases nel ragionamento probabilistico, deduttivo e nei processi decisionali • La funzione del contesto e del contenuto nel ragionamento • Il formarsi del problema e la natura dei processi cognitivi sottesi alla soluzione di problemi insight e non-insight • Gli effetti sul pensiero della struttura psicoretorica del discorso.

Saranno inoltre affrontate alcune questioni oggetto dell'attuale dibattito sulla dimensione pragmatica del pensiero, quali: la funzione argomentativa del pensiero, l'intelligenza interazionale e le euristiche

comunicative.

Saranno infine trattati, a titolo esemplificativo, diversi tipi di comunicazione in relazione alle esigenze psicologiche: La spiegazione • Il discorso vuoto • Il discorso scientifico • Il discorso dimostrativo.

Metodi didattici

Lezioni frontali, discussioni, esperimenti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'apprendimento sarà effettuata attraverso una prova orale volta a valutare la specifica conoscenza dei principali aspetti teorico-sperimentali trattati durante il corso insieme alla capacità argomentativa e critica dello studente.

Bibliografia

Legrenzi P. (1997). *Manuale di psicologia generale*. Bologna: Il Mulino (capitoli 6, 7).

Mosconi G. (1997). *Discorso e Pensiero*. Bologna: Il Mulino.

Giroto V., Legrenzi P. (1999). *Psicologia del Pensiero*. Bologna: Il Mulino (capitoli 1, 2, 4, 5).

Levinson S.T.C. (1985). *La pragmatica*. Bologna: Il Mulino (capitolo 3).
Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

PSICOLOGIA GENERALE 2 (E2401P007)

CFU: 8

GENERAL PSYCHOLOGY 2

SSD M-PSI/01

Carlo Reverberi

SEMESTRE I TURNO B (5-9) ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

*CONOSCENZA E COMPrensIONE. T*CONOSCENZA E COMPrensIONE. Una conoscenza di base delle principali teorie e aree di ricerca della psicologia del pensiero e del linguaggio, che, pur nella loro specificità, saranno trattati come aspetti di una unitaria attività cognitiva • Teorie e recenti risultati sperimentali sui processi cognitivi coinvolti nello sviluppo di concetti, credenze, opinioni e convinzioni, nella soluzione di problemi e nella presa di decisione, sia individuale che di gruppo • Elementi di psicologia del linguaggio.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE. Esercizio del pensiero critico e argomentativo attraverso la discussione analitica delle teorie

e delle ricerche esposte • Analisi dei processi di pensiero implicati in casi di comportamento reale degli individui • Applicazione semplici modelli psicologici quantitativi • Utilizzo di semplici strumenti probabilistici e inferenziali • Analisi pragmatica di testi, discorsi e problemi

Programma

Apprendimento • Ragionamento deduttivo e induttivo • Risoluzione di problemi • Presa di decisione • Teoria dei giochi • Elementi di Linguaggio.

Metodi didattici

I metodi didattici includono l'utilizzo di lezioni frontali, filmati, discussioni in aula ed esercitazioni pratiche. Verranno inoltre utilizzate app che permettano agli studenti di rispondere in tempo reale a domande poste dal docente tramite un dispositivo elettronico. Sul sito e-learning sarà attivo un forum per favorire la discussione/approfondimento sulle tematiche del corso sia con il docente che fra studenti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'apprendimento comprende una prova scritta da svolgere al computer in un laboratorio di informatica. Lo scritto è suddiviso in una prima parte con domande a risposta multipla e una seconda parte con domande aperte o esercizi.

Le domande sono volte ad accertare l'effettiva acquisizione sia delle conoscenze teoriche, sia della capacità di connettere tra loro le diverse tematiche del corso. Le risposte a ciascuna domanda saranno valutate in termini di correttezza delle risposte, capacità di argomentazione, sintesi, creazione di collegamenti tra i diversi ambiti e lettura critica dei fenomeni presentati. Per gli studenti che lo ritengano opportuno è possibile svolgere una ulteriore misura delle conoscenze e competenze acquisite tramite un colloquio orale su tutti gli argomenti del corso. Il colloquio orale può portare a un aumento o decremento fino a 10 punti sul punteggio dell'esame scritto. La valutazione finale all'esame orale non potrà essere rifiutata.

Bibliografia

Cherubini P. (a cura di) (2012). *Psicologia Generale*. Milano: Cortina (capitoli: 7, 8, 9, 10, 13).

Marelli M. (2018). Il Linguaggio, in M. Turatto (a cura di) *Psicologia Generale*. Mondadori.

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

Silvia Mari

SEMESTRE II ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Principali approcci teorici e metodologici della psicologia sociale applicata • Fattori individuali, sociali e contestuali che influenzano le cognizioni e i comportamenti • Atteggiamenti e sistemi di credenze che influenzano il comportamento • Molteplici metodi di intervento e ricerca applicata.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Comprensione, analisi e valutazione di disegni di ricerca applicata per risolvere problemi sociali • Analisi di diversi ambiti applicativi di rilevante interesse sociale: ambito politico, della salute, dell'ambiente e dell'uso di nuove tecnologie e social media • Applicazioni pratiche di diversi metodi e paradigmi di ricerca applicata • Analisi critica di esempi di ricerca.

Programma

Caratteristiche della psicologia sociale applicata • Comprensione dei problemi sociali attraverso l'applicazione di modelli socio-cognitivi • Sistemi di credenze e atteggiamenti nell'influenza del comportamento • Psicologia politica • Psicologia sociale dell'immigrazione e dei processi di acculturazione • Psicologia sociale del cambiamento climatico • Psicologia sociale e salute • Psicologia sociale e comportamento vaccinale • Psicologia sociale e teorie del complotto • Psicologia sociale e uso di tecnologie.

Metodi didattici

Oltre alle lezioni frontali in aula, parte della didattica avverrà tramite la discussione guidata di articoli scientifici, la visione e commento di filmati e tramite esercitazioni pratiche sui temi del corso.

Agli studenti frequentanti che lo desiderino, viene data la possibilità di approfondire alcuni argomenti del corso, tramite la redazione di un elaborato (relazione scritta o presentazione da fare in classe) che analizzi, un esempio di ricerca nell'ambito della psicologia sociale applicata.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame è scritto e prevede domande aperte volte ad accertare l'effettiva acquisizione delle conoscenze teoriche e della relativa capacità di applicarle alla realtà. I criteri di valutazione sono: la correttezza

delle risposte, la capacità di argomentare, sintetizzare, creare collegamenti e leggere criticamente la realtà.

È prevista una prova finale di fine corso riservata agli/alle studenti/esse frequentanti. La partecipazione alle attività facoltative proposte durante il corso (vedi metodi didattici) concorre, inoltre, alla valutazione finale.

Per gli studenti che lo richiedano, è previsto anche un colloquio orale, su tutti gli argomenti del corso, che può portare a un aumento o decremento fino a 3 punti rispetto al punteggio dell'esame scritto.

Bibliografia

Steg L., Keizer K., Buunk A. P., Rothengatter T. (Eds.). (2017). *Applied social psychology*. Cambridge, UK: Cambridge University Press (solo i capitoli indicati sulla pagina dell'e-learning).

Hodgetts D., Drew N., Sonn C., Stolte O., Nikora L. W., Curtis C. (2010). *Social psychology and everyday life*. London, UK: Macmillan International Higher Education (solo i capitoli indicati sulla pagina dell'e-learning).

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

PSICOLOGIA SOCIALE DEI GRUPPI (E2401P118) CFU: 8 **SOCIAL PSYCHOLOGY OF GROUPS IN WORK CONTEXTS SSD M-PSI/05**

Marco Brambilla

SEMESTRE II ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Approcci teorici e metodologici della psicologia applicata allo studio delle relazioni fra gruppi • Processi cognitivi, emotivi e motivazionali implicati nelle relazioni fra gruppi • Ricerca di base e applicata nello studio delle relazioni intergruppi.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Analisi critica delle ricerche sulle relazioni fra gruppi • Progettazione di ricerche sulle relazioni fra gruppi.

Programma

Stereotipi: Processi di attivazione e inibizione • Il Pregiudizio: Basi cognitive e motivazionali • Forme tradizionali e moderne di pregiudizio • Tipi di pregiudizio (e.g., pregiudizio etnico, pregiudizio sessuale, sessismo) • Misurare il pregiudizio • Ridurre il conflitto fra gruppi: Dal

contatto alle strategie basate sulla categorizzazione.

Metodi didattici

I metodi didattici includono l'utilizzo di lezioni frontali, filmati, discussioni in aula ed esercitazioni pratiche. Agli studenti frequentanti che lo desiderano, è data la possibilità di approfondire alcuni argomenti del corso attraverso la realizzazione di lavori di gruppo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'apprendimento sarà effettuata attraverso una prova orale volta ad accertare l'effettiva acquisizione delle conoscenze teoriche e metodologiche. Le risposte a ciascuna domanda saranno valutate in termini di correttezza delle risposte, capacità di argomentazione, sintesi, creazione di collegamenti tra i diversi ambiti, e lettura critica dei fenomeni presentati. La partecipazione alle attività facoltative proposte durante il corso (vedi metodi didattici) concorre inoltre alla valutazione finale.

Bibliografia

Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

PSICOMETRIA CON LABORATORIO

SOFTWARE 2 (E2401P132)

CFU: 8

PSYCHOMETRICS WITH SOFTWARE LAB 2

SSD M-PSI/03

Docente da definire

SEMESTRE I TURNO A (0-4)

ORE DI LEZIONE:42 ORE DI LABORATORIO:18

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPrensIONE. Tecniche statistiche per dati correlazionali • Tecniche statistiche per dati sperimentali • Relazioni semplici e complesse fra variabili di diverso tipo • Comprensione delle caratteristiche di una misura psicologica.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE. Saper analizzare i dati di diversi tipi di disegni di ricerca • Capire e valutare la qualità delle analisi statistiche presenti in letteratura • Saper analizzare e capire relazioni semplici e tra variabili • Valutare criticamente e utilizzare diversi tipi di misure psicologiche • Utilizzo del software SPSS.

Programma

LEZIONI FRONTALI. Modelli statistici ed inferenza • Modello lineare gene-

rale • Mediazione e moderazione • Attendibilità delle misure • Analisi fattoriale.

LABORATORIO. Apprendimento del software statistico SPSS ed esercitazioni pratiche sull'analisi dei dati.

Metodi didattici

Nelle lezioni frontali vengono affrontate le basi teoriche delle tecniche statistiche in programma, la loro applicabilità, con particolare enfasi alla loro interpretazione. Con l'ausilio di numerosi esempi presi dalla letteratura psicologica, si vuole rendere comprensibili le nozioni di statistica svolte a studente con diversi background formali e diversi livelli di apprendimento di materie logico-matematiche. La discussione di analisi di dati in aula è considerata parte integrante delle lezioni. Laboratorio informatico con esercizi su dati e applicazioni delle tecniche discusse a lezione.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto con domande a scelta multipla e domande aperte basate su analisi dei dati. Esame orale opzionale. Le domande a scelta multipla valuteranno in particolar modo l'apprendimento delle conoscenze teoriche riguardanti la misurazione psicometrica e i modelli statistici sottostanti all'analisi dei dati. Le domande aperte valuteranno in particolar modo la capacità di applicare tali conoscenze teoriche alla progettazione di ricerche e all'analisi dei dati. L'esame orale opzionale è offerto agli studenti che ritengono che il risultato dell'esame scritto non rifletta adeguatamente la loro preparazione e verterà sia sulla comprensione teorica, sia sulla capacità di analisi dei dati.

Sarà altresì offerta agli studenti la possibilità di sostenere una simulazione di esame equivalente in tutto e per tutto ad una prova di esame. Lo scopo è di familiarizzare lo studente alla prova di esame e fornire un feedback adeguato.

Bibliografia

Gallucci M., Leone L. , Berlingeri M. (2017). *Modelli statistiche per le scienze sociali*, II edizione. Milano: Pearson Education.

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e learning.

PSICOMETRIA CON LABORATORIO

SOFTWARE 2 (E2401P132)

PSYCHOMETRICS WITH SOFTWARE LAB 2

CFU: 8

SSD M-PSI/03

Giovanni Battista Flebus

SEMESTRE II TURNO B (5-9)

ORE DI LEZIONE:42 ORE DI LABORATORIO:18

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPrensIONE. Tecniche statistiche per dati correlazionali • Tecniche statistiche per dati sperimentali • Relazioni semplici e complesse fra variabili di diverso tipo • Comprensione delle caratteristiche di una misura psicologica.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE. Saper analizzare i dati di diversi tipi di disegni di ricerca • Capire e valutare la qualità delle analisi statistiche presenti in letteratura • Saper analizzare e capire relazioni semplici e tra variabili • Valutare criticamente e utilizzare diversi tipi di misure psicologiche • Utilizzo del software SPSS.

Programma

LEZIONI FRONTALI. Modelli statistici ed inferenza • Attendibilità delle misure • Validità delle misure • Analisi fattoriale.

LABORATORIO. Apprendimento del software statistico SPSS ed esercitazioni pratiche sull'analisi dei dati.

Metodi didattici

Lezioni frontali e discussione di analisi di dati in aula. Laboratorio informatico con esercizi su dati e applicazioni delle tecniche discusse a lezione.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto con domande a scelta multipla e domande aperte basate su analisi dei dati.

Bibliografia

Flebus G.B. (2018). *Lezioni per il corso di Psicometria*. McGraw-Hill Education.

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e learning.

SOCIOLOGIA (E2401P068)

SOCIOLOGY

Walter Privitera

SEMESTRE I ORE DI LEZIONE: 56

CFU: 8
SSD SPS/07

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Acquisizione degli strumenti fondamentali per l'analisi dei fenomeni sociali attraverso lo studio del pensiero sociologico classico e contemporaneo.

Programma

Il corso sarà articolato in tre parti: 1. il pensiero sociologico classico; 2. i processi di individualizzazione; 3. l'individuo e le patologie sociali del mondo contemporaneo.

Metodi didattici

Lezioni in aula, presentazioni degli studenti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova orale.

Bibliografia

Weber M. *L'etica protestante e lo spirito del capitalismo*. Milano: BUR (senza le note).

A SCELTA TRA:

Weber M. *Economia e società. Comunità religiose*. Roma: Donzelli (pp. 3-83).

Durkheim E. *Le forme elementari della vita religiosa*. Roma: Meltemi (pp. 263-297 e 479-510).

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

STORIA DELLA FILOSOFIA (E2401P076)

HISTORY OF PHILOSOPHY

Marco Vanzulli

SEMESTRE: I ORE DI LEZIONE: 56

CFU: 8
SSD M-FIL/06

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Definire, dal punto di vista della storia delle idee, una questione teorica data • Capacità di lettura di un testo teorico, mettendolo in relazione da un lato a una tradizione di pensie-

ro, dall'altro a una problematica specifica.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Capacità di rilevazione della complessità delle questioni filosofiche, mettendone in relazione l'intersezione con le altre scienze umane e con la realtà sociale • Capacità di utilizzare le competenze acquisite in nuovi contesti teorici.

Programma

Il corso intende indagare la categoria di individualità e le categorie ad essa collegate – persona, anima, psiche, identità, soggetto, memoria, relazione – percorrendo alcuni tra i momenti più significativi della riflessione avvenuta nelle scienze umane.

Si percorreranno alcuni momenti della discussione sulla natura del soggetto, della persona, dell'io, delle rappresentazioni coscienziali che permettano allo studente di orientarsi tra le principali posizioni teoriche elaborate dal pensiero occidentale moderno e contemporaneo. È considerato fondamentale il confronto diretto con i testi della tradizione.

I testi della bibliografia d'esame saranno letti e commentati durante il corso, le problematiche incontrate spiegate e contestualizzate. Il programma d'esame è il medesimo per frequentanti e non frequentanti.

Metodi didattici

Lezioni frontali, lettura e commento di testi, discussioni sui temi trattati.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Colloquio orale volto a valutare: le conoscenze acquisite dallo studente; la capacità di ricostruzione argomentativa dei testi; l'adeguatezza nell'uso del linguaggio specifico; il grado di capacità critica di collegare e confrontare tra di loro i problemi concettuali incontrati nei testi d'esame.

Non sono previste prove in itinere.

Bibliografia

Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

TEORIE E STRUMENTI PER LA GESTIONE E LO SVILUPPO DEL PERSONALE (E2401P120)

CFU: 8

HR MANAGEMENT AND DEVELOPMENT: THEORIES
AND TOOLS

SSD M-PSI/06

Massimo Miglioretti

SEMESTRE I ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Le principali teorie dell'organizzazione • La terminologia delle organizzazioni • Aspetti etici della gestione del personale • Caratteristiche delle professionalità coinvolte nella gestione del personale.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Leggere criticamente una concreta struttura organizzativa, a partire dagli organigrammi, nelle sue connessioni con le dimensioni tecniche e culturali • Collegare tra loro in maniera coerente le conoscenze presentate durante il corso • Individuare i limiti dell'intervento dello psicologo e delle altre figure professionali.

Programma

La gestione delle risorse umane nel suo sviluppo storico • Le parole delle organizzazioni; quali pratiche ci sono davvero sotto i titoli delle posizioni entro gli organigrammi? • Che cosa fanno le Direzioni del Personale contemporanee? • Regole, norme, principi di equità • La selezione; quali obiettivi, quali metodi? Strumenti pratici di valutazione delle competenze • La gestione pratica delle persone nelle organizzazioni e il loro sviluppo • La formazione e lo sviluppo delle carriere • Strategie di remunerazione.

Metodi didattici

Oltre alle lezioni frontali in aula, parte della didattica avverrà tramite la discussione di casi aziendali, tramite esercitazioni in piccoli gruppi e tramite il confronto con alcuni professionisti che porteranno a lezione la loro esperienza sui diversi temi trattati (selezione, formazione, sistemi di valutazione del personale).

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame è orale. Il colloquio verte sia sugli argomenti svolti a lezione, sia sui testi di approfondimento indicati da docente. Vengono valutate: la conoscenza dei contenuti; la capacità del candidato di fare esempi di applicazione pratica dei contenuti studiati; la capacità del candidato di fare collegamenti tra i diversi punti di vista e i

diversi strumenti studiati per ciascuna attività delle risorse umane; la capacità di analizzare criticamente i vantaggi e gli svantaggi dei diversi metodi studiati normalmente in uso nella gestione delle risorse umane.

Al termine del corso viene svolto anche un pre-appello scritto, consigliato soprattutto ai frequentanti, strutturato con 8 domande aperte che toccano le diverse tematiche affrontate nel corso. Alcune di queste domande prevedono la soluzione di alcuni problemi tipici delle risorse umane. A scelta dello studente, il pre-appello può sostituire integralmente l'esame orale.

Bibliografia

Argentero P.G., Cortese C.G., Piccardo C. (2010). *Psicologia delle Risorse Umane*. Milano: Raffaello Cortina Editore.

Ottieri O. (2004). *Donnarumma all'assalto*. Milano: Garzanti.

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

Descrizione dei laboratori del SECONDO ANNO (coorte 2018-19)

ESPERIENZE DI METODOLOGIA DELLA RICERCA II ANNO (E2401P127)

CFU: 2

EXPERIENCES OF METHODOLOGY OF RESEARCH

Juliette Richetin

SEMESTRE: I E II ORE DI LABORATORIO: 16

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Conoscere i diversi metodi di ricerca nelle varie aree della psicologia

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Identificare i diversi metodi tramite la partecipazione ad esperimenti di psicologia.

Programma

Un primo incontro ad inizio anno con presentazione breve dei diversi metodi, aree di ricerca e modalità di partecipazione a studi di psicologia. Partecipazione a esperimenti e ricerche di psicologia, per un totale di 10 ore. Un secondo incontro a fine anno con discussione di

alcune esperienze di ricerca

Metodi didattici

Presentazione di esempi di ricerche nei diversi ambiti di ricerca e partecipazione diretta ad alcuni di questi studi.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Verifica della partecipazione agli incontri e agli esperimenti (per gli esperimenti, uso del Sona System, sistema di gestione degli esperimenti del Dipartimento di Psicologia).

Bibliografia

Gabriana W.K. Jr. (2003). *Research skills for Psychology Majors: Everything you need to get started*. <http://my.fit.edu/~gabrenya/IntroMethods/eBook/methods.pdf>

Howitt, D., & Cramer, D. (2011). *Introduction to research methods in Psychology* (3rd edition). Harlow: Pearson.

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

IL METODO NEUROPSICOLOGICO NELLO STUDIO DEL COMPORTAMENTO (E2401P125)

CFU: 4

**NEUROPSYCHOLOGICAL METHODS FOR THE
STUDY OF BEHAVIOR**

*Nadia Bolognini / Zaira Cattaneo / Leonor J. Romero Lauro /
Eraldo Paulesu / Alberto Pisoni / Alice Mado Proverbio*

SEMESTRE I e II ORE DI LABORATORIO: 24

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Approcci metodologici in neuropsicologia clinica • Fondamenti di esame e diagnostica neuropsicologici. L'esame neuropsicologico clinico • Strumenti psicometrici per la valutazione dei deficit cognitivi: test e scale di valutazione • Casi clinici di pazienti con deficit sensorimotori, cognitivi, emotivo-motivazionali associati a lesioni o disfunzioni cerebrali • Fondamenti di neuroimmagine strutturale cerebrale e di neuro-stimolazione (cenni) in neuropsicologia.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Analisi e discussione critica di casi clinici neuropsicologici • Iter diagnostico in neuropsicologia clinica.

Programma

I fondamenti metodologici della neuropsicologia • L'esame neuropsicologico clinico • Esame dei deficit acquisiti del linguaggio • Esame dei deficit della programmazione del movimento volontario • Esame dei deficit dei processi di attenzione • Esame dei deficit di memoria • Esame dei deficit di riconoscimento di oggetti e volti • Esame dei disturbi neuropsicologici dis-esecutivi e del comportamento • Le neuroimmagini strutturali in neuropsicologia • La neuro-stimolazione in neuropsicologia (cenni).

Metodi didattici

Introduzione teorica ai temi trattati, esercitazioni pratiche con discussione di casi clinici e della metodologia di lavoro, filmati.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Al termine del laboratorio, gli studenti, suddivisi in piccoli gruppi, presenteranno e discuteranno, coordinati e indirizzati dal docente, materiali (articoli e capitoli scientifici sugli argomenti trattati) scelti con il docente. Come criteri di valutazione saranno considerati la capacità di argomentare, sintetizzare, creare collegamenti con i temi trattati durante il laboratorio.

Bibliografia

Per un approfondimento degli argomenti trattati:

Vallar G., Papagno C. (a cura di, 2018). *Manuale di neuropsicologia*, Terza Edizione. Bologna: Il Mulino.

Bolognini N., Vallar G. (a cura di, 2015), *Stimolare il cervello, Manuale di stimolazione cerebrale non invasiva*. Bologna: Il Mulino.

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

METODI DI ANALISI DELLA PRODUZIONE TESTUALE

E DISCORSIVA (E2401P045)

CFU: 6

METHODS FOR TEXTUAL AND DISCURSIVE DATA ANALYSIS

Alessandra Frigerio

SEMESTRE I ORE DI LABORATORIO: 32

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRENSIONE. Inquadramento teorico/epistemologico delle principali metodologie utilizzate negli ambiti di studio e ricerca legati all'analisi dei dati testuali • Conoscenza di diversi metodi

di analisi qualitativa dei testi: Analisi Tematica, Analisi Interpretativa Fenomenologica, Analisi del Discorso.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Capacità di riconoscere e distinguere diversi metodi di analisi qualitativa dei dati testuali • Capacità di identificare le modalità di raccolta dati più adeguate a seconda del metodo di analisi • Capacità di discutere criticamente esempi di ricerche • Applicazione di diverse metodologie di analisi a corpus di dati testuali derivanti da interviste, focus group e osservazioni etnografiche.

Programma

Presupposti epistemologici e metodologici dell'analisi qualitativa di dati testuali • Costruzione della base dei dati testuali • Inquadramento teorico, presentazione di ricerche rilevanti e esercitazioni pratiche di codifica relative a diverse metodologie di analisi testuale, in particolare: Analisi Tematica; Analisi Interpretativa Fenomenologica; Analisi del Discorso.

Metodi didattici

I metodi didattici includono l'utilizzo di presentazioni di contenuti rilevanti, filmati, discussioni in aula, presentazioni ed esercitazioni pratiche di gruppo.

Agli studenti frequentanti verrà richiesto di lavorare a piccoli gruppi di 5/6 persone per analizzare articoli scientifici esemplificativi e dati di ricerca, per poi presentare alla classe i risultati del loro lavoro di analisi.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'apprendimento verrà valutata a partire dalla partecipazione alle attività di gruppo e in aula. La partecipazione include la presentazione in aula di ricerche rilevanti in rapporto ai metodi discussi e il coinvolgimento in esercitazioni pratiche di analisi.

Bibliografia

Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla pagina e-learning associata al laboratorio.

METODI DI VALUTAZIONE DELL'INTELLIGENZA VERBALE E NON VERBALE IN ETÀ EVOLUTIVA (E2401P040) CFU: 2

ASSESSMENT OF VERBAL AND NON-VERBAL INTELLIGENCE IN THE DEVELOPMENTAL AGE

Chiara Suttora / Paola Zanchi / Claudia Rigamonti / Federico Monti / Francesca Aurelia Dall'Ara

SEMESTRE I e II ORE DI LABORATORIO: 16

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRENSIONE. Definizioni e principali teorie sull'intelligenza • L'intelligenza come costrutto multifattoriale • La misurazione dell'intelligenza • Comprendere il funzionamento cognitivo dell'individuo nella sua evoluzione.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE. Conoscenza di strumenti per l'approfondimento del funzionamento cognitivo in età evolutiva • Capacità di condurre in maniera appropriata la somministrazione dei test • Capacità di attribuire i punteggi e di utilizzare le tabelle di conversione in punteggi standard • Capacità di compilare e leggere un protocollo.

Programma

Le teorie sull'intelligenza • I test di intelligenza • Presentazione della WISC-IV • I subtest fondamentali e supplementari della WISC-IV • Presentazione della Leiter-R e dei suoi subtest.

Metodi didattici

Presentazione di contenuti relativi al tema trattato, visione di filmati sulla somministrazione dei test, esercitazioni su come attribuire i punteggi e compilare un protocollo, role-playing per la somministrazione delle scale dei test.

Modalità di verifica dell'apprendimento

È richiesta la frequenza obbligatoria ad almeno il 75% delle lezioni (12 ore su 16). Gli studenti dovranno somministrare 4 subtest della scala WISC-IV a due soggetti e produrre un breve elaborato scritto, indicando le caratteristiche della somministrazione, i punteggi ottenuti dai soggetti esaminati e una valutazione globale dell'esperienza.

Bibliografia

Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla pagina e-learning associata al laboratorio.

METODI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELLO SVILUPPO COGNITIVO IN ETÀ PRESCOLARE (E2401P104) CFU: 4

ASSESSMENT OF COGNITIVE DEVELOPMENT IN PRESCHOOL AGE

Silvia Carnin / Docente da definire

SEMESTRE I e II ORE DI LABORATORIO: 24

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Valutazione delle competenze cognitive (linguaggio, memoria, attenzione, funzioni esecutive, ragionamento non verbale, abilità visuo-spaziali e visuo-costruttive) che si sviluppano nella fascia di età 3-6 anni • Somministrazione di batterie di test in età prescolare (batteria WPPSI-III e NEPSY-II) • Stesura di relazioni in età prescolare.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Programmazione e realizzazione di protocolli valutativi • Stesura di relazioni per genitori e insegnanti.

Programma

La valutazione cognitiva in età prescolare • Come somministrare un test a un bambino in età prescolare • Come eseguire una raccolta anamnestica • Come stendere una relazione per genitori o insegnanti • Come somministrare e codificare i diversi subtest della batteria NEPSY-II • Come somministrare e codificare i diversi subtest della batteria WPPSI-III • Analisi di casi clinici attraverso la visione e la codifica di filmati • Differenze e punti in comune delle due batterie testistiche.

Metodi didattici

Oltre alla presentazione dei contenuti rilevanti in aula, la didattica avverrà tramite applicazioni pratico-cliniche delle competenze acquisite: discussione di casi clinici, esercitazioni guidate individuali o in piccolo gruppo su materiali clinici e discussione di tematiche relative all'assessment in età prescolare.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per poter superare il laboratorio gli studenti dovranno aver frequentato almeno il 75% delle lezioni. Lo studente dovrà somministrare una selezione di test tratti da WIPPSI III e Nepsy II ad un bambino in età prescolare (3-6 anni) e stendere una relazione. Durante l'ultima lezione avverranno colloqui individuali sulla relazione di laboratorio.

Verranno valutate le conoscenze inerenti gli strumenti presentati e

sarà valutata la padronanza di uno specifico linguaggio tecnico congruente con la conoscenza e la comprensione dei sistemi di valutazione dello sviluppo cognitivo in età prescolare.

Bibliografia

Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla pagina e-learning associata al laboratorio.

METODI E TECNICHE DELLA VALUTAZIONE E DELLA PROMOZIONE DEL BENESSERE NELL'AMBITO ORGANIZZATIVO, SCOLASTICO E DELLA SALUTE (E2401P038)

CFU: 2

METHODS AND TECHNIQUES FOR WELL-BEING EVALUATION AND PROMOTION IN ORGANIZATIONAL, SCHOLASTIC AND HEALTH CONTEXTS

Cristina Monticelli / Docente da definire

SEMESTRE I e II ORE DI LABORATORIO: 16

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPrensIONE. Teorie e modelli di riferimento della psicologia della salute e del benessere • La promozione del benessere nei contesti organizzativo, scolastico e della salute • Strumenti per la rilevazione e la valutazione del benessere e tecniche di intervento per la promozione dello stesso.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE. Capacità di analizzare i processi sociali all'interno dei quali gli individui sono inseriti nel contesto organizzativo, scolastico e della salute • Sviluppo di competenze progettuali • Capacità di sviluppare indagini empiriche ed interventi di promozione del benessere.

Programma

Psicologia positiva • Approccio salutogenico • Self-Determination Theory • Benessere edonico e benessere eudaimonico • Strumenti per la valutazione del benessere • Modelli di intervento per la promozione del benessere.

Metodi didattici

Presentazioni di casi e strumenti; lavoro in gruppo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per poter superare il laboratorio gli studenti dovranno aver frequentato almeno il 75% delle lezioni. L'attività svolta dallo studente nel

corso del Laboratorio verrà valutata ai fini dell'acquisizione dei CFU attraverso esercitazioni individuali e di gruppo. La valutazione finale sarà relativa all'esito di un lavoro di gruppo.

Bibliografia

Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla pagina del sito e-learning associata al laboratorio.

METODI E TECNICHE DELL'INTERVISTA E DEL FOCUS GROUP (E2401P110)

CFU: 4

INTERVIEW AND FOCUS GROUP: METHODS AND TECHNIQUES

Elena Zucchi

SEMESTRE I ORE DI LABORATORIO: 24

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. L'intervista nella ricerca psicosociale: aspetti concettuali e metodologici • Il focus group nella ricerca psicosociale: aspetti concettuali e metodologici.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Capacità di costruire una griglia d'intervista • Capacità di condurre un'intervista • Capacità di costruire una griglia di focus group • Capacità di condurre un focus group • Capacità di lavorare in gruppo • Capacità di riflettere sul lavoro individuale e di gruppo.

Programma

L'intervista di ricerca: aspetti concettuali e metodologici • La costruzione di una griglia d'intervista • La conduzione di un'intervista • Il focus group: aspetti concettuali e metodologici • La costruzione di una griglia di focus group • La conduzione di un focus group.

Metodi didattici

Filmati, discussioni, realizzazione di interviste e focus group, lavoro di gruppo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La modalità di verifica consiste nella redazione di un report scritto e di una discussione orale dello stesso. I criteri di valutazione sono i seguenti: conoscenza degli strumenti dell'intervista e del focus group • capacità di saper confrontare i due strumenti • acquisizione di competenze per la somministrazione degli strumenti • capacità di approfondimento, di riflessione e di critica sul lavoro svolto.

Bibliografia

Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning associata al laboratorio.

Descrizione degli esami del TERZO ANNO (coorte 2017-18)

COUNSELLING (E2401P032)

CFU: 8

COUNSELLING

SSD M-PSI/07 e M-PSI/08

Irene Sarno / Docente da definire

SEMESTRE I ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Diversi modelli teorici alla base del counselling familiare e individuale • Conoscenza delle caratteristiche specifiche della professione del counsellor psicologico • Presupposti teorici e metodologici del counselling individuale con particolare riferimento al counselling a orientamento psicodinamico rivolto ad adolescenti e giovani adulti; presupposti teorici, clinici e metodologici del counselling ad orientamento psicodinamico per le problematiche relative alla genitorialità e alla relazione genitori/figli considerate nelle diverse fasi e in differenti tipologie di famiglie.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Riconoscimento dei concetti teorici applicati nella pratica • Approfondimento delle tematiche in gruppi • Discussione degli esempi clinici proposti ed evidenziazione dei nodi critici nelle diverse situazioni presentate.

Programma

PSICOLOGIA DEL COUNSELLING: Definizioni di counselling • Nascita e sviluppo del counselling • I modelli teorici • Concetti psicodinamici alla base del counselling psicologico • Il counselling con gli adolescenti • Il modello Tavistock e altri esempi • Il counselling con i giovani adulti (es. studenti universitari) • Aspetti problematici del metodo e della tecnica di intervento.

COUNSELLING FAMILIARE: Transizione e accesso alla genitorialità nelle diverse tipologie di famiglie • Valutazione delle rappresentazioni genitoriali • Conflitti e disagi nella genitorialità, con riferimento alla perinatalità e a condizioni di rischio • Modelli di counselling con genitori

e figli: counselling psicodinamico e counselling con video-feedback, l'utilizzo del costrutto di mentalizzazione nel counselling.

Metodi didattici

Oltre alle lezioni frontali in aula, parte della didattica avverrà tramite applicazioni pratico-cliniche delle conoscenze acquisite: discussione di casi clinici, lavori di gruppo su materiali clinici e teorici, utilizzo di materiale video e discussione di tematiche relative al counselling psicologico nei suoi diversi ambiti di applicazione. Agli studenti frequentanti che lo desiderano, viene data la possibilità di approfondire alcuni argomenti del corso, tramite la presentazione di gruppo in classe, che si focalizzi sull'approfondimento di temi legati al counselling psicologico.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'apprendimento sarà effettuata attraverso una prova orale volta a verificare la specifica conoscenza dei principali aspetti teorici trattati nel corso.

La partecipazione alle attività facoltative (presentazione in gruppo) proposte durante il corso concorre alla valutazione (solo per i frequentanti). Per gli studenti frequentanti sono previste prove in itinere (due prove scritte, una a circa metà del corso che verterà sui contenuti teorici trattati nella prima parte del corso e una alla fine, che verterà sui contenuti teorici trattati nella seconda parte del corso) e un colloquio integrativo, se richiesto, che consente di aumentare o diminuire il punteggio conseguito attraverso le prove in itinere.

Bibliografia

COUNSELLING FAMILIARE:

Sala A. (a cura di, 2017). *Ascoltare ragazzi e genitori: la consulenza psicologica breve di sportello*. Milano: Mimesis.

Riva Crugnola C. (2012). *La relazione genitore-bambino. Tra adeguatezza e rischio*. Bologna: Il Mulino (capitoli 5, 6, 7, 8).

PSICOLOGIA DEL COUNSELLING:

Calvo V. (2007). *Il colloquio di counselling. Tecniche di intervento nella relazione di aiuto*. Bologna: Il Mulino.

Riva Crugnola C. et al. (2016). Il counselling rivolto a studenti universitari: un modello a orientamento psicodinamico. In S. Soresi, I. Nota, M.C. Ginevra (a cura di), *Il counselling in Italia*. Padova: Cluep Editore (pp. 439-446).

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

CRIMINOLOGIA (E2401P035)

CRIMINOLOGY

CFU: 8

SSD MED/43

Adolfo Ceretti

SEMESTRE II ORE DI LEZIONE: 42 ORE DI LABORATORIO:16

Mutuato dal corso di Criminologia presso il Corso di Laurea in Scienze dei Servizi Giuridici, Dipartimento di Giurisprudenza.

FATTORI DI RISCHIO E PROTEZIONE NELLA

FORMAZIONE DELLA PERSONALITÀ (E2401P031) CFU: 8

RISK AND PROTECTIVE FACTORS IN PERSONALITY

DEVELOPMENT

SSD M-PSI/08

Rossella Di Piero

SEMESTRE II ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. La personalità normale e patologica • Modelli psicologici della personalità • Fattori di rischio e protezione • Modello diagnostico categoriale e modello diagnostico alternativo della personalità patologica.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Riconoscere le caratteristiche della personalità patologica • Riconoscere i disturbi di personalità specifici • Analizzare criticamente la letteratura scientifica sui fattori di rischio e di protezione della personalità.

Programma

Modelli della personalità normale e patologica • Modelli clinici della personalità patologica • Fattori di rischio e di protezione nello sviluppo della personalità patologica: teorie e studi empirici • La personalità patologica secondo il DSM-5: classificazione ufficiale e modello alternativo • Strumenti di valutazione della personalità patologica.

Metodi didattici

Lezioni frontali, discussione dei contributi della letteratura scientifica, seminari su temi specifici, esercitazioni pratiche su discussione di casi clinici.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame verificherà l'apprendimento dei principali argomenti del corso: quali sono gli aspetti principali della personalità; quali sono gli

aspetti principali della personalità patologica; cosa si intende e quali sono i fattori di rischio e di protezione nello sviluppo della personalità patologica; quali sono i principali disturbi di personalità; quali sono i criteri previsti dai modelli diagnostici inclusi nel DSM-5; quali sono gli strumenti di diagnosi dei disturbi di personalità.

L'esame finale consisterà in un test composto da 30 domande a scelta multipla e una domanda aperta sugli argomenti del corso. La risposta alla domanda aperta sarà valutata in termini di correttezza e completezza della risposta, capacità di argomentazione e sintesi. Per gli studenti che lo richiedano, è previsto anche un colloquio orale, su tutti gli argomenti del corso, che può portare fino a un aumento o decremento di 3 punti sul punteggio dell'esame scritto.

È prevista la possibilità di sostenere l'esame in itinere. In questo caso, sarà previsto un test con 30 domande a scelta multipla a metà del corso, ed un test con domanda aperta al termine del corso. Potranno accedere al secondo test coloro che avranno superato il primo.

Bibliografia

Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

FONDAMENTI DI ECONOMIA E STRATEGIA

AZIENDALE (E2401P102)

CFU: 8

BASIC ECONOMIC AND BUSINESS STRATEGY

SSD SECS-P/07

Alberto Nobolo / Biagio Ciao

SEMESTRE I ORE DI LEZIONE: 56

Mutuato dal corso di Economia Aziendale presso il Corso di Laurea in Economia e Amministrazione delle Imprese, Dipartimento di Scienze Economico-Aziendale e Diritto per l'Economia.

MOTIVAZIONE, EMOZIONE E

PERSONALITÀ (E2401P015)

CFU: 8

MOTIVATION, EMOTION AND PERSONALITY

SSD M-PSI/01

Patrizia Steca

SEMESTRE II ORE DI LEZIONE: 56

Mutuato dal corso di Motivazione, Emozione e Personalità presso il Corso di Laurea in Scienze Psicosociali della Comunicazione.

Marco D'Addario

SEMESTRE I ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Funzionamento cognitivo di alto livello: i processi cognitivi sottostanti la formulazione di giudizi e ragionamenti
• Il rapporto tra pensiero e comunicazione.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Capacità di analizzare i problemi di ragionamento attraverso una prospettiva pragmatica • Capacità di analizzare teorie e ricerche mediante un pensiero critico e argomentativo.

Programma

Ragionamento probabilistico e decision making (con un focus sulla "razionalità limitata") • Problem solving: la rappresentazione del compito • La pragmatica della comunicazione • L'approccio pragmatico allo studio del pensiero.

Metodi didattici

Oltre alle lezioni frontali in aula, parte della didattica avverrà tramite la discussione di esperimenti e articoli scientifici.

Agli studenti frequentanti che lo desiderano, viene data la possibilità di approfondire alcuni argomenti del corso, tramite la redazione di un elaborato (con presentazione da fare in aula) che analizzi in modo critico un esperimento sul ragionamento.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame è scritto con domande aperte. Le domande sono volte ad accertare l'effettiva acquisizione delle conoscenze teoriche e della relativa capacità di analisi critica della letteratura sul legame tra pensiero e comunicazione. I criteri di valutazione sono: la correttezza delle risposte, la capacità di argomentare, sintetizzare, creare collegamenti, e leggere criticamente la letteratura. Per gli studenti che lo richiedano, è previsto anche un colloquio orale, su tutti gli argomenti del corso, che può portare a un aumento o decremento fino a 3 punti rispetto al punteggio dell'esame scritto.

Per gli studenti frequentanti è possibile una modalità d'esame ad hoc che consiste in:

- Valutazione in itinere: Lavoro di gruppo e presentazione di un pro-

- getto di ricerca su un problema di ragionamento (30% del voto finale)
- Elaborato individuale sul progetto di ricerca (50% del voto finale)
 - Colloquio orale sul progetto e sulla letteratura inerente il progetto (20% del voto finale).

Bibliografia

Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

PSICOBIOLOGIA DEI DISTURBI

COMPORAMENTALI (E2401P019)

CFU: 8

PSYCHOBIOLOGY OF BEHAVIOURAL DISORDERS

SSD M-PSI/02

Zaira Cattaneo / Alberto Gallace

SEMESTRE I TURNO A (0-4) Cattaneo TURNO B (5-9) Gallace

ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Introdurre i disturbi del comportamento con particolare attenzione alle loro basi psicobiologiche e ai correlati neurali • Correlazione fra aspetti neurobiologici e psicopatologia • Uso di approcci caratteristici della psicofisiologia, neuropsicologia e psicologia sperimentale.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Promuovere la capacità di riconoscere gli aspetti psicobiologici del funzionamento cognitivo, emotivo e comportamentale normale e patologico • Valutare il contributo relativo delle componenti biologiche e ambientali all'origine dei comportamenti patologici.

Programma

Metodi di ricerca della psicobiologia • Basi psicobiologiche dei disturbi del sistema nervoso • Disturbi del comportamento da lesione cerebrale o da patologie neurodegenerative o da deprivazione sensoriale • Aspetti psicobiologici del comportamento emozionale e dei suoi disturbi • Sinestesia • Componenti psicobiologiche del comportamento criminale e delle sociopatie • Psicobiologia della rappresentazione del corpo e plasticità • Patologie della rappresentazione del corpo • Psicobiologia del dolore e patologie dolorose croniche • Psicobiologia del rapporto mente corpo e coscienza • Aspetti psicobiologici della nutrizione e delle patologie psicologiche ad essa correlate • Valutazione delle basi psicobiologiche delle esperienze pre-morte.

Metodi didattici

Lezioni frontali, filmati, e apprendimento individuale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'apprendimento comprende una prova scritta (effettuata il giorno dell'appello) da svolgere al computer in un laboratorio di informatica. Lo scritto prevede 30 domande a risposta multipla e una domanda aperta che richiede una discussione ampia e ragionata su un argomento del corso. Le domande sono volte ad accertare l'effettiva acquisizione sia delle conoscenze teoriche, sia della capacità di connettere tra loro aspetti diversi della psicobiologia. Le risposte al quesito aperto saranno valutate in termini di correttezza delle risposte, capacità di argomentazione e approfondimento critico dei temi affrontati. Per gli studenti che lo richiedano e che abbiano superato la prova scritta, è previsto anche un colloquio orale, su tutti gli argomenti del corso. Il voto finale risulterà dalla media del voto ottenuto nella prova scritta e del voto ottenuto nella prova orale.

Bibliografia

Papagno C. & Gallace A. (a cura di, 2014). *Psicobiologia del comportamento normale e patologico*. Il Mulino: Bologna (Capitoli: 3, 5, 6, 7, 8, 10, 12, 14, Appendici A e B).

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

PSICODINAMICA DELLO SVILUPPO E DELLE

RELAZIONI FAMILIARI (E2401P030)

CFU:8

PSYCHOANALYTICALLY-ORIENTED STUDIES OF DEVELOPMENT AND FAMILY RELATIONS

SSD M-PSI/07

Alessandra Maria Roberta Santona

SEMESTRE I ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPrensIONE. Gli aspetti teorici principali della psicologia sistemico-relazionale • Le caratteristiche della struttura familiare e sulla diagnosi evolutiva del sistema famiglia • Lo sviluppo delle capacità relazionali e delle competenze emotive nelle fasi del ciclo di vita • Il ruolo della famiglia nel promuovere lo sviluppo socio-emotivo dei suoi membri.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE. Capacità di comprendere la struttura e il funzionamento familiare del sistema famiglia nelle

differenti fasi del ciclo di vita • Capacità di lettura dei fattori di rischio e di protezione presenti nel sistema famiglia e nel contesto sociale.

Programma

Modelli psicomodinamici dello sviluppo • Modello interpretativo sistemico-relazionale • Le caratteristiche psicomodinamiche della famiglia nella prospettiva trigerazionale • Lo sviluppo del Sé nella matrice familiare • Fasi di sviluppo e compiti evolutivi della famiglia • Le principali caratteristiche del colloquio relazionale • Strumenti per la valutazione dei processi relazionali: genogramma, scultura familiare e role-play.

Metodi didattici

Le lezioni frontali saranno affiancate da esercitazioni guidate, individuali e in piccolo gruppo, da presentazione in piccolo gruppo di specifici approfondimenti teorici con relativa esposizione al gruppo classe (tramite slides, filmati, interviste), dalla visione di filmati incentrati sulle caratteristiche della famiglia e dei sottosistemi familiari e su particolari configurazioni relazionali. Queste modalità, insieme alla discussione in classe, hanno la finalità di rendere più fruibili i contenuti del corso e facilitare l'acquisizione di specifiche competenze sul sistema famiglia e sugli strumenti per la valutazione dei processi relazionali.

La maggior parte del materiale utilizzato in aula (esclusi i filmati) sarà resa disponibile sul sito e-learning del corso, accessibile sia agli studenti frequentanti, sia agli studenti non frequentanti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'apprendimento sarà effettuata attraverso una prova orale volta a verificare la specifica conoscenza dei principali aspetti teorici trattati nel corso. Verranno valutate le conoscenze inerenti agli strumenti utilizzabili per la valutazione dei processi relazionali e sarà valutata la padronanza di uno specifico linguaggio tecnico congruente con la conoscenza, la comprensione e la valutazione del sistema famiglia nelle differenti fasi del ciclo di vita.

La partecipazione alle attività facoltative (presentazione in gruppo, esercitazioni, etc.) proposte durante il corso concorre alla valutazione (solo per i frequentanti).

Per gli studenti frequentanti sono previste prove in itinere (due prove scritte, una a circa metà del corso che verterà sui contenuti teorici trattati nella prima parte del corso e una alla fine, che verterà sui contenuti teorici trattati nella seconda parte del corso) e un colloquio integrativo, se richiesto, che consente di aumentare o diminuire di 2

punti il punteggio conseguito attraverso le prove in itinere.

Bibliografia

Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA (E2401P022) CFU: 8
THE PSYCHOLOGY OF LIFE CYCLE SSD M-PSI/04

Claudia Caprin / Alfio Maggolini

SEMESTRE II ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Principi di psicologia dello sviluppo del ciclo di vita • Sistemi motivazionali, ruoli affettivi e compiti evolutivi nel ciclo di vita • Relazioni fra problemi psicologici e compiti evolutivi • Comportamenti trasgressivi in adolescenza e risposte psicologiche.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Saper individuare le motivazioni di base • Descrivere le caratteristiche delle fasi del ciclo di vita • Riconoscere i problemi tipici delle fasi del ciclo di vita • Distinguere l'approccio evolutivo e psichiatrico ai problemi psicologici • Capacità di riconoscere la relazione fra bisogni psicologici e contesto di sviluppo.

Programma

Sviluppo della prospettiva della Psicologia del Ciclo di vita • Il modello di Erikson • Sviluppo psicologico in contesti tipici e atipici • I sistemi motivazionali, ruoli affettivi e sociali e compiti evolutivi nel ciclo di vita • I cicli della vita e i compiti evolutivi • Simbolizzazione affettiva • Contenuti dei sogni in adolescenza e relazione con la famiglia, i pari, la mentalizzazione del corpo, l'identità sessuale, le relazioni romantiche, l'apprendimento • Problemi comportamentali nel ciclo di vita • Bullismo e cyber-bullismo • Comportamento di trasgressione delle regole e comportamento antisociale • Metodi efficaci per prevenire e trattare i problemi comportamentali in adolescenza.

Metodi didattici

Lezioni, discussioni, presentazione di video, esercitazioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Colloquio orale.

Bibliografia

Erikson E. (1982). *I cicli della vita*. Roma: Armando, 1999.

Maggiolini A. (a cura di, 2017). *Psicopatologia del ciclo di vita*. Milano: Franco Angeli.

Maggiolini A. (a cura di) (2014). *Senza paura senza pietà. Valutazione e trattamento degli adolescenti antisociali*. Milano: Raffaello Cortina Editore (esclusi capitoli: 5 e 8).

Menesini E., Nocentini A., Palladino B.E. (2017). *Prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo*. Bologna: Il Mulino.

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

PSICOLOGIA DEL COMPORTAMENTO ECONOMICO E DEI CONSUMI (E2401P028) CFU: 8

PSYCHOLOGY OF ECONOMIC AND CONSUMPTION BEHAVIOUR SSD M-PSI/06

Docente da definire

SEMESTRE II ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Conoscenza su alcuni fattori fondamentali dello sviluppo della psicologia economica e dei consumi - Aspetti storici della produzione su grandi numeri - Nuove configurazioni delle classi medie e nello sviluppo di consumi di massa.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Approccio multidisciplinare alla conoscenza della psicologia economica e dei consumi.

Programma, metodi didattici, modalità di apprendimento e bibliografia saranno presentati agli studenti il primo giorno del corso e pubblicati sulla pagina e-learning associata al corso.

PSICOLOGIA DINAMICA (E2401P013) CFU: 8

PSYCHOANALYTIC PSYCHOLOGY SSD M-PSI/02

Angela Tagini

SEMESTRE I TURNO A (0-4) e B (5-9) ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Storia della psicoanalisi • Modelli psicodinamici della mente e del suo sviluppo in relazioni ad altri significativi • Modelli psicodinamici del funzionamento patologico • Introduzione alla storia della psicoterapia.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Valutare criticamente le teorie psicomodinamiche del funzionamento emotivo e cognitivo razionale e irrazionale • Comprendere le basi del funzionamento inconscio • Riflettere sul nesso tra le teorie del funzionamento normale e patologico e la clinica dal punto di vista storico.

Programma

Le origini della psicologia dinamica • Il pensiero freudiano • Melanie Klein ed i suoi allievi • La psicologia dell'Io in Inghilterra e negli Stati Uniti • La scuola degli 'indipendenti' britannici • John Bowlby e la nascita della teoria dell'attaccamento • La psichiatria interpersonale • La psicologia del Sé • Sviluppi più recenti delle principali scuole di pensiero.

Metodi didattici

Oltre alle lezioni frontali in aula, per ciascun autore saranno discusse delle vignette cliniche. Inoltre saranno anche visionati filmati. La maggior parte del materiale utilizzato in aula (esclusi i filmati) sarà resa disponibile sul sito e-learning del corso.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Sono previsti due esami in itinere (due prove scritte, una alla fine di ogni parte del corso). La media del voto di queste prove sarà integrata da una prova orale. Per coloro che non svolgono gli esami in itinere l'esame consiste in un colloquio orale sui testi indicati.

Bibliografia

De Coro A., Ortu F. (2010). *Psicologia dinamica. I modelli teorici a confronto*. Roma-Bari: Laterza.

Freud S. (1916). *Introduzione alla psicoanalisi*. Torini: Bollati Boringhieri.

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

PSICOLOGIA GIURIDICA (E2401P026)

CFU: 8

FORENSIC PSYCHOLOGY

SSD M-PSI/05

Maria Elena Magrin / Marzia Simionato

SEMESTRE II ORE DI LEZIONE: 42 ORE DI LABORATORIO: 16

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Il dialogo tra diritto e psicologia • Fonda-

menti teorici e ambiti di studio • Ambiti e forme di intervento • Nuove prospettive.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Capacità di dialogo con altre discipline • Capacità di applicazione dei modelli nei contesti naturali.

Programma

LEZIONI FRONTALI. La psicologia giuridica: prospettive teoriche e ambiti di intervento • La psicologia legale: funzione psicologica della norma, percezione sociale del diritto e della devianza, problemi legati alla convivenza multiculturale • La psicologia giudiziaria: l'imputato, la testimonianza, il ragionamento e la decisione giudiziaria • Consulenza Tecnica di Ufficio e Perizia, problemi teorici e metodologici • La peculiarità del lavoro psicologico in ambito giuridico • I contesti di intervento per la tutela dei minori: ablazione della potestà genitoriale, valutazione di idoneità educativa in sede di separazione, valutazione di idoneità all'adozione e all'affido • La psicologia penitenziaria.

ESERCITAZIONI. Briefing: incontro di preparazione • Partecipazione guidata a un'udienza penale presso il tribunale di Milano • Debriefing: incontro conclusivo con riflessione guidata sull'esperienza.

Metodi didattici

Oltre alle lezioni frontali, i metodi didattici comprendono la visione e il commento di filmati e la discussione in aula. Per favorire la capacità di applicare conoscenza e comprensione le lezioni frontali prevedono la partecipazione di professionisti operanti in diversi contesti. Il dialogo con magistrati, avvocati, educatori e assistenti sociali, facilita lo sviluppo della capacità di dialogo con altre discipline; il dialogo con gli psicologi esperti facilita lo sviluppo della capacità di applicazione dei modelli nei contesti naturali.

Tutti gli studenti, frequentanti e non frequentanti, personalizzeranno la propria preparazione attraverso lo studio di approfondimenti a scelta guidata. Gli studenti frequentanti potranno partecipare alle esercitazioni sul campo. Gli studenti non frequentanti lavoreranno su un caso giudiziario.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'apprendimento sarà effettuata attraverso una prova orale volta a verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi precedentemente delineati. L'approfondimento teorico personale e il lavoro inerente il percorso di esercitazione costituiscono parte integrante della valutazione. I criteri di valutazione sono i seguenti: ac-

curatezza e completezza delle conoscenze; proprietà di linguaggio; comprensione dei tratti distintivi della disciplina; capacità di riflessione sulle problematiche della interdisciplinarietà.

Bibliografia

Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

PSICOPATOLOGIA GENERALE (E2401P103) CFU: 8
GENERAL PSYCHOPATHOLOGY SSD M-PSI/08

Antonio Prunas

SEMESTRE II TURNO A (0-4) e TURNO B (5-9)

ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPrensIONE. Gli approcci teorici e metodologici della psicopatologia • Normalità e patologia nel funzionamento psicologico • La diagnosi psicopatologica e i principali sistemi contemporanei di classificazione nosografica • Le principali teorie sull'origine del disagio psichico e il modello bio-psico-sociale • Approcci terapeutici alla psicopatologia.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE. Capacità di riconoscere le manifestazioni di base del funzionamento patologico a livello cognitivo, emotivo e comportamentale • Capacità di integrare i sintomi rilevati in un'ipotesi diagnostica • Capacità di raccogliere un'anamnesi psicopatologica completa • Capacità di formulare ipotesi diagnostiche a partire dal resoconto di un caso clinico e di ragionare in termini di diagnosi differenziale.

Programma

Normalità e patologia • La psicopatologia generale • I sistemi di classificazione nosografica • Psicopatologia del pensiero, della percezione, del linguaggio, dell'umore e del comportamento • I principali quadri clinici psicopatologici: disturbi dell'umore, disturbi psicotici, disturbi d'ansia, disturbi dello spettro ossessivo-compulsivo, disturbi correlati a eventi traumatici e stressanti, disturbi da sintomi somatici, disturbi della nutrizione e dell'alimentazione, disturbi correlati a sostanze, disfunzioni sessuali e disturbi parafilici, disforia di genere • La valutazione del disagio psichico • L'intervista clinica SCID-5-CV per la formulazione della diagnosi DSM.

Metodi didattici

Lezioni frontali, filmati, role-playing, discussione di casi clinici, esercizi facoltativi proposti sulla piattaforma e-learning.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'apprendimento sarà effettuata attraverso una prova scritta a scelta multipla (30 domande con quattro opzioni di risposta) volta a verificare la specifica conoscenza degli aspetti teorici trattati nel corso. Il superamento della prova scritta darà accesso a una prova orale obbligatoria in cui sarà valutata, oltre alle conoscenze acquisite, la padronanza del linguaggio tecnico specifico della disciplina.

Per gli studenti frequentanti sono previste prove in itinere, cioè due prove scritte. La prima prova, a circa metà del corso, verterà sui contenuti teorici trattati fino a quel momento e consisterà in 30 domande a scelta multipla con quattro opzioni di risposta; la seconda prova, relativa ai contenuti della seconda parte del corso, consisterà in 30 domande a scelta multipla e un caso clinico proposto dal docente. Per quest'ultima prova, lo studente dovrà formulare un'ipotesi diagnostica, rilevare i principali sintomi lamentati dal paziente, descrivere il ragionamento clinico seguito per formulare la diagnosi e riflettere in termini di diagnosi differenziale.

Bibliografia

Hooley J.M., Butcher J.N., Nock M.K., Mineka S. (2017). *Psicopatologia e psicologia clinica*. Pearson, Milano.

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla pagina e-learning associata al corso.

TECNICHE DEL COLLOQUIO (E2401P029)

CFU: 8

THE CLINICAL INTERVIEW: TECHNICAL ASPECTS

SSD M-PSI/07

Elena Berselli

SEMESTRE I ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Temi generali e approcci metodologici alla diagnosi psicologica • Ragionamento clinico • Organizzazione dei dati.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Diverse contesti di applicazione del colloquio clinico • Capacità di estrapolare dati e formulare ipotesi leggendo/ascoltando protocolli di pazienti • Stesura

di un report.

Programma

I fondamenti teorici e metodologici della diagnosi psicologica • Le diverse tipologie di colloquio • I diversi contesti applicativi del colloquio • Le tecniche di conduzione • Il ragionamento clinico • L'alleanza diagnostica • Il colloquio clinico di consultazione • Il colloquio per la raccolta dei dati-bio-psicosociali • Il colloquio con i genitori • Il colloquio con gli adolescenti.

Metodi didattici

Oltre alle lezioni frontali in aula, parte della didattica avverrà tramite la discussione di casi clinici presentati attraverso materiale cartaceo o audio-registrato.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame è scritto e prevede due domande aperte volte ad accertare l'effettiva acquisizione sia delle conoscenze teoriche sia delle competenze pratico cliniche trattate durante il corso. I criteri di valutazione sono: la correttezza delle risposte, la capacità di argomentare criticamente, di sintetizzare e di creare collegamenti. Per gli studenti che lo richiedano, è previsto anche un colloquio orale, su tutti gli argomenti del corso, che può portare a un aumento o decremento fino a 3 punti sul punteggio dell'esame scritto.

Per gli studenti frequentanti sono previste prove in itinere (due prove scritte, una a circa metà del corso che verterà sui contenuti teorici trattati nella prima parte del corso e una alla fine, relativa ai contenuti della seconda parte) e un colloquio integrativo, se richiesto, che consente di aumentare o diminuire fino a 3 punti il punteggio conseguito attraverso le prove in itinere.

Bibliografia

Del Corno F., Lang M., Menozzi F. (2017). *Modelli di colloquio in psicologia clinica*. Milano, Franco Angeli editore.

Berselli E., Menozzi F. (2018). *La raccolta dei dati bio-psico-sociali – 100 domande*. Hogrefe Editore.

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla pagina e-learning associata al corso.

Descrizione dei laboratori del TERZO ANNO (coorte 2017-2018)

COLLOQUIO: METODI E CASI CLINICI

ESEMPLIFICATIVI (E2401P124)

CFU: 4

THE CLINICAL INTERVIEW: METHODS AND EXAMPLES
OF CLINICAL CASES

Emanuela Saveria Gritti / Agnese Donati

SEMESTRE I e II

ORE DI LABORATORIO: 24

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Temi generali e approcci metodologici alla diagnosi psicologica • Ragionamento clinico • Organizzazione dei dati.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Diversi contesti di applicazione del colloquio clinico • Capacità di estrapolare dati e formulare ipotesi leggendo/ascoltando protocolli di pazienti • Stesura di un report.

Programma, metodi didattici, modalità di apprendimento e bibliografia saranno presentati agli studenti il primo giorno del laboratorio e pubblicati sulla relativa pagina del sito e-learning.

ESPERIENZE DI METODOLOGIA DELLA

RICERCA III ANNO (E2401P128)

CFU: 2

EXPERIENCES OF METHODOLOGY OF RESEARCH

Juliette Richetin

SEMESTRE I e II

ORE DI LABORATORIO: 16

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Conoscere i diversi metodi di ricerca nelle varie aree della psicologia.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Identificare i diversi metodi tramite la partecipazione ad esperimenti di psicologia.

Programma

Un primo incontro ad inizio anno con presentazione breve dei diversi metodi, aree di ricerca e modalità di partecipazione a studi di psicologia • Partecipazione a esperimenti e ricerche di psicologia, per un totale di 10 ore • Un secondo incontro a fine anno con discussione di

alcune esperienze di ricerca.

Metodi didattici

Presentazione di esempi di ricerche nei diversi ambiti di ricerca e partecipazione diretta ad alcuni di questi studi.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Verifica della partecipazione agli incontri e agli esperimenti (per gli esperimenti, uso del Sona System, sistema di gestione degli esperimenti del dipartimento di Psicologia).

Bibliografia

Gabriana W. K. Jr. (2003). *Research skills for Psychology Majors: Everything you need to get started*. <http://my.fit.edu/~gabrenya/Intro-Methods/eBook/methods.pdf>

Howitt D., Cramer D. (2011). *Introduction to research methods in Psychology* (3rd edition). Harlow: Pearson. <http://www.ssnpstudents.com/wp/wp-content/uploads/2015/02/Introduction-to-research-Methods-in-Psychology-3rd-ed.-D.-Howitt-D.-Cramer-Pearson-2011-BBS.pdf>

LE PROFESSIONI PSICOLOGICHE: TEORIE, PRATICHE E METODOLOGIE DI LAVORO

A CONFRONTO (E2401P114)

CFU: 2

**PSYCHOLOGICAL PROFESSIONS: COMPARING THEORIES,
PRACTICES AND METHODOLOGIES**

Marta Sala / Veronica Velasco

SEMESTRE I e II

ORE DI LABORATORIO: 16

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPrensIONE. Ambiti professionali di applicazione della psicologia • Caratteristiche delle professionalità psicologiche: attività professionali, rapporto con altre figure professionali, relazioni con organizzazioni/enti, percorso professionale • Competenze professionali dello psicologo.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE. Applicazione delle competenze psicologiche nella pratica professionale • Utilizzo delle teorie psicologiche nella pratica professionale • Progettazione di un percorso formativo e professionale • Capacità riflessiva rispetto al proprio percorso formativo e professionale • Riconoscimento e utilizzo delle risorse personali e sociali per la propria pratica professionale.

Programma

Rappresentazione delle professioni psicologiche tra gli studenti • Ambiti professionali di applicazione della psicologia • Le attività professionali, le mansioni degli psicologi nei diversi ambiti e le responsabilità che ne derivano • Le competenze di cui hanno bisogno per svolgere tali attività • L'utilizzo delle teorie psicologiche nella pratica quotidiana • La specificità dello psicologo e la relazione con le altre figure professionali • La relazione con l'organizzazione di appartenenza, con organizzazioni esterne ed in generale con il contesto di riferimento • Risorse e ostacoli nel percorso formativo e professionale.

Metodi didattici

Discussioni, testimonianze, domande e confronto, lavori di gruppo, rielaborazione di riflessioni scritte.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Saggio breve: presentazione di un elaborato scritto (in parte individuale e in parte di gruppo) da consegnare prima dell'ultima lezione. Verrà valutata la capacità di rielaborazione di quanto visto in aula e le capacità riflessive sul proprio percorso professionale. Gli elaborati verranno discussi col docente in aula durante l'ultima lezione.

Bibliografia

Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla pagina e-learning associata al laboratorio.

METODI DI ANALISI DEL FAMILY LIFE SPACE (E2401P049)

CFU: 2

METHODS OF FAMILY-LIFE SPACE ANALYSIS

Docente da definire

SEMESTRE I

ORE DI LABORATORIO: 16

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Analisi di aspetti della struttura familiare e dei modelli comunicativi della famiglia attraverso la realizzazione di un compito grafico congiunto • Caratteristiche dello strumento e i suoi riferimenti teorici • Caratteristiche psicometriche.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Modalità di somministrazione • Sistema di codifica • Presentazione e discussione di protocolli portati dal tutor e raccolti dai partecipanti.

Programma, metodi didattici, modalità di apprendimento e bibliografia saranno presentati agli studenti il primo giorno del laboratorio e pubblicati sulla relativa pagina del sito e-learning.

METODI DI INDAGINE SPERIMENTALE IN PSICOLOGIA DEL PENSIERO E

DELLA COMUNICAZIONE (E2401P105)

CFU: 2

**EXPERIMENTAL METHODS IN PSYCHOLOGY OF
THINKING AND COMMUNICATION**

Marco Marelli

SEMESTRE I e II

ORE DI LABORATORIO: 16

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Il rapporto tra psicologia del pensiero e psicologia della comunicazione • La ricerca sugli aspetti cognitivi del ragionamento.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Metodi di indagine sperimentale per studiare gli errori di ragionamento • L'opportunità di replicare uno o più esperimenti classici al fine di comprendere il ruolo della psicologia della comunicazione nello studio del pensiero.

Programma

Verranno mostrati alcuni tra i principali studi sul problem solving, sulla presa di decisione e sul ragionamento probabilistico. L'analisi e la discussione in aula di alcuni esperimenti classici e la progettazione e realizzazione di un progetto sperimentale permetteranno agli studenti di conoscere e approfondire alcuni tra i principali modelli sul funzionamento cognitivo degli individui e di comprendere l'apporto della psicologia della comunicazione allo studio del pensiero.

Metodi didattici

Presentazione e analisi critica di esperimenti classici in psicologia del ragionamento e del decision making. Discussione sulle tecniche di nudging applicate alle politiche pubbliche.

Modalità di verifica dell'apprendimento

È richiesta la frequenza obbligatoria ad almeno il 75% delle lezioni (12 ore su 16). Stesura di un elaborato sull'attività svolta nel corso del laboratorio (replica o modifica di un esperimento classico nell'ambito della psicologia del pensiero) oppure un approfondimento bibliogra-

fico di un argomento affrontato durante il laboratorio.

Bibliografia

Thaler R.H., Sunstein C.R. (2009). *Nudge. La spinta gentile. La nuova strategia per migliorare le nostre decisioni su denaro, salute, felicità*. Feltrinelli.

Mosconi G. (1998). Norma logica e regole discorsive nella ricerca sul ragionamento. In F. Castellani, & L. Montecucco (a cura di), *Normatività logica e ragionamento di senso comune*, Bologna: Il Mulino (pp. 223-240).

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla pagina e-learning associata al laboratorio.

METODI DI RACCOLTA DEI DATI BIO-PSICO-SOCIALI

E GENOGRAMMA (E2401P122)

CFU: 4

**METHODS FOR THE COLLECTION OF BIO-PSYCHO-SOCIAL
DATA AND GENOGRAMS**

Elisa Bardelli

SEMESTRE I ORE DI LABORATORIO: 24

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Ragionamento clinico • Raccolta dei dati bio-psico-sociali • Caratteristiche del genogramma e suoi riferimenti teorici.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Somministrazione di strumenti • Stesura di una relazione clinica • Diversi contesti di applicazione.

Programma

Cenni teorici sulla raccolta dati bio-psico-sociali in ambito psicologico • Importanza dei dati bio-psico-sociali nel contesto clinico e nella formulazione diagnostica • Raccolta di dati bio-psico-sociali attraverso il Colloquio anamnestico: caratterizzazioni del metodo • Aree di indagine • Setting: raccolta di dati bio-psico-sociali personale o familiare? • Conduzione e gestione di un colloquio anamnestico • Role playing di maneggiamento del paziente/cliente “difficile” • Selezione dei dati per la relazione • Formulazione della diagnosi • Raccolta di dati bio-psico-sociali attraverso la linea del tempo: caratterizzazioni del metodo • Modalità di impiego della Linea del tempo • Raccolta di dati bio-psico-sociali attraverso il Genogramma: caratterizzazioni del

metodo • Modalità di impiego del Genogramma.

Metodi didattici

Il metodo di insegnamento sarà esperienziale, tutto ciò che verrà presentato teoricamente verrà approfondito e consolidato attraverso l'uso di esempi clinici e la sperimentazione in prima persona.

Il Laboratorio fornisce cenni teorici sui diversi metodi di raccolta dati bio-psico-sociali, legati all'applicazione nel contesto clinico e alcune esemplificazioni. È richiesto agli studenti di sperimentarsi in ciascun metodo proposto. I dati bio-psico-sociali espressi potranno essere reali o fittizi.

Modalità di verifica dell'apprendimento

È richiesta la frequenza al 75% delle lezioni. A ogni studente è richiesto di sperimentarsi con ciascuno dei metodi proposti nel Laboratorio.

Dovranno essere prodotti tre elaborati; una relazione scritta sui dati bio-psico-sociali, la compilazione della Linea del tempo e la compilazione del Genogramma.

Bibliografia

Berselli E., Menozzi F. (in corso di stampa). *La raccolta dei dati bio-psico-sociali – 100 domande*. Hogrefe Editore

Montagano S., Pazzagli A. (2015). *Il genogramma. Teatro di alchimie familiari*. Franco Angeli.

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla pagina e-learning associata al laboratorio.

METODI DI VALUTAZIONE DELL'INTERAZIONE E DELLA REGOLAZIONE EMOTIVA

GENITORE/BAMBINO (E2401P053)

CFU: 4

ASSESSMENT METHODS OF PARENT-CHILD INTERACTION AND REGULATION

Valentino Ferro / Elena Ierardi

SEMESTRE I e II TURNI: 2

ORE DI LABORATORIO: 24

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRENSIONE. Interazioni genitore-bambino • Attaccamento del bambino • Sviluppo socio-emotivo del bambino • Continuità degli stili di regolazione emotiva e dei modelli di attaccamento lungo il ciclo di vita • Sviluppo infantile traumatico e a rischio.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Valutare gli stili di interazione • Valutare la regolazione emotiva tra genitore e bambino considerati nei primi anni di vita • Riconoscere gli stili d'attaccamento • Distinguere relazioni madre-bambino problematiche • Valutare disegni infantili.

Programma

Sistemi di codifica per le interazioni genitori-bambino nei primi anni di vita e in età scolare • Sistemi di codifica per la regolazione emotiva genitore-bambino • Sistemi di valutazione dell'attaccamento del bambino • Sistemi di codifica del disegno infantile • Sistemi di codifica per lo sviluppo traumatico del bambino.

Metodi didattici

Oltre alla presentazione dei contenuti rilevanti in aula, la didattica avverrà tramite filmati ed esercitazioni pratiche sui temi del corso con discussione su casi (case studies).

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per poter superare il laboratorio gli studenti dovranno aver frequentato almeno il 75% delle lezioni. L'attività svolta dallo studente nel corso del Laboratorio verrà valutata ai fini dell'acquisizione dei CFU. Agli studenti è richiesto di svolgere una relazione.

Bibliografia

Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla pagina e-learning associata al laboratorio.

METODI PSICODINAMICI: CINQUE CASI

CLASSICI A CONFRONTO (E2401P123)

CFU: 4

PSYCHODYNAMIC METHODS: COMPARING FIVE CLASSIC CASES

Docente da definire

SEMESTRE I ORE DI LABORATORIO: 24

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Principali apporti teorici dei maggiori autori psicoanalitici • Risvolti tecnici dei suddetti contributi • Approfondimento dei casi clinici più influenti nella letteratura psicoanalitica.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Capacità di orientamento tra i vari filoni teorici e loro interconnessioni • Comprensione di come la teoria informi ed orienti il lavoro clinico • Applicazione *in vitro*

dei principali risvolti pratici su casi clinici famosi • Comparazione tra diverse forme di lettura del caso • Concezione critica dell'evoluzione teorica e tecnica della psicoanalisi.

Gli argomenti del laboratorio e le modalità di acquisizione dei CFU saranno presentati agli studenti il primo giorno del laboratorio e pubblicati sulla pagina e-learning associata al laboratorio.

METODOLOGIE PER LA COSTRUZIONE DI TEST E QUESTIONARI (E2401P071)

CFU: 4

METHODS OF CONSTRUCTING TESTS AND QUESTIONNAIRES

Germano Rossi

SEMESTRE I ORE DI LABORATORIO: 24

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Conoscenza sommaria di test e questionari • Struttura di un test • Struttura di un questionario.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Progettazione di un semplice questionario di ricerca • Scrivere domande per un questionario di indagine • Elaborazione di risposte a domande demografiche • Elaborazione di risposte per scale di valutazione • Redazione di un semplice rapporto di ricerca.

Programma

Informazioni dettagliate sul programma saranno fornite il primo giorno del laboratorio e pubblicate nella pagina e-learning relativa ad esso.

Metodi didattici

Redazione reale di quesiti di un questionario, distribuzione di un questionario vero di ricerca, raccolta di dati, elaborazioni parziali di dati.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Controllo della frequenza con la firma per la validazione del seminario, unitamente alla raccolta di 50-70 questionari di ricerca.

Bibliografia

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

METODOLOGIE PER L'ASSESSMENT MULTICULTURALE (E2401P112)

CFU: 4

METHODS FOR MULTICULTURAL ASSESSMENT

Aglaia Banis

SEMESTRE I ORE DI LABORATORIO: 24

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Temi generali ed elementi base dell'approccio etnopsichiatrico/transculturale • Il fenomeno migratorio e vulnerabilità psicologiche specifiche • Specificità e criticità del processo di valutazione psicologica in contesti multiculturali • Metodologie e strumenti specifici utilizzabili in fase di valutazione psicodiagnostica.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Sviluppo di un atteggiamento di maggiore "sensibilità culturale" • Capacità di riconoscere e valutare la dimensione culturale nella lettura di un caso clinico e nella programmazione di un intervento a carattere psicologico.

Programma

Concetto di "cultura" e "trasmissione culturale" • Migrazione e aspetti psicologici correlati • Strategie di acculturazione • Metodologie per l'assessment multiculturale • Assessment multiculturale per bambini e adolescenti • Strumenti testali • Momenti di particolare vulnerabilità (primi mesi di vita, ingresso a scuola, adolescenza) • Dispositivo di clinica transculturale.

Metodi didattici

La presentazione di contenuti rilevanti sarà accompagnata da esercitazioni guidate individuali e in piccolo gruppo e dalla visione di filmati.

Modalità di verifica dell'apprendimento

PROVA SCRITTA: Domande aperte.

Bibliografia

Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla pagina e-learning associata al laboratorio.

PRINCIPI DI BIOETICA E METODI DI APPLICAZIONE DEL CODICE DEONTOLOGICO PROFESSIONALE (E2401P113)

CFU: 2

**BIOETIC PRINCIPLES AND METHODS FOR THE APPLICATION OF THE
PROFESSIONAL DEONTOLOGICAL CODE**

Manuela Tomisich

SEMESTRE II ORE DI LABORATORIO: 16

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Conoscenza degli elementi fondativi dell'etica professionale • Conoscenza delle norme istitutive della professione psicologo • Conoscenza del codice deontologico della professione psicologo.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Capacità di elaborare ipotesi di intervento nelle situazioni critiche del lavoro dello psicologo • Capacità di interrogarsi sui dilemmi della professione psicologo • Capacità di riconoscere gli elementi di criticità deontologica nelle attività dell'azione professionale dello psicologo.

Programma

Aspetti filosofici dell'operare dello psicologo nella società attuale • La dimensione etica negli interventi con le persone • La professione di psicologo e i suoi elementi definitori • Il codice deontologico e il suo utilizzo nell'agire professionale.

Metodi didattici

Presentazione dei riferimenti giuridico e deontologici. Lavoro di gruppo su proposta del docente di situazioni critiche della professione psicologo. Analisi di situazioni concrete e discussioni collettive sui dilemmi professionali. Presentazione di quadri sinottici.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Valorizzazione delle competenze trasversali relative alla professione attraverso la discussione di dilemmi deontologici. Analisi scritta di una situazione professionale proposta dal docente e discussione degli elementi deontologici sottesi ed emergenti.

Bibliografia

Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla pagina e-learning associata al laboratorio.

Corso di Laurea in

***Scienze Psicosociali
della Comunicazione***

- E2004P

***Psychosocial Sciences of
Communication***

d.m. 270/2004

Classe L-20 – Scienze della Comunicazione

Presentazione

Scienze Psicosociali della Comunicazione (SPC) è un Corso di Laurea Triennale che ha l'obiettivo di fornire le competenze necessarie ad un esperto della comunicazione. Il titolo di studio rilasciato è la Laurea in Scienze Psicosociali della Comunicazione (Classe L-20, Scienze della comunicazione). L'attuale settore della comunicazione richiede ai suoi professionisti un approccio multidisciplinare e trasversale che sappia integrare efficacemente i saperi di differenti discipline con gli strumenti delle nuove tecnologie. È un settore in continua crescita, data la centralità della comunicazione per la realizzazione di qualunque iniziativa, sia nel settore pubblico che in quello privato. In questo panorama Scienze Psicosociali della Comunicazione offre una solida conoscenza teorica e applicativa sulle molteplici tematiche della comunicazione in un'ottica innovativa che comprende lo studio degli aspetti psicologici e socio-economici alla base dei processi comunicativi.

Prosecuzione degli studi e ambiti occupazionali

La Laurea in Scienze Psicosociali della Comunicazione permette la continuazione degli studi con Corsi di Laurea Magistrale e Master di I livello, oppure l'accesso diretto a posizioni lavorative che richiedono la figura di un professionista della comunicazione. I laureati in Scienze Psicosociali della Comunicazione potranno trovare occupazione in molteplici contesti lavorativi, tra i quali agenzie di pubblicità, di comunicazione e di organizzazione di eventi, oppure occuparsi dei contenuti e della grafica dei siti web, lavorare nel campo del marketing e comunicazione d'impresa, negli uffici stampa, nell'editoria, nelle agenzie per il lavoro e negli istituti di ricerche di mercato.

Accesso al Corso di Laurea

Scienze Psicosociali della Comunicazione è un Corso di Laurea a numero programmato al fine di garantire un'ottimale e stimolante interazione tra studenti e docenti e favorire una migliore fruizione delle conoscenze che vengono fornite.

Per l'anno accademico 2019/20 sono disponibili 120 posti, di cui un posto riservato agli studenti extracomunitari non residenti in Italia e un posto riservato a studenti della Repubblica Popolare Cinese (Progetto Marco Polo). Per l'accesso al Corso di Laurea è necessario il diploma di maturità o titolo equipollente, ed è prevista una doppia modalità d'ingresso: una procedura di selezione tramite colloquio rivolta a candidati che siano in possesso di particolari requisiti di merito e una prova di ammissione per i posti non coperti con la precedente procedura di selezione. La prova di ammissione consiste in un test informatizzato (erogato in diverse sedi universitarie sul territorio nazionale che aderiscono al CISIA (Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso, <https://www.cisiaonline.it/>) che comprende la soluzione di quesiti a risposta multipla volti ad accertare le capacità logiche e numeriche, le competenze linguistiche e la comprensione dei testi. La selezione è basata sull'esito della prova stessa, e sul voto di maturità, pesati ognuno per il 50%. Ai fini dell'immatricolazione al corso di laurea, nell'ambito della disponibilità dei posti, viene stabilita una soglia minima di punteggio al test pari a 10 punti totali (sui 50 disponibili, escludendo la sezione inglese).

Come è composto il Corso di Laurea

Come per tutti i Corsi di Laurea italiani sotto la vigente legislazione, le attività che lo studente è tenuto a svolgere nei tre anni di corso sono quantificate in termini di Crediti Formativi Universitari (CFU). Ogni CFU corrisponde a circa 25 ore di lavoro da parte dello studente, ripartite tra lezioni, studio e/o attività pratiche. Il Corso di Laurea prevede che lo studente acquisisca nel triennio un totale di 180 CFU (circa 4500 ore di lavoro), così distribuiti: 96 CFU obbligatori (corrispondenti a 12 esami), 40 CFU a scelta guidata (corrispondenti a 5 esami), 16 CFU per attività formative autonomamente scelte dallo studente; i restanti crediti corrispondono a 3 CFU per la conoscenza della lingua inglese, 3 CFU per la conoscenza di una seconda lingua straniera, 4 CFU per la prova finale, 4 CFU di Laboratorio di inglese per la professione, 6 CFU relativi a ulteriori attività

formative utili per l'inserimento nel mondo del lavoro e 8 CFU di Stage. La combinazione di cinque esami a scelta guidata e di due esami a scelta del tutto libera consente allo studente un'ampia personalizzazione del proprio percorso.

La prova finale

Gli studenti che abbiano maturato almeno 120 CFU e già acquisito la frequenza al Laboratorio propedeutico alla prova finale, possono richiedere, compilando l'apposita richiesta, l'attribuzione del relatore e l'ammissione alla prova finale nei periodi e nei modi indicati dal *Regolamento per la Prova Finale*. Alla prova finale vengono assegnati 4 CFU corrispondenti ad un carico di lavoro di 100 ore complessive. La prova finale consiste nella presentazione di un elaborato individuale in forma scritta, anche redatto in una lingua diversa dall'italiano se concordata con il relatore, che viene valutato da una Commissione di Laurea la cui composizione è regolata dal Regolamento didattico di Ateneo. La Commissione esprime la valutazione in centodecimi, tenendo conto dell'andamento complessivo della carriera dello studente. La relazione intende dimostrare la raggiunta capacità dello studente di approfondire una tematica specifica tra quelle affrontate nei corsi o oggetto di esperienze pratiche o di stage.

Crediti per "attività pratiche" e di laboratorio

Gli studenti del Corso di Laurea in Scienze Psicosociali della Comunicazione sono tenuti a svolgere, durante il corso di studi, attività formative complementari a carattere pratico. A tali attività sono assegnati 6 CFU. Tali CFU possono essere acquisiti con le seguenti tipologie di attività a scelta:

1. Attività formative relative a laboratori offerti dal Corso di Laurea stesso.
2. Ulteriori conoscenze linguistiche (oltre all'inglese e a una seconda lingua straniera già previste nel piano didattico) oppure inglese avanzato (massimo 3 CFU).
3. Ulteriori conoscenze informatiche – ECDL Full (massimo 3

CFU).

4. Attività pratiche esterne documentate (ad esempio volontariato, teatro, ecc.) di cui si può richiedere il riconoscimento (da un minimo di 1 fino a un massimo di 3 CFU).

5. Partecipazione a corsi di formazione, workshop, seminari o congressi su temi coerenti con quelli del Corso di Laurea (da un minimo di 1 fino a un massimo di 3 CFU).

6. Partecipazione ad esperimenti svolti all'interno del Dipartimento di Psicologia dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca o altra attività di ricerca se regolamentata dal Dipartimento (da un minimo di 1 fino a un massimo di 3 CFU).

Per i punti indicati in (2)- (3)- (4)- (5)- (6) il massimo dei CFU acquisibili è pari a 3; la richiesta di accreditamento dei crediti formativi, accompagnata da un'adeguata documentazione, e per il punto indicato in (6) controfirmata dal responsabile della ricerca di cui l'esperimento o le altre attività autorizzate fanno parte, deve essere inoltrata dallo studente al Consiglio di Coordinamento Didattico (CCD) del Corso di Laurea in Scienze Psicosociali della Comunicazione. Dal momento che lo studente deve acquisire un totale di 6 CFU, il CCD approverà la richiesta di accreditamento per le attività pratiche descritte ai punti (4)-(5)-(6) solo a patto che la loro somma arrivi a 3 CFU (ad esempio, 1 CFU per la partecipazione a seminari + 2 CFU per la partecipazione a esperimenti).

Per quanto riguarda il punto (1), il Corso di Laurea offre una serie di laboratori (da 3 CFU ciascuno) tenuti da professionisti del settore, tra i quali lo studente potrà scegliere. I laboratori prevedono attività pratiche e si svolgono in modalità progettuale. L'attribuzione dei CFU è condizionata all'approvazione da parte del docente delle attività svolte, con controllo dell'assiduità della frequenza, obbligatoria in questi corsi.

Stage

I CFU relativi allo stage potranno essere acquisiti svolgendo uno stage per circa 200 ore presso una degli enti esterni convenzionati con l'Università di Milano - Bicocca che operino nel

campo della comunicazione o nei settori che hanno attinenza con gli insegnamenti del Corso di Laurea; oppure svolgendo uno stage interno supervisionati da un docente del Dipartimento di Psicologia; o, infine, iscrivendosi e frequentando una delle classi di stage attivate dal Dipartimento. I CFU saranno attribuiti solo previa valutazione positiva dell'attività svolta.

Le prove di lingua straniera

Per conseguire la Laurea di primo livello, lo studente deve aver acquisito tra i 180 CFU complessivi quelli relativi alla verifica della conoscenza obbligatoria dell'inglese (3 CFU). L'acquisizione di tali crediti avviene secondo le modalità stabilite dall'Ateneo per l'acquisizione dei crediti di lingua straniera. Gli studenti che sono in possesso di una delle certificazioni linguistiche di livello "B1" o superiore non dovranno sostenere alcuna prova, purché tale competenza sia certificata da uno degli Enti accreditati dall'Ateneo. A tal fine, lo studente dovrà produrre, all'atto della formalizzazione della propria iscrizione, un'autocertificazione e successivamente inviare, tramite mail, copia della certificazione all'Ufficio Gestione Carriere di Psicologia. Gli studenti che non sono in possesso di una delle certificazioni linguistiche accreditate dall'Ateneo dovranno superare una "Prova di conoscenza", preceduta da un "Accertamento delle conoscenze linguistiche". Come da delibera del Senato Accademico (3/7/2006) l'acquisizione dei CFU relativi alla verifica della conoscenza della lingua inglese (3 CFU) deve avvenire entro il termine del primo anno; agli studenti inadempienti, seppur in regola con la contribuzione, non verrà consentita l'acquisizione di crediti formativi relativi al secondo e al terzo anno. Al terzo anno di corso sono previsti ulteriori 3 CFU per la conoscenza di una seconda lingua straniera. Anche in questo caso, le modalità di acquisizione dei CFU sono regolate dall'Ateneo. Ulteriori 4 CFU vengono acquisiti attraverso un laboratorio di Inglese per la professione, obbligatorio al III anno.

Svolgimento dei corsi e frequenza

Le attività didattiche sono ripartite su due semestri, secondo quanto stabilito dal calendario di Ateneo. Per i laboratori è prevista la frequenza obbligatoria di almeno il 75% delle ore previste. Per gli insegnamenti frontali non è prevista la frequenza obbligatoria, ma anni di esperienza didattica hanno dimostrato che un'assidua frequenza a tutti i corsi è uno dei principali predittori del successo agli esami e della capacità dello studente di portare a termine il corso di studi.

Programmi d'esame

Ad ogni esame corrisponde un programma reso disponibile dal docente prima dell'inizio del corso. La validità del programma d'esame e della relativa bibliografia di studio è limitata al solo anno accademico in cui il corso è stato frequentato. Allo scadere dell'ultimo appello della sessione autunnale il programma del corso non è più valido, ed è sostituito dal programma d'esame indicato per l'edizione del corso che si terrà nel nuovo anno accademico. Solo per i corsi del secondo semestre la validità del programma d'esame è prorogata fino agli appelli della sessione invernale del successivo anno accademico.

Dettagli sulle modalità di verifica e valutazione di ogni insegnamento previsto nel piano didattico sono reperibili sul sito e-learning del Corso di Studio alla voce INSEGNAMENTI: <http://didattica.unimib.it/E2004P>.

Appelli d'esame

Ad ogni insegnamento, che sia obbligatorio o a scelta, corrisponde un esame. Gli esami sono ripartiti in "appelli d'esame" organizzati in tre sessioni: invernale (di norma gennaio-febbraio), estiva (di norma giugno-luglio) e autunnale (di norma settembre). Il numero minimo di appelli durante l'anno è stabilito dal Regolamento didattico di Ateneo. Per poter sostenere un esame lo studente deve iscriversi al relativo appello, seguendo le procedure telematiche predisposte dai servizi informatici di Ateneo. L'iscrizione agli esami si effettua via Internet all'indiriz-

zo del sistema informatico d'Ateneo, Segreterie Online, collegandosi al sito www.unimib.it/segreteriaonline e seguendo le indicazioni contenute sul sito <https://elearning.unimib.it/course/index.php?categoryid=3488>.

Per ciascun esame le iscrizioni si aprono di norma 20 giorni prima della prova e si chiudono 3 giorni prima della data d'appello.

Gli studenti che non risultino iscritti nel registro elettronico non potranno in nessun caso sostenere l'esame; pertanto, in caso di difficoltà nell'iscrizione, è necessario contattare per tempo l'Ufficio Gestione Carriere segreteria studenti (*segr.studenti.psicologia@unimib.it*).

Piano degli studi

Il piano di studio è l'insieme delle attività formative obbligatorie, delle attività a scelta guidata e delle attività scelte autonomamente dallo studente in coerenza con il regolamento didattico del corso di studio relativo all'anno di prima iscrizione. All'atto dell'iscrizione al primo anno, allo studente viene automaticamente attribuito un piano di studio, detto statutario, che contiene unicamente le attività obbligatorie. Successivamente lo studente deve presentare un proprio piano di studio con l'indicazione delle attività a scelta guidata e di quelle a scelta libera. Il piano di studio deve essere approvato dal Consiglio di Coordinamento Didattico. Le modalità e le scadenze di presentazione del piano sono definite dal Dipartimento e dall'Area della Formazione e dei Servizi agli Studenti Settore Psicologia. Il diritto dello studente di sostenere prove di verifica relative a un'attività formativa è subordinato alla presenza dell'attività stessa nell'ultimo piano di studio approvato. Non è possibile modificare il piano di studio fuori dai periodi prefissati.

Riconoscimento CFU e modalità di trasferimento (Per chi proviene da altri Corsi di Laurea, o per chi vuole farsi riconoscere corsi svolti in passato)

Le eventuali domande di riconoscimento di carriere pregresse, che devono essere presentate secondo tempi e modi stabili-

ti dall'Ateneo, verranno valutate da un'apposita commissione nominata dal Consiglio di Coordinamento Didattico. In base al D.M. 270/2004 e alla L. 240/2010, le Università possono riconoscere come crediti formativi universitari le conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso, per un massimo di 12 CFU, complessivamente tra Corsi di Laurea e Laurea Magistrale. Le attività già riconosciute ai fini dell'attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di Corsi di Laurea Magistrale. Possono trasferirsi, senza sostenere il test di ammissione, al secondo anno del Corso di Laurea in Scienze Psicosociali della Comunicazione gli studenti regolarmente iscritti a Corsi di Laurea della Classe di Laurea L-20, e della Classe di Laurea 14, a condizione che abbiano acquisito, nella loro carriera universitaria, esami riconoscibili dal Consiglio di Coordinamento Didattico per almeno 40 CFU, tenendo conto dei criteri di obsolescenza deliberati dal Consiglio di Dipartimento. Non sono considerati obsoleti gli insegnamenti il cui esame è stato sostenuto nei 10 anni precedenti alla richiesta di trasferimento. Il numero massimo degli studenti ammessi complessivamente con questa modalità è 20. Nel caso di un numero di domande eccedenti la disponibilità di 20 posti è stilata una graduatoria sulla base del numero di CFU acquisiti dallo studente e, in caso di parità, della media ponderata dei voti.

Piano didattico coorte 2019-20

Per gli studenti che si sono immatricolati nell'a.a. 2019-20

Primo Anno (*attivato nell'a.a. 2019-20*)

Insegnamenti obbligatori (8 CFU ciascuno):

- E2004P036 Fondamenti di informatica per la comunicazione INF/01;
- E2004P002 Filosofia del linguaggio M-FIL/05;
- E2004P003 Linguistica L-LIN/01;
- E2004P004 Psicologia generale per la comunicazione M-PSI/01;
- E2004P005 Psicologia sociale M-PSI/05;
- E2004P006 Statistica per la ricerca sociale SECS-S/05;
- E2004P007 Teoria e tecniche dei nuovi media SPS/08.

Altra attività obbligatoria

LING – Lingua inglese – 3 CFU.

Secondo Anno (*non attivo nell'a.a. 2019-20*)

Insegnamenti obbligatori (8 CFU ciascuno):

- E2004P008 Apprendimento, pensiero e decisione M-PSI/01;
- E2004P009 Psicolinguistica L-LIN/01;
- E2004P044 Psicologia sociale della comunicazione M-PSI/05;
- E2004P010 Storia della scienza M-STO/05.

24 CFU corrispondenti a 3 insegnamenti (8 CFU ciascuno) a scelta fra:

- E2004P040 La misurazione in ambito psicosociale M-PSI/03;
- E2004P039 Metodi e strumenti di indagine nel ciclo di vita M-PSI/04;
- E2004P013 Psicologia dell'arte M-PSI/01;
- E2004P017 Sociologia SPS/07;
- E2004P037 Visual design ICAR/17;
- E2004P038 Web marketing SECS-P/08.

6 CFU corrispondenti a 2 laboratori (3 CFU ciascuno) a scelta tra:

- E2004P018 Analisi e intervento nei contesti organizzativi;
- E2004P019 Comunicazione audiovisiva;
- E2004P020 Comunicazione cinematografica;
- E2004P042 Comunicazione e salute;
- E2004P021 Comunicazione giornalistica;
- E2004P023 Linguaggi della fotografia;
- E2004P041 Malattia, scienza, società: un percorso fra cinema e storia;
- E2004P024 Pubblicità.

Terzo Anno (non attivo nell'a.a. 2019-20)

Insegnamento obbligatorio (8 CFU):

E2004P025 Psicologia economica e del lavoro M-PSI/06.

Seconda lingua straniera a scelta tra (3 CFU):

E2004P052 Lingua Francese;

E2004P051 Lingua Spagnola;

E2002P053 Lingua Tedesca;

Altre attività obbligatorie:

E2004P046 Laboratorio di Inglese per la professione – 4 CFU;

E2004P047 Stage – 8 CFU.

16 CFU corrispondenti a 2 insegnamenti (8 CFU ciascuno) a scelta fra:

E2004P027 Comunicazione d'impresa M-PSI/06;

E2004P028 Informatica e grafica per il web INF/01;

E2004P043 Linguaggi e nuove tecnologie per il web INF/01;

E2004P045 Motivazione, emozione e personalità M-PSI/01;

E2004P029 Psicologia del comportamento economico e
dei consumi M-PSI/06.

Attività formativa a scelta – 16 CFU

E2004P048 Prova finale – 4 CFU.

Piano didattico coorte 2018-19

Per gli studenti che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19

Secondo Anno (attivato nell'a.a. 2019-20)

Insegnamenti obbligatori (8 CFU ciascuno):

E2004P008 Apprendimento, pensiero e decisione M-PSI/01;

E2004P009 Psicolinguistica L-LIN/01;

E2004P010 Storia della scienza M-STO/05;

E2004P044 Psicologia sociale della comunicazione M-PSI/05.

24 CFU corrispondenti a 3 insegnamenti (8 CFU ciascuno) a scelta fra:

E2004P040 La misurazione in ambito psicosociale M-PSI/03;

E2004P039 Metodi e strumenti di indagine nel ciclo di vita M-PSI/04;

E2004P013 Psicologia dell'arte M-PSI/01;
E2004P017 Sociologia SPS/07;
E2004P037 Visual design ICAR/17;
E2004P038 Web marketing SECS-P/08.

6 CFU corrispondenti a 2 laboratori (3 CFU ciascuno) a scelta tra:

E2004P018 Analisi e intervento nei contesti organizzativi;
E2004P019 Comunicazione audiovisiva;
E2004P020 Comunicazione cinematografica;
E2004P042 Comunicazione e salute;
E2004P021 Comunicazione giornalistica;
E2004P023 Linguaggi della fotografia;
E2004P041 Malattia, scienza, società: un percorso fra cinema e storia;
E2004P024 Pubblicità.

Terzo Anno (non attivato nell'a.a. 2019-20)

Insegnamento obbligatorio (8 CFU):

E2004P025 Psicologia economica e del lavoro M-PSI/06.

Altre attività obbligatorie

Seconda lingua straniera a scelta tra (3 CFU):

LFRA - Lingua Francese;

LSPA - Lingua Spagnola;

LTED - Lingua Tedesca;

E2004P046 Laboratorio di Inglese per la professione – 4 CFU;

E2004P047 Stage – 8 CFU.

16 CFU corrispondenti a 2 insegnamenti (8 CFU ciascuno) a scelta fra:

E2004P027 Comunicazione d'impresa M-PSI/06;

E2004P028 Informatica e grafica per il web INF/01;

E2004P043 Linguaggi e nuove tecnologie per il web INF/01;

E2004P045 Motivazione, emozione e personalità M-PSI/01;

E2004P029 Psicologia del comportamento economico e dei consumi M-PSI/06.

Attività formativa a scelta – 16 CFU

E2004P048 Prova finale – 4 CFU.

Piano didattico coorte 2017-18

Per gli studenti che si sono immatricolati nell'a.a. 2017-18

Terzo Anno (*attivato nell'a.a. 2019-20*)

Insegnamento obbligatorio (8 CFU):

E2004P025 Psicologia economica e del lavoro M-PSI/06.

Altre attività obbligatorie

Seconda lingua straniera a scelta tra (3 CFU):

LFRA - Lingua Francese;

LSPA - Lingua Spagnola;

LTED - Lingua Tedesca;

E2004P046 Laboratorio di Inglese per la professione – 4 CFU;

E2004P047 Stage – 8 CFU.

16 CFU corrispondenti a 2 insegnamenti (8 CFU ciascuno) a scelta fra:

E2004P027 Comunicazione d'impresa M-PSI/06;

E2004P028 Informatica e grafica per il web INF/01;

E2004P043 Linguaggi e nuove tecnologie per il web INF/01;

E2004P045 Motivazione, emozione e personalità M-PSI/01;

E2004P029 Psicologia del comportamento economico e dei consumi M-PSI/06.

Attività formativa a scelta – 16 CFU

E2004P048 Prova finale – 4 CFU

PRECISAZIONE SUL PIANO DIDATTICO

Ogni studente deve fare riferimento al regolamento didattico relativo alla sua coorte, cioè all'anno di prima iscrizione al corso di studi.

I corsi e i laboratori del Primo Anno sono validi per gli studenti che si sono immatricolati in quest'anno accademico (coorte 2019-20).

I corsi e laboratori del Secondo Anno, riportati nella Guida di quest'anno, sono validi per gli studenti che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-2019 (coorte 2018-2019).

I corsi e laboratori del Terzo Anno, riportati nella Guida di quest'anno, sono validi per gli studenti che si sono immatricolati nell'a.a. 2017-2018 (coorte 2017-2018).

Descrizione degli esami del PRIMO ANNO (coorte 2019-20)

FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO (E2004P002)

CFU: 8

PHILOSOPHY OF LANGUAGE

SSD M-FIL/05

Carlo Cecchetto

SEMESTRE II ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Origine ed evoluzione del linguaggio • Relazione tra lingua e società • Approcci teorici e sperimentali al rapporto tra lingua e pensiero • Approcci teorici e sperimentali allo studio del significato letterale (semantica) e non letterale (pragmatica).

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Saper individuare le ambiguità lessicali e grammaticali • Saper leggere criticamente articoli scientifici • Saper distinguere messaggi comunicativi espliciti da messaggi impliciti.

Programma

In che misura il linguaggio si è evoluto nella nostra specie per favorire la comunicazione? • Le caratteristiche fondamentali del linguaggio favoriscono la sua funzione di strumento di trasmissione di informazioni e conoscenze? • In che misura le lingue riflettono il livello di complessità delle società in cui sono parlate? • In che misura parlare lingue diverse conduce a ragionare e a concettualizzare il mondo in modo diverso? • Il significato delle parole • Il significato delle frasi • Il significato del parlante • L'implicito nella comunicazione: implicature e presupposizioni • Atti linguistici.

Metodi didattici

Oltre alle lezioni frontali in aula, parte della didattica avverrà tramite la discussione di articoli scientifici e la visione e commento di filmati.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame è scritto e prevede domande aperte. Le domande sono volte ad accertare l'effettiva acquisizione sia delle conoscenze teoriche, sia della capacità di analizzare un caso reale di comunicazione. I criteri di valutazione sono: la correttezza delle risposte, la capacità di argomentare, sintetizzare, creare collegamenti e leggere criticamente la realtà.

Sono previsti esami in itinere riservati agli studenti frequentanti (due

prove scritte, una alla fine di ogni modulo del corso). Per gli studenti che lo richiedano, è previsto anche un colloquio orale, su tutti gli argomenti del corso, che può portare fino a un aumento o decremento di 3 punti sul punteggio dell'esame scritto.

Bibliografia

Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

FONDAMENTI DI INFORMATICA PER LA COMUNICAZIONE (E2004P036)

CFU: 8

COMPUTER SCIENCE FOR COMMUNICATION

SSD INF/01

Marcello Sarini / Massimo Ballerini

SEMESTRE I

ORE DI LEZIONE: 42

ORE DI LABORATORIO: 16

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPrensIONE. Conoscenze di base dell'informatica • Conoscenze applicative dell'informatica • Basi teoriche ed applicative relative per comprendere la comunicazione supportata dalla tecnologia.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE. Comprensione ed applicazione dei concetti base di programmazione • Comprensione ed applicazione degli aspetti base sulle basi di dati • Comprensione del funzionamento dei calcolatori • Uso pratico dei calcolatori con le principali applicazioni.

Programma

LEZIONI. Evoluzione storica dell'informatica; il trattamento dell'informazione e i suoi strumenti • La formalizzazione in Informatica: problemi e algoritmi; i programmi; introduzione alle basi di dati; fasi della progettazione di un database; il modello Entità-Relazione; il modello relazionale (cenni); la trasformazione da modello Entità-Relazione a modello relazionale; il linguaggio SQL per le interrogazioni di un database • L'alfabetizzazione informatica; la codifica dell'informazione; il concetto di informazione; la codifica dei dati e delle istruzioni; codifica analogica e digitale; le infrastrutture hardware: l'architettura di riferimento; l'esecutore; la memoria; i dispositivi per le memorie di massa; l'interfaccia di ingresso/uscita; le principali periferiche.

ESERCITAZIONI. Le esercitazioni verteranno principalmente sui concetti di base relativi all'uso dei sistemi operativi più diffusi e sull'uso dei

principali pacchetti applicativi per la produttività individuale come i word processor e i fogli di calcolo. Sono previsti anche approfondimenti relativi ai principi della programmazione.

Metodi didattici

Oltre alle lezioni frontali in aula, parte della didattica avverrà tramite la presentazione e discussione di soluzioni di esercizi, la presentazione di filmati e di esempi d'uso di linguaggi di programmazione. Inoltre le lezioni sono integrate con esercitazioni pratiche che prevedono la presentazione di esercizi e lo svolgimento di esercizi in laboratorio informatizzato.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per accertare la raggiunta padronanza da parte dello studente degli argomenti trattati durante le lezioni frontali, è previsto un esame scritto, organizzato in due parti: la prima riguarda la verifica di concetti legati alla formalizzazione, la seconda riguarda la verifica di concetti relativi all'alfabetizzazione, seguendo l'organizzazione del corso. L'esame prevede domande aperte ed esercizi volti ad accertare l'effettiva acquisizione sia delle conoscenze teoriche, che delle capacità di applicare tali conoscenze a casi pratici. Il principale criterio di valutazione riguarda la correttezza delle risposte fornite per le domande aperte e la correttezza delle soluzioni agli esercizi proposti. Si intende superato lo scritto solo se in entrambe le parti che lo compongono si è raggiunta la sufficienza.

Non sono previste prove in itinere. Per gli studenti che lo richiedano è previsto anche un colloquio orale (facoltativo), che può portare fino ad un aumento o ad un decremento di tre punti sul punteggio dell'esame scritto. Il colloquio orale partirà dalla discussione dello scritto e toccherà tutti gli argomenti trattati durante il corso.

Per accertare la raggiunta padronanza da parte dello studente degli argomenti trattati nelle esercitazioni, è prevista una valutazione pratica orale da svolgersi durante la sessione orale. Sono esonerati da tale valutazione pratica orale gli studenti per cui vale una delle seguenti condizioni:

- 1) L'essere già in possesso (alla data in cui avviene l'orale/registrazione) di ECDL o di altra certificazione riconosciuta dalla Commissione Informatica di Ateneo o della prova di idoneità informatica prevista dal nostro Ateneo; gli studenti dovranno esibire la documentazione relativa in fase di colloquio orale/registrazione dell'esame.
- 2) L'aver frequentato assiduamente e proficuamente le esercitazioni

associate al corso almeno per un 75% del monte ore previsto; a tal fine è richiesta la presenza alle esercitazioni previste (verificata con la firma durante le esercitazioni).

Bibliografia

TESTO DI RIFERIMENTO PER LE LEZIONI FRONTALI: Sciuto D., Buonanno G., Fornaciari W., Mari L. (2014). *Introduzione ai sistemi informatici*. McGraw-Hill (5a Edizione o precedenti).

TESTO DI RIFERIMENTO PER LE ESERCITAZIONI: un qualunque testo usato per la preparazione all'ECDL base.

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

LINGUISTICA (E2004P003)

CFU: 8

GENERAL LINGUISTICS

SSD L-LIN/01

Fabrizio Arosio

SEMESTRE I ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Linguaggio e comunicazione • Variabilità linguistica e principi universali • Modelli di competenza linguistica • Corpora ed annotazione sintattica.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Saper distinguere le componenti linguistiche e non linguistiche della comunicazione • Saper analizzare fenomeni linguistici ed individuarne le peculiarità • Saper individuare aree di applicazione e di rilevanza di modelli teorici nello sviluppo di strumenti applicativi: estrazione d'informazione, traduzione automatica.

Programma

Le proprietà che caratterizzano il linguaggio • Distinguere linguaggio e comunicazione • Linguaggio e comunicazione animale • Linguaggio ed abilità cognitive non verbali • Variabilità linguistica e principi universali • Linguistica come disciplina scientifica • Modelli di competenza fonetica e fonologica • Modelli di competenza lessicale e morfologica • Modelli di competenza sintattica e semantica • Uso di conoscenze e modelli teorici nello sviluppo di applicazioni: estrazione di informazione, traduzione automatica.

Metodi didattici

Oltre alle lezioni frontali in aula, parte della didattica avverrà tramite

la discussione di articoli scientifici e la visione e commento di filmati e documentari ed applicazioni. Gli studenti frequentanti possono approfondire alcuni argomenti del corso con la lettura di articoli scientifici, redazione di un elaborato e presentazione e discussione in classe. Inoltre, gli studenti frequentanti possono individuare un fenomeno linguistico ed indagare la plausibilità empirica della sua descrizione teorica sviluppando e partecipando ad uno studio sperimentale che presenteranno in classe.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame è scritto e prevede domande aperte. Le domande sono volte ad accertare l'effettiva acquisizione sia delle conoscenze teoriche, sia della capacità di applicare tali conoscenze all'analisi di fenomeni linguistici che caratterizzano i nostri scambi comunicativi quotidiani. Sono previsti esami in itinere riservati agli studenti frequentanti (due prove scritte, una alla fine del primo modulo, la seconda alla fine del corso). Solo per la modalità di esame in itinere, la presentazione e la discussione dell'analisi di un articolo scientifico o di uno studio sperimentale può portare un aumento del punteggio dell'esame scritto. Per gli studenti che lo richiedano, è previsto anche un colloquio orale, su tutti gli argomenti del corso, che può portare a un aumento o decremento del punteggio dell'esame scritto.

Bibliografia

Nespor M., Napoli D. J. (2004). *L'animale parlante*. Roma: Carocci.
Cecchetto C. (2002). *Introduzione alla sintassi. La teoria dei Principi e dei Parametri*. Milano: LED Edizioni (capitoli: 1, 2, 3, 4, 5).
Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

PSICOLOGIA GENERALE PER

LA COMUNICAZIONE (E2004P004)

CFU: 8

GENERAL PSYCHOLOGY FOR COMMUNICATION

SSD M-PSI/01

Natale Stucchi

SEMESTRE I ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPrensIONE. Tematiche principali e approcci teorici nello studio dei processi psicologici di base: sensazione e percezione, attenzione, apprendimento e memoria, motivazione ed emozione •

Metodi di ricerca nella scienza psicologica • Studio dei processi psicologici di base applicato all'ambito della comunicazione.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Riconoscere il funzionamento cognitivo, emotivo e comportamentale dell'individuo • Lettura e analisi critica di ricerche sperimentali sui processi psicologici di base • Riconoscere gli effetti delle forme e dei mezzi della comunicazione sui processi psicologici di base.

Programma

Storia della scienza psicologica • Metodi e procedure della psicologia sperimentale • Evoluzione, Ereditabilità e Comportamento. Apprendimento e condizionamento • Sensazione e percezione: udito, gusto, olfatto, tatto, visione • Attenzione e Coscienza • Processi di memoria • Processi motivazionali • Origini e funzioni delle emozioni • Ambiti applicativi.

Metodi didattici

Lezioni frontali, discussioni, esercitazioni pratiche.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta, composta da domande a scelta multipla e domande aperte sugli argomenti del corso. Il colloquio orale è facoltativo. Le domande a scelta multipla mirano a verificare l'acquisizione delle conoscenze generali di base. Le domande aperte mirano invece a verificare l'acquisizione del linguaggio tecnico e della capacità di collegare i contenuti di un argomento trattato nel corso.

Bibliografia

Uno dei seguenti testi può essere utilizzato come ausilio nello studio degli argomenti proposti durante il corso:

Carlson N. R. et al. (2008). *Psicologia: La scienza del comportamento*. Piccin.

Myers D. G. (2014). *Psicologia generale*. Bologna: Zanichelli.

Schacter D., Gilbert D., Nock M., Wegner D. (2018). *Psicologia generale*. Zanichelli.

Atkinson W.W., Hilgard E.R. (2017). *Atkinson & Hilgard's Introduzione alla psicologia*. Piccin.

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

Chiara Volpato

SEMESTRE I ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Gli approcci teorici e metodologici della psicologia sociale • Analisi dei processi sociali • Le relazioni tra individui • Le relazioni tra gruppi sociali.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Comprensione dei processi sociali • Comprensione delle relazioni interpersonali • Comprensione delle relazioni e dei conflitti intergruppi.

Programma

Lo sviluppo storico della psicologia sociale • I processi di attribuzione • La cognizione sociale • Il sé e l'identità sociale • Atteggiamenti e processi di persuasione • L'influenza sociale • I processi interni al gruppo • Il pregiudizio • Le relazioni tra gruppi • L'aggressività • Il comportamento prosociale • Attrazione e relazioni intime • Le applicazioni degli studi psicosociali.

Metodi didattici

I metodi didattici includono l'utilizzo di lezioni frontali, filmati, discussioni in aula.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'apprendimento comprende una prova scritta. Lo scritto prevede domande chiuse e domande aperte da svolgere in 90 minuti di tempo. Le domande sono volte ad accertare l'effettiva acquisizione sia delle conoscenze teoriche, sia della capacità di connettere tra loro le diverse forme, ambiti e processi della psicologia sociale. Le risposte a ciascuna domanda saranno valutate in termini di correttezza delle risposte, capacità di argomentazione, sintesi, creazione di collegamenti tra i diversi ambiti e lettura critica dei fenomeni presentati. Per gli studenti che lo richiedano, è previsto anche un colloquio orale su tutti gli argomenti del corso, che può portare fino a un aumento o decremento di 3 punti sul punteggio dell'esame scritto.

Bibliografia

Crisp, R. J., & Turner, R. N. (2017). *Psicologia sociale* (2ª edizione, a cura di Cristina Mosso). Torino: UTET.

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

STATISTICA PER LA RICERCA

SOCIALE (E2004P006)

CFU: 8

STATISTICS FOR THE SOCIAL SCIENCES

SSD SECS-S/05

Franca Crippa

SEMESTRE II ORE DI LEZIONE: 42 ORE DI LABORATORIO: 18

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPrensIONE. L'indagine nel mondo reale • Le scale di misura • Dai concetti alle variabili • Metodologia di produzione dei dati nelle fonti ufficiali Istat come parte di Eurostat • Statistica descrittiva: sintesi quantitativa dei fenomeni comportamentali e psicosociali • L'analisi mono e bivariata • Introduzione all'inferenza statistica.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE. La conoscenza statistica come interdisciplinarietà • Tecniche di analisi dei dati mediante software, in particolare IBM SPSS, con cenni all'open source • Corretta impostazione della risoluzione del quesito di indagine, adeguata lettura ed elaborazione dei risultati ottenuti • Nelle statistiche ufficiali, riconoscimento della metadattazione e della qualità dei dati • Nei diversi media, lettura critica dell'informazione numerica.

Programma

Le scale di misura • La raccolta dei dati • Le fonti statistiche ufficiali. Tipologie di indagini • La qualità dei dati: concetti e definizioni • Le variabili statistiche. Rappresentazione grafica • Misure di sintesi e di posizione. Medie alla Herzl • Mutua variabilità e dispersione • Confronti fra grandezze. Rapporti e indici. Indicatori compositi • Analisi bivariata: contingenza, cograduazione e correlazione • Elementi di probabilità. Distribuzioni notevoli. Dalla popolazione al campione • Inferenza: verifica di ipotesi e intervalli di confidenza • Verifica di ipotesi per l'eguaglianza delle medie nel caso di due campioni indipendenti o appaiati • La verifica di ipotesi nell'analisi bivariata.

Metodi didattici

Il corso comprende lezioni frontali ed esercitazioni in laboratorio. Le lezioni frontali in aula si sviluppano secondo due moduli tematici. Il primo modulo riguarda le conoscenze teoriche della metodologia statistica, che vengono espone privilegiando la comprensione dei concetti e del ragionamento alla base della formulazione analitica.

Le esercitazioni in laboratorio consentono di applicare le conoscenze teoriche acquisite mediante l'uso del software IBM Spss e cenni all'open source.

Il secondo modulo tematico riguarda l'accesso alle fonti ufficiali di dati. Vengono esplorati i siti dell'Istat come coordinato dall'Eurostat, con particolare riguardo al database aperto al pubblico, articolato in diversi ambiti disciplinari. Si risale alla documentazione online relativa, con particolare attenzione alla metadatazione e alla qualità dei dati. Dopo alcune lezioni dirette in aula, gli/le studenti/esse accedono hands-on alle fonti in aula didattica informatizzata. Una parte della didattica è dedicata alla discussione dell'informazione numerica fornita dai diversi media, anche nel confronto con la statistica ufficiale, mediante la redazione di un elaborato finale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame è informatizzato. Esso si struttura in una sezione applicativa e nella discussione critica dell'informazione numerica su un argomento a scelta, sia reperibile nelle fonti ufficiali sia trattato dai media, in una o due fonti distinte. Entro la scadenza dell'iscrizione alla prova, occorre redigere una nota, già predisposta per la compilazione, circa le scelte della tabella da fonte ufficiale, le proposte di rielaborazione statistica descrittiva e i riferimenti dai media. Nella sezione applicativa, sono previsti esercizi il cui svolgimento richiede l'utilizzo di Spss e le cui risposte puntuali agli esercizi sono predisposte in corrispondenza a test a risposte chiuse. La prova applicativa include alcune anche domande aperte, volte ad accertare l'effettiva comprensione della metodologia, la capacità di orientamento in relazione al quesito, riconoscendone le possibilità risolutive in termini statistici-computazionali. Nella discussione critica, viene valutata l'esattezza nel riconoscere gli aspetti del fenomeno messi in luce dall'informazione numerica, il rigore delle proposte di elaborazione e la capacità critica nell'interpretazione.

Sono previsti esami in itinere riservati agli studenti frequentanti ove fattibile. Solo per la modalità di esame in itinere, la parte dell'esame relativa alla discussione della comparazione fra dati ufficiali e media può essere sostituita con l'elaborato redatto durante lo svolgimento del corso. Per gli studenti che lo richiedano, o su richiesta della docente, è previsto anche un orale, ovvero un colloquio sugli argomenti svolti a lezione in forma di domande aperte. Tale colloquio può portare fino a un aumento o decremento di 4 punti sul punteggio dell'esame scritto.

Bibliografia

Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

TEORIA E TECNICHE DEI NUOVI MEDIA (E2004P007) CFU:8

THEORIES AND TECHNIQUES OF THE NEW MEDIA

SSD SPS/08

Beltrami Alessio

SEMESTRE II ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Le novità sul piano comunicativo dei nuovi media rispetto ai media tradizionali • La rivoluzione dei nuovi media e il loro impatto sociale, culturale ed economico • Aspetti tecnologici di base (reti, ipertesti, tecnologia del Web).

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Capacità di valutare criticamente l'impatto dei nuovi media • Capacità di comprendere i meccanismi mediatici attivati a partire dalla rivoluzione del Web (media sociali, viralità, condivisione dei contenuti ecc.) • Capacità di utilizzare tali meccanismi per una comunicazione efficace.

Programma

Introduzione generale ai media e ai nuovi media • Breve storia dei media • Internet e i suoi servizi • Il World Wide Web • La struttura di Internet e del Web • La rivoluzione del Web • Il condizionamento mediatico dell'opinione e i nuovi media • Il Web e la gestione della conoscenza • Il Web in azienda • Laboratorio: SEO e usabilità dei siti Web.

Metodi didattici

Lezioni in aula; slide; presentazione di materiale multimediale di pubblico dominio, preso dalla rete.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame è scritto e comprende domande a risposta multipla (che hanno l'obiettivo di verificare una comprensione dei concetti chiave affrontati nel programma) e domande aperte (che hanno l'obiettivo di portare lo studente a ragionare su casistiche concrete a cui potrebbero essere applicate le nozioni del corso).

Progetto obbligatorio (gli studenti - da soli o in gruppi - dovranno sviluppare la struttura di un nuovo media ideato da loro. Sarà possibile sviluppare il progetto anche per i non frequentanti seguendo le linee guida fornite dal docente sull'e-learning. Il progetto avrà valore di 5

punti sul totale del punteggio d'esame). Colloquio orale (facoltativo).

Bibliografia

Beltrami A. (2015). *Sfrutta i contenuti, genera nuovi clienti e fai Content Marketing*. Dario Flaccovio Editore.

Beltrami A. (2018). *Come promuovere la tua attività sul web senza pubblicità*. Franco Angeli.

Codeluppi V. (2014). *I media siamo noi*. Franco Angeli.

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

Descrizione degli esami del SECONDO ANNO (coorte 2018-19)

APPRENDIMENTO, PENSIERO E

DECISIONE (E2004P008)

CFU: 8

LEARNING, THINKING AND DECISION MAKING

SSD M-PSI/01

Paolo Cherubini

SEMESTRE I ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Cognizione umana • Sviluppo di conoscenze e opinioni • Fattori psicologici distorcenti l'accumulo di conoscenze e il loro uso.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Applicare i processi studiati alla comprensione di fenomeni sociali e comunicativi pervasivi • Formulare correttivi contro la distorsione nella comunicazione di informazioni.

Programma

Apprendimento • Sistema concettuale e categorizzazione • Ragionamento, esplorazione e controllo di ipotesi, soluzione di problemi • Decisione.

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto (step 1 e 2) con orale facoltativo (step 3).

Step 1: 40 domande chiuse computer based. Sono nozionistiche, e servono a controllare l'estensione della preparazione del candidato, tanto sui concetti teorici fondamentali quanto sui dettagli empirici/metodologici che sarebbe necessario sapere per avere una preparazione completa. Ogni domanda ha 4 opzioni di risposta. La risposta corretta vale 3, la risposta scorretta vale -1, la risposta non data vale 0 (per un massimo di 120 punti). Per superare con sufficienza questa prova occorre accumulare 60 punti; si può comunque procedere alla prova successiva se si raggiungono 40 punti. Tra i materiali supplementari sul sito vi sono diverse domande di questo tipo, sulle quali gli studenti possono autotestarsi.

Step 2: 3 domande aperte computer based. Servono a controllare la profondità di comprensione del candidato su tre concetti o ricerche chiave. Ciascuna è corretta individualmente dal docente e le viene assegnata un valore da 0 (risposta assente, oppure totalmente non pertinente, oppure totalmente sbagliata) a 10 (risposta completa, coerente, ben argomentata). La somma dei punteggi alle tre domande, eventualmente aggiustata a discrezione del docente in base all'esito del test a domande chiuse, costituisce il voto finale, oppure il voto di accesso all'orale (purché il voto dello scritto sia almeno 18).

Lo studente ha tre giorni di tempo dalla pubblicazione dell'esito dello scritto per accettare il voto, ritirarsi o richiedere una prova orale (si ricorda che è anche facoltà del docente richiedere una prova orale: in questo caso lo studente non può accettare il voto dello scritto e se non si presenta all'orale risulterà ritirato).

Step 3: prova orale opzionale. Si compone di due parti. Una parte è la discussione ed eventuale correzione/completamento orale della seconda parte dello scritto. Questa parte è tanto meno intensa quanto maggiore è il voto dello scritto e serve a consentire allo studente di comprendere il motivo della valutazione attribuita al suo scritto. Successivamente, ad ogni studente viene posta una nuova domanda per verificare le sue capacità comunicative e argomentative legate ad un argomento del programma. Se la risposta è completa e corretta, il voto di partenza è aumentato di uno e lo studente può decidere se ricevere una nuova domanda (iterativamente) o se concludere l'esame. Se alla domanda non si risponde correttamente, il voto di partenza è ridotto di un punto e l'esame viene concluso.

Bibliografia

Cherubini P. (a cura di) (2012). *Psicologia generale*. Milano: Raffaello Cortina Editore (cap. 1, paragrafi 1.1, 1.1.1, 1.1.2, 1.4.1, 1.4.2; capp. 7, 8,

9 completi; cap. 13, paragrafi da 13.1 a 13.3.3 incluso).

Si ricorda che gli argomenti non spiegati a lezione, ma presenti nei paragrafi indicati, costituiscono comunque programma d'esame. Si ricorda altresì che, per quanto breve la parte manualistica qui indicata, va studiata nella sua interezza: testo, riquadri, figure, didascalie. Ogni eventuale materiale di supporto sarà distribuito tramite il sito online dell'insegnamento.

LA MISURAZIONE IN AMBITO

PSICOSOCIALE (E2004P040)

CFU: 8

MEASUREMENT IN THE PSYCHOSOCIAL SCIENCES

SSD M-PSI/03

Cristina Zogmaister

SEMESTRE II ORE DI LEZIONE: 56

OBIETTIVI FORMATIVI

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Metodi di ricerca nell'ambito psico-sociale

• Strumenti d'indagine: il questionario, la misura indiretta, cenni all'analisi dei dati digitali e dei social media • Attendibilità e validità della misurazione.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Sviluppare una domanda di ricerca • Operazionalizzare un costrutto psicologico • Costruire uno strumento di misurazione • Valutare uno strumento di misurazione • Applicare la statistica a un progetto di ricerca.

Programma

L'identificazione del problema di ricerca • Il disegno della ricerca • L'operazionalizzazione dei costrutti psicologici: manipolazione e misurazione • Gli strumenti di misurazione • Il questionario • La misura di costrutti impliciti ed espliciti • La valutazione delle qualità psicometriche di uno strumento di misurazione • L'attendibilità • La validità • Costruzione di uno strumento di misura • Analisi dei risultati di una ricerca • Cenni all'analisi dei dati digitali e dei social media.

Metodi didattici

Oltre alle lezioni frontali in aula, parte della didattica avviene tramite esercitazioni pratiche durante le quali, in piccoli gruppi, gli studenti e studentesse si impegnano nella costruzione guidata di un progetto di ricerca.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'apprendimento si compone di una parte scritta basa-

ta su domande a scelta multipla e domande aperte e di un colloquio orale. La parte scritta è volta ad accertare l'effettiva acquisizione delle conoscenze teoriche e la capacità di costruire e valutare strumenti di misurazione. Sono previsti esami in itinere (due prove scritte a metà e a fine corso). Il colloquio orale verte su tutti gli argomenti del corso. Per gli studenti e studentesse frequentanti (presenza richiesta: almeno 66% delle lezioni) esso può essere sostituito da una presentazione e discussione in aula del progetto di ricerca sviluppato durante il corso, con l'uso di slides. Il colloquio orale può portare a un aumento o decremento fino a un massimo di 2 punti sul punteggio dell'esame scritto.

Bibliografia

Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

METODI E STRUMENTI DI INDAGINE NEL

CICLO DI VITA (E2004P039)

CFU: 8

RESEARCH METHODS AND ASSESSMENT FOR
THE LIFE CYCLE

SSD M-PSI/04

Nava Elena

SEMESTRE I ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPrensIONE. Meccanismi dello sviluppo cognitivo, affettivo e socio-emotivo nel ciclo di vita • Principali tecniche di raccolta dati per la valutazione dello sviluppo cognitivo, affettivo e socio-emotivo • Teorie e meccanismi dello sviluppo atipico nel ciclo di vita • Conoscenza di specifici strumenti per la rilevazione di difficoltà in ambito cognitivo, affettivo e socio-emotivo nel ciclo di vita.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE. Capacità di collegare aspetti teorici e applicazioni pratiche • Acquisizione delle competenze necessarie per progettare e condurre un progetto di ricerca • Scelta critica di una metodologia di indagine, valutandone limiti e potenzialità • Capacità di presentare efficacemente un progetto di ricerca e intervento.

Programma

Lo sviluppo cognitivo, emotivo e sociale nella prima infanzia • Tecniche comportamentali e fisiologiche per la misurazione della percezione nel bambino in età preverbale • Teorie classiche dello sviluppo:

Piaget, Kohlberg • Deprivazione sociale • Il cervello che invecchia: invecchiamento tipico e invecchiamento patologico • Alzheimer e Parkinson: valutazione e interventi • Aspetti metodologici e statistici nello studio dell'invecchiamento • Intelligenza e memoria nell'invecchiamento • Presentazione di articoli di approfondimento da parte di ogni studente.

Metodi didattici

I metodi didattici includono lezioni frontali, filmati e discussioni in classe. Tutti gli studenti frequentanti avranno la possibilità di presentare un articolo di approfondimento, a scelta dello studente, su un argomento trattato durante il corso. La presentazione avverrà in aula, sotto la supervisione del docente.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'apprendimento consiste in una prova scritta in formato cartaceo che fornirà il docente il giorno stesso dell'appello. Lo scritto prevede 36 domande a scelta multipla e 2 domande aperte, per la durata totale di 90 minuti. Le domande a scelta multipla verificano che lo studente abbia acquisito le conoscenze relative ai temi trattati durante il corso; le domande aperte accertano l'effettiva acquisizione della capacità di esporre alcuni temi a scelta e la capacità di fare collegamenti.

Le risposte alle domande aperte verranno valutate in termini di correttezza, capacità di sintesi ed argomentazione. Per gli studenti che lo richiedano, è previsto un colloquio orale, il quale può portare ad un aumento di massimo 4 punti sul punteggio dell'esame scritto. Il colloquio orale verterà sugli argomenti svolti a lezione. Inoltre, la presentazione in classe contribuirà a innalzare il voto finale per un massimo di 3 punti.

Bibliografia

Berti A.E., Bombi A.S. (2013). *Corso di psicologia dello sviluppo*. Bologna: Il Mulino.

De Beni R., Borella E. (2015). *Psicologia dell'invecchiamento e della longevità*. Bologna: Il Mulino.

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

Francesca Foppolo

SEMESTRE I ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Analisi e comprensione di ambiguità linguistiche (lessicali, sintattiche, semantiche) spiegate dal punto di vista dei processi deputati all'elaborazione linguistica (parsing) • Meccanismi di elaborazione di parole e frasi e principi di funzionamento del parser (analizzatore linguistico) • Elaborazione di contenuti impliciti (anche con riferimento all'uso di figure retoriche in diversi ambiti comunicativi) • Analisi delle diverse metodologie sperimentali impiegate nell'indagine sui meccanismi di elaborazione del linguaggio.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Analisi di ambiguità linguistiche nel testo ed evitamento o sfruttamento di ambiguità a fini comunicativi • Analisi critica di testi scientifici • Analisi dettagliata di risultati descrittivi (grafici) • Formulazione di ipotesi di ricerca e analisi di dati comportamentali (tempi di lettura, tempi di reazione, misure implicite di processing, ad esempio dati di registrazione di movimenti oculari) • Sfruttamento di ambiguità linguistiche a fini comunicativi (es. in pubblicità, brand naming, comicità).

Programma

Teorie di accesso lessicale • Modelli di elaborazione sintattica • Strumenti e metodi di indagine sperimentale per indagare l'elaborazione linguistica • Discussione di domande di ricerca legate all'uso ed elaborazione del linguaggio • Strategie di parsing nell'elaborazione dell'ambiguità linguistica e sfruttamento di tali processi ai fini comunicativi • Modelli di elaborazione delle figure retoriche e il loro uso in pubblicità.

Metodi didattici

Lezioni frontali; esercitazioni pratiche di gruppo o individuali su esempi reali di comunicazione; discussione di lavori sperimentali mediante l'analisi di articoli scientifici; analisi di alcuni esperimenti condotti sull'italiano, con l'eventuale possibilità di parteciparvi e discuterne ipotesi e risultati in una domanda integrativa all'esame scritto (questa modalità è soggetta alla disponibilità di studi sperimentali nei vari laboratori del dipartimento in un dato periodo).

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame è scritto e prevede: 1) domande aperte volte ad accertare l'effettiva acquisizione sia delle conoscenze teoriche, sia della capacità di analizzare un caso reale di comunicazione; 2) domande a scelta multipla per misurare la competenza teorica di base; 3) analisi di uno dei grafici discussi a lezione, relativo ai risultati di uno degli studi sperimentali, volta a valutare la capacità di leggere criticamente i dati e analizzarne le implicazioni teoriche rispetto alle ipotesi formulate e ai modelli di parsing; 4) una serie di esercizi in cui è richiesta l'applicazione pratica di quanto discusso in classe relativamente all'analisi linguistica di testi e alla risoluzione di ambiguità linguistiche mediante l'analisi di esempi reali.

Sono previsti esami in itinere riservati agli studenti frequentanti (due prove scritte, una a metà e una a fine corso). Solo per la modalità di esame in itinere, in una delle domande aperte si potrà discutere uno dei lavori sperimentali condotti sull'italiano (si veda la parte relativa ai metodi didattici). Per gli studenti che lo richiedano, è previsto anche un colloquio orale (facoltativo), che può portare fino a un aumento o decremento di 2 punti rispetto al punteggio dell'esame scritto. Il colloquio orale partirà dalla discussione dello scritto e toccherà tutti gli argomenti trattati durante il corso.

Bibliografia

Turatto M. (a cura di, 2018). *Psicologia Generale*. Milano: Mondadori (solo capitolo 8, "Il Linguaggio").

Altri testi in consultazione:

Sedivy J. (2015). *Language in mind: An introduction to psycholinguistics*. Sinauer Associates (In particolare capp. 7, 8, 10).

Cherubini P. (a cura di, 2012). *Psicologia Generale*. Milano: Raffaello Cortina Editore (capitolo 10, "Il Linguaggio").

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

Daniele Zavagno

SEMESTRE II ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPrensIONE. Approcci teorici e metodologici della psicologia applicata allo studio delle arti • Il rapporto tra stile, forma e contenuto • Struttura e fruizione estetica • Il rapporto tra arte e comunicazione.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE. Declinazione dell'esperienza estetica: componenti percettive, cognitive ed emotive • Capacità di relazionarsi alle opere d'arte a prescindere dal proprio gusto • Implementazione di esercizi pratici per lo sviluppo di 'soft skills' relazionabili sia alla comunicazione nei contesti artistici che alla pratica comunicativa in generale. Gli esercizi, che sono facoltativi, hanno la funzione di evidenziare problemi, connettere in modo critico gli studenti al proprio territorio, fornire compiti di analisi e di sintesi.

Programma

Definizioni di arte e di psicologia dell'arte • I diversi approcci teorici della psicologia alle arti. Materiali e metodi • Ipotesi sull'origine dell'arte • Il problema della verosimiglianza • Arte e Scienza • Forma e contenuto; stile e gusto • Arte e comunicazione • Breve corso monografico: il disegno come strumento di comunicazione.

Metodi didattici

Oltre alle lezioni frontali in aula, sono previste la visione di documentari e la visita guidata ad una struttura museale. Sono inoltre incoraggiate le discussioni in relazione al materiale presentato in aula e in connessione a esercizi facoltativi, riservati ai soli studenti frequentanti, i cui esiti sono presentati durante le lezioni. Ad ogni esercizio facoltativo svolto dallo studente viene dato un punteggio (denominato "punti bonus"), l'accumulo dei quali può influire in modo positivo sull'esito dell'esame.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame è composto da uno scritto obbligatorio con 30 domande con risposta a scelta multipla e 3 domande aperte. Per quanto riguarda le domande aperte, i criteri di valutazione sono: la correttezza delle risposte, la capacità di argomentare criticamente, sintetizzare, creare collegamenti. Gli studenti frequentanti che hanno accumulato

almeno 10 punti bonus tramite l'esecuzione degli esercizi facoltativi hanno diritto ad un punto in più all'esame se hanno raggiunto almeno il 18 nella prova scritta. La prova orale è facoltativa e svolta su tutto il programma, e può determinare un incremento massimo di 4 punti.

Bibliografia

Massironi M. (2013). *L'osteria dei dadi truccati*. Milano: Mimesis.

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

PSICOLOGIA SOCIALE DELLA COMUNICAZIONE (E2004P044)

CFU: 8

SOCIAL PSYCHOLOGY OF COMMUNICATION

SSD M-PSI/05

Simona Sacchi

SEMESTRE I ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Introduzione ai principali modelli teorici

• Analisi della relazione bidirezionale tra comunicazione e fenomeni sociali • La comunicazione in specifici contesti sociali.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Analisi critica dei modelli e delle teorie • Applicazione dei principali modelli teorici nell'ambito della comunicazione a temi di rilevanza sociale • Sviluppo di competenze metodologiche attraverso analisi di ricerche empiriche • Capacità di riconoscere il ruolo di variabili sociali nei processi di comunicazione in contesti quotidiani e ipotizzare strategie di analisi e intervento.

Programma

Modelli teorici di base • Comunicazione verbale e non verbale • Comunicazione persuasiva e influenza sociale • Comunicazione nei gruppi sociali • Comunicazione pubblica e scientifica • Comunicazione politica • Comunicazione del rischio • Comunicazione relazioni intergruppo.

Metodi didattici

Oltre alle lezioni frontali in aula, parte della didattica avviene tramite la discussione guidata su casi, filmati e ricerche.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame è costituito da una breve prova scritta (15 minuti) che inclu-

de 15 domande chiuse a risposta multipla (2 punti per ogni risposta corretta). Questa prima prova servirà a valutare il livello generale di preparazione degli studenti e fungerà da “primo filtro”. Coloro che raggiungeranno almeno il punteggio di 18 (il punteggio di questa prima prova non peserà nella valutazione finale) passeranno alla seconda parte dell’esame che si svolgerà oralmente. I frequentanti avranno la possibilità di svolgere due prove in itinere (dopo la prima e la seconda parte del corso). Le prove in itinere saranno costituite ciascuna da 4 domande aperte (8 punti max per ogni domanda). I frequentanti potranno richiedere un’eventuale integrazione orale durante i regolari appelli. Le domande sia orali che scritte sono volte ad accertare l’effettiva acquisizione delle conoscenze teoriche e della relativa capacità di applicarle alla realtà. I criteri di valutazione sono: la correttezza delle risposte, la capacità di argomentare, sintetizzare, creare collegamenti e leggere criticamente la realtà.

Bibliografia

Lotto L., Rumiati R. (2013, seconda edizione). *Introduzione alla psicologia della comunicazione*. Bologna: il Mulino (capitoli 5, 7, 8, 10, 11,14).

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla pagina e-learning associata al corso.

SOCIOLOGIA (E2004P017)

CFU: 8

SOCIOLOGY

SPS/07

Walter Privitera

SEMESTRE I ORE DI LEZIONE: 56

Mutuato da Sociologia, Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche.

STORIA DELLA SCIENZA (E2004P010)

CFU: 8

HISTORY OF SCIENCE

SSD M-STO/05

Pietro Redondi

SEMESTRE I ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPrensIONE. Il corso si propone di accrescere: la cultura generale dello studente, il suo senso critico, la capacità di appli-

care metodi di ricerca scientifica.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Familiarità con le forme e le pratiche dell'impresa scientifica • Sensibilità per l'analisi e comprensione di testi, immagini e simboli.

Programma

L'insegnamento tratterà l'evoluzione del concetto di tempo nei suoi aspetti scientifici, religiosi, filosofici e psicosociali. Dopo alcune lezioni sulla metodologia scientifica nella ricerca bibliografica, il corso si concentrerà sull'evoluzione dell'idea del tempo e della sua misurazione nella cultura occidentale: da Platone, Aristotele, Agostino fino alle interpretazioni e rappresentazioni dell'idea di tempo nel pensiero del XX secolo.

Metodi didattici

Spiegazione orale dei concetti, analisi critica di testi e immagini.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta con una ventina di domande sia aperte sia chiuse. Le prime nella forma di definizioni di concetti, descrizioni di teorie, di esperimenti e di immagini o di identificazione degli autori di enunciati o dimostrazioni. Le altre a risposta multipla o del tipo vero/falso. Prova orale obbligatoria per studenti che nella prova scritta ottengono meno di 26/30.

Bibliografia

Redondi P. (2007). *Storie del tempo*. Roma-Bari: Laterza.

Koyré A. (2000). *Dal mondo del pressappoco all'universo della precisione*. Torino: Einaudi.

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla pagina e-learning associata al corso.

VISUAL DESIGN (E2004P037)

CFU: 8

VISUAL DESIGN

SSD ICAR/17

Letizia Bollini / Gabriele Nicolai

SEMESTRE II

ORE DI LEZIONE: 42

ORE DI LABORATORIO: 16

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Aspetti generali del basic design • Aspetti dei diversi linguaggi visivi.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Comprensione e ana-

lisi critica di artefatti comunicativi visuali • Capacità di gestione dei linguaggi visivi • Capacità di progettazione di ecosistemi di comunicazione transmediali.

Programma

I maestri: breve storia della Comunicazione Visiva italiana moderna • Introduzione alla cultura del progetto • Basic Design • La griglia e lo spazio • Tipografia • Progettare con il colore • Il linguaggio delle immagini • Retorica visiva.

Metodi didattici

Lezioni teoriche, attività progettuali, workshop, revisioni progettuali, seminari/workshop con designer provenienti dal mondo professionale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Gli studenti possono scegliere tra due modalità d'esame:

• *Modalità progettuale*: attività pratico progettuale con prove in itinere e workshop. Presentazione orale e discussione critica inerente: il progetto, il suo sviluppo e il tema dato, la bibliografia d'esame, gli argomenti delle lezioni e i contenuti del laboratorio volti all'acquisizione di competenze teoriche e progettuali di basic design, linguaggi visivi e capacità di applicare tali principi in un ecosistema complesso di comunicazione transmediale.

• *Modalità teorica*: test scritto a risposte chiuse a crocette (Vero/falso, risposte multiple) e a domande aperte (equivalenti a brevissimi saggi). Lo scritto è teso a verificare l'acquisizione delle competenze storiche, critiche e tecniche relative agli argomenti trattati a lezione e alla bibliografia d'esame focalizzati sulla comprensione dei principi di basic design e linguaggi visivi.

Bibliografia

Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

WEB MARKETING (E2004P038)

CFU: 8

WEB MARKETING

SSD SECS-P/08

Luca Vanin

SEMESTRE II ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPrensIONE. Apprendimento di teoria, tecniche e strategie del web marketing, inteso sia come inbound marketing sia

come content marketing.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE. Comprensione dei concetti del web marketing teorico anche attraverso la redazione di un piano di marketing e la produzione di contenuti online in chiave marketing.

Programma, metodi didattici, modalità di apprendimento e bibliografia saranno presentati agli studenti il primo giorno del corso e pubblicati sulla relativa pagina del sito e-learning.

Laboratori del **SECONDO ANNO** (coorte 2018-19)

ANALISI E INTERVENTO NEI CONTESTI

ORGANIZZATIVI (E2004P018)

CFU: 3

FROM ANALYSIS TO INTERVENTION IN ORGANIZATIONS

Giulia Venini

SEMESTRE I ORE DI LABORATORIO: 24

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPrensIONE. Fornire elementi teorici di orientamento e familiarizzazione con il sistema delle organizzazioni • Presentare una panoramica dell'evoluzione delle organizzazioni aziendali (dalla rivoluzione industriale alla rivoluzione digitale e dalla produzione di beni alla produzione di servizi) • Illustrare le teorie sviluppate dalle discipline psicologiche e sociopsicologiche per comprendere e intervenire nelle relazioni tra individuo e organizzazione • Fornire un sistema di orientamento per comprendere come si applicano le teorie socio-psicologiche ai principali modelli organizzativi di riferimento • Facilitare la lettura e la comprensione delle dinamiche organizzative nei contesti lavorativi e delle variabili socio-psicologiche sollecitate all'interno delle organizzazioni.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE. Allenare le capacità di leggere e comprendere una struttura organizzativa • Condurre corrette analisi delle relazioni tra individui all'interno delle organizzazioni • Potenziare le capacità di analisi critica e comparativa tra organizzazioni differenti • Favorire la comprensione delle logiche di lavoro e di collaborazione nelle organizzazioni moderne • Introdurre attività

e strumenti concreti per la pratica operativa aziendale e l'intervento consulenziale nelle organizzazioni • Sperimentare la gestione di un "progetto reale" di lavoro in piccolo gruppo.

Programma

Verranno trattati i seguenti argomenti: Organizzazioni aziendali: cosa sono, quali sono le caratteristiche morfologiche e funzionali tipiche, quale il sistema di relazione al mercato • Evoluzione dei modelli organizzativi: in relazione ai diversi contesti storici ed ai cambiamenti culturali, economici e sociali e in relazione alla tipologia di beni e servizi offerti • Quattro casi studio di organizzazioni con prassi eccellenti (tecnologie, processi, metodologie, ecc.) – "best in class" • Il lavoro nelle organizzazioni moderne: mappatura delle forme di collaborazione esterna e lavoro dipendente • Gli strumenti di lavoro delle organizzazioni moderne: sistemi di comunicazione, di gestione ed informatici.

Metodi didattici

I metodi didattici includono discussioni in aula ed esercitazioni pratiche. In particolar modo il lavoro in piccoli gruppi avrà un ruolo fondamentale che abbinato alle presentazioni (sia individuali che di gruppo) permetterà allo studente di allenarsi ripetutamente sulle tecniche tipiche dell'organizzazione moderna. Verranno introdotti e utilizzati strumenti classici del lavoro nelle organizzazioni (metaplan, creative discussions group, problem solving di gruppo) che permettono agli studenti di sperimentare come si interviene nelle organizzazioni. L'allenamento su casi aziendali sarà il fulcro dell'approccio del laboratorio che favorisce una modalità di apprendimento induttivo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La modalità di verifica dell'apprendimento consisterà nella partecipazione alle attività di gruppo e ai project work (individuali e di gruppo) assegnati durante tutto il laboratorio. In particolar modo poi si valuterà la capacità di analisi e approfondimento sul project work finale che gli studenti elaboreranno in piccoli gruppi e presenteranno oralmente l'ultimo giorno di lezione.

Bibliografia

Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

COMUNICAZIONE AUDIOVISIVA (E2004P019)

CFU: 3

AUDIOVISUAL COMMUNICATION

Carlo Fumagalli

SEMESTRE I ORE DI LABORATORIO: 24

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. La comunicazione attraverso il supporto audiovisivo • Tecniche di produzione audiovisiva • Tipi di comunicazione audiovisiva.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Saper usare il linguaggio tecnico • Saper valutare la fattibilità di una produzione audiovisiva • Saper realizzare un prodotto audiovisivo comunicativo.

Programma, metodi didattici, modalità di apprendimento e bibliografia saranno presentati agli studenti il primo giorno del laboratorio e pubblicati sulla relativa pagina del sito e-learning.

COMUNICAZIONE CINEMATOGRAFICA (E2004P020) CFU: 3

CINEMA COMMUNICATION

Emilia Bandel

SEMESTRE II ORE DI LABORATORIO: 24

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. La storia del cinema dalla sua nascita fino all'epoca digitale, la sua evoluzione artistica e linguistica e lo sviluppo tecnologico • La dimensione produttiva e distributiva del cinema: ruoli, dinamiche, sfide.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Analisi di specifiche scene di un film secondo i differenti elementi delle scelte artistiche e tecniche del regista.

Programma

Gli argomenti delle lezioni teoriche sono: Storia del cinema: dal muto al digitale • I linguaggi del cinema: teorie e prassi • La produzione e i mestieri del cinema • Il viaggio del film tra festival e mercati • La distribuzione in Italia • Il futuro del cinema.

Metodi didattici

La prima parte di ciascuna lezione è dedicata alla teoria, mentre la seconda parte è dedicata alla visione, analisi e discussione di se-

quenze tratte dai capolavori della storia del cinema, valutando come le diverse opzioni di messa in scena contribuiscano alla comunicazione del senso.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per l'acquisizione dei CFU è necessaria la frequenza di almeno 16 ore di lezione e la stesura di un elaborato, ovvero l'analisi scritta di una sequenza di un film (a scelta) di almeno due cartelle. Nell'analizzare la sequenza di un film si valuteranno: 1) la funzione narrativa della scena rispetto al film nel suo complesso; 2) la messa in scena scelta dal regista; 3) lo stile della recitazione e i dialoghi; 4) il montaggio; 5) la musica; 6) la fotografia; 7) la scenografia; 8) i costumi. Gli studenti potranno applicare i concetti appresi e le modalità di analisi applicate e condivise durante le lezioni a una sequenza liberamente scelta di un film o di una serie TV. Il frutto di tale lavoro sarà presentato alla classe e condiviso attraverso una discussione di gruppo durante l'ultima lezione.

Bibliografia

TESTI CONSIGLIATI PER APPROFONDIMENTO:

Bazin A. (1999). *Che cosa è il cinema*. Garzanti.

Brunetta G.P. (1998). *Cent'anni di cinema italiano*. Roma-Bari: Laterza.

Brunetta G.P. (a cura di, 2001). *Soria del cinema mondiale*. Torino: Einaudi.

Burch N. (2000). *Prassi del cinema*. Il Castoro.

Chatman S. (2003). *Storia e discorso*. Il Saggiatore.

Ejzenstejn S.M. (2004). *Teoria generale del montaggio*. Marsilio, 2004.

Ejzenstejn S.M. (1998). *La regia. L'arte della messa in scena*. Marsilio.

Field S. (1999). *La sceneggiatura*. Lupetti.

Gallese V., Guerra M. (2015). *Lo schermo empatico*. Milano: Cortina.

Kezich T. (2008). *Dino*. Feltrinelli.

Martel F. (2011). *Mainstream*. Feltrinelli.

Metz C. (2006). *Cinema e psicanalisi*. Marsilio.

Millar G., Reisz K. (2001). *La tecnica del montaggio cinematografico*. Lindau.

Prédal R. (2001). *Cinema: cent'anni di storia*. Baldini Castoldi Dalai.

Sorlin P. (2009). *Gli italiani al cinema. Pubblico e società nel cinema italiano*. Tre Lune.

Truffaut F. (2009). *Il cinema secondo Hitchcock*. Il Saggiatore.

Valentini P. *Il suono nel cinema*. Marsilio.

Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

COMUNICAZIONE E SALUTE (E2004P042)

CFU: 3

HEALTH AND COMMUNICATION

Marco D'Addario

SEMESTRE II ORE DI LABORATORIO: 24

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Modelli di cambiamento comportamentale e variabili psicologiche cruciali per il cambiamento comportamentale • Teorie psicologiche sulla comunicazione • La comunicazione della salute e i suoi diversi canali.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Analisi critica e progettazione di studi sulla comunicazione della salute • Capacità di implementazione dei modelli di cambiamento comportamentale in messaggi informativi sulla salute.

Programma

Modelli di cambiamento comportamentale • La comunicazione della salute • La comunicazione personalizzata • L'e-health e le nuove frontiere della comunicazione per la salute.

Metodi didattici

Presentazione, analisi e discussione di esempi di comunicazione per la salute (video, brochure, etc.). Tutto il materiale (dispense delle lezioni e, quando possibile, articoli scientifici e filmati) viene reso disponibile sul sito e-learning del corso. Materiali ad hoc saranno individuati e utilizzati per i singoli progetti degli studenti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Presentazione di un progetto di comunicazione per la salute personalizzata, attraverso l'utilizzo di due strumenti, uno più tradizionale (es. brochure) e uno più innovativo (es. app). Colloquio e discussione finale con il docente. In tal modo si potrà accertare l'effettiva acquisizione di: conoscenze teoriche; capacità di analisi e progettazione di esempi di comunicazione.

Bibliografia

Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate

sulla relativa pagina del sito e-learning.

COMUNICAZIONE GIORNALISTICA (E2004P021) CFU: 3
JOURNALISTIC COMMUNICATION

Emilio Fabrizio Ratti

SEMESTRE II ORE DI LABORATORIO: 24

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRENSIONE. Fondamentali della comunicazione giornalistica • Aspetti deontologici della comunicazione giornalistica • Le tante forme della comunicazione giornalistica nell'epoca attuale. Differenze e rapporti tra informazione, propaganda e pubblicità.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE. Saper riconoscere e comunicare efficacemente la notizia • Saper riconoscere e utilizzare le principali tecniche di scrittura giornalistica.

Programma, metodi didattici, modalità di apprendimento e bibliografia saranno presentati agli studenti il primo giorno del laboratorio e pubblicati sulla relativa pagina del sito e-learning.

LINGUAGGI DELLA FOTOGRAFIA (E2004P023) CFU: 3
THE LANGUAGES OF PHOTOGRAPHY

Francesca Guerisoli

SEMESTRE I ORE DI LABORATORIO: 24

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRENSIONE. Nodi fondamentali della storia della fotografia • Rapporto tra fotografia e verità • Lettura dell'immagine fotografica • Lettura dei generi fotografici • Strumenti pratici per realizzare fotografie.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE. Sviluppo della capacità di lettura dell'immagine • Sviluppo della capacità di analisi del testo fotografico • Sviluppo della capacità di analisi del testo fotografico correlato a diversi ambiti professionali.

Programma, metodi didattici, modalità di apprendimento e bibliografia saranno presentati agli studenti il primo giorno del laboratorio e pubblicati sulla relativa pagina del sito e-learning.

MALATTIA, SCIENZA, SOCIETÀ: UN PERCORSO

FRA CINEMA E STORIA (E2004P041)

CFU: 3

DISEASE, SCIENCE AND SOCIETY: IMAGES FROM
THE CINEMA AND HISTORY

Roberta Passione

SEMESTRE I ORE DI LABORATORIO: 24

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. La conoscenza e la comprensione del problema del rapporto fra salute e malattia, normale e patologico, norma e devianza, nonché delle loro rappresentazioni • La conoscenza e la comprensione delle radici storiche (scientifiche e sociali) degli stereotipi relativi alle malattie mentali.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Capacità di trasferire contenuti complessi in forme piane, efficaci e ragionate di comunicazione (rassegne letterarie, cinematografiche, ecc.).

Programma

Rappresentazioni scientifiche e rappresentazioni sociali della follia: convergenze e divergenze • La malattia mentale come 'malattia del cervello': analisi storica di un luogo comune • Dal cervello alla persona, alla società: il caso della schizofrenia • Psichiatria e critica sociale • Immagini della follia e immagini della cura nei media: dal primo Novecento ai nostri giorni • Gli stereotipi contestati: dal 'malato natura' al 'malato cittadino'. Malattia mentale e condizione umana.

Metodi didattici

Presentazione e analisi di nuclei tematici a partire dall'esame di materiali visivi.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Scritto obbligatorio. Allo scopo di verificare la capacità di trasferire contenuti complessi come quelli relativi al problema della malattia e/o salute mentale in forme piane, efficaci e ragionate di comunicazione, agli studenti verrà chiesto di preparare un progetto a loro scelta per lo svolgimento di un evento culturale (mostra, rassegna letteraria, rassegna cinematografica, rassegna stampa, rassegna musicale, recensione, ecc.) avente come oggetto un nucleo tematico specifico a loro piacimento relativo ad argomenti emersi di volta in volta a lezione. Alternativamente, gli studenti potranno presentare una più classica tesina su un argomento per il quale concorderanno una apposita bibliografia con il docente, durante lo svolgimento del

laboratorio.

Orale facoltativo

Dopo la consegna dei loro elaborati, gli studenti potranno richiedere di effettuare un colloquio orale per discutere con la docente dei loro lavori, approfondendone così la trattazione ed esponendone personalmente gli eventuali punti di maggior criticità.

Bibliografia

CONSIGLIATI PER APPROFONDIRE:

Gilman S. (1993). *Immagini della malattia: dalla follia all'AIDS*. Bologna: Il Mulino.

Sontag S. (1979). *Malattia come metafora*. Torino: Einaudi.

Woolf V. (2006). *Sulla malattia*. Torino: Bollati Boringhieri.

Babini V.P. (2009). *Liberi tutti. Manicomi e psichiatri in Italia: una storia del Novecento*. Bologna: Il Mulino.

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

PUBBLICITÀ (E2004P024)

CFU: 3

ADVERTISING

Giacomo Pellizzari

SEMESTRE I e II

ORE DI LABORATORIO: 24

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPrensIONE. Conoscenza delle fasi di lavoro e delle figure coinvolte nella realizzazione di una campagna pubblicitaria: dalla formulazione della strategia allo studio creativo • Il ruolo della pubblicità sul brand e sul prodotto nella moderna società dei consumi.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE. Capacità di formulare un progetto strategico e di sviluppare delle idee creative per la pubblicizzazione di brand e prodotti.

Programma, metodi didattici, modalità di apprendimento e bibliografia saranno presentati agli studenti il primo giorno del laboratorio e pubblicati sulla relativa pagina del sito e-learning.

Descrizione degli esami del TERZO ANNO (coorte 2017-18)

COMUNICAZIONE D'IMPRESA (E2004P027) CFU: 8
BUSINESS COMMUNICATION SSD M-PSI/06

Stefano Castelli

SEMESTRE I ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRENSIONE. Gli studenti si impadroniranno delle principali teorie sviluppate dalla psicologia riguardo alla comunicazione in generale e d'impresa, alle dinamiche relazionali e organizzative proprie dei contesti lavorativi e al funzionamento dei processi comunicativi nei contesti organizzativi.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE. Le conoscenze relative ai processi sociali e alle dinamiche organizzative sono trasmesse anche mediante la presentazione e discussione di case studies, la cui discussione stimola lo sviluppo di ulteriori abilità trasversali quali il pensiero critico e creativo e la capacità di problem solving. Nello specifico, al termine del corso ci si attende che gli studenti abbiano sviluppato una capacità di analisi critica dei processi comunicativi all'interno dei contesti lavorativi, una capacità di lettura e applicazione dei modelli teorici all'ambito organizzativo e siano in grado di pianificare piccole attività di comunicazione d'impresa.

Programma

Processi comunicativi nell'evoluzione organizzativa • Culture nelle organizzazioni • Strutture e processi organizzativi: implicazioni per la comunicazione d'impresa • Comunicazione istituzionale • Comunicazione gestionale • Comunicazione di marketing • Comunicazione economico-finanziaria • Comunicazione in situazioni di crisi • Responsabilità sociale dell'impresa • Pianificazione della comunicazione.

Metodi didattici

Il corso è strutturato in modo tale da affiancare alle lezioni frontali strumenti didattici partecipativi (discussioni, filmati, project work, casi studio) finalizzati all'apprendimento sia teorico, sia applicativo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'apprendimento sarà effettuata attraverso una prova

orale volta a verificare la conoscenza dei principali aspetti teorici trattati nel corso. I criteri di valutazione sono: la correttezza delle risposte, la padronanza dello specifico linguaggio tecnico e, soprattutto, la capacità di argomentare, sintetizzare e creare collegamenti fra i temi e di leggere criticamente la realtà.

Bibliografia

Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

INFORMATICA E GRAFICA PER IL WEB (E2004P028) CFU: 8

COMPUTER AND GRAPHICS FOR THE WEB

SSD INF/01

Alessandro Gabbiadini / Diana Quarti

SEMESTRE I ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Lo studente verrà guidato, attraverso il corso, all'adozione di un occhio critico nella progettazione di interfacce per la comunicazione sul web. Da un lato saranno offerti strumenti teorici per la lettura della comunicazione via web, dall'altro verranno offerti attraverso esercitazioni pratiche, gli strumenti tecnici per la creazione di siti web secondo i principi della User Centered Design, che pone l'utente finale (e non il sito web stesso) al centro della progettazione comunicativa.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Saper applicare un giudizio critico sulla composizione delle interfacce nel web • Saper progettare pagine web e interfacce web • Sviluppo di codice HTML/CSS base • Utilizzo base del software Adobe Dreamweaver e Adobe Photoshop.

Programma

Principi base di usabilità web, esperienza e interazione web (UX/UI) • Programmazione HTML 5/CSS 2 e CSS 3 • Progettazione e wireframing • Adobe Dreamweaver • Adobe Photoshop (grafica per il web).

Metodi didattici

I metodi didattici includono lezioni frontali, discussioni in aula ed esercitazioni pratiche. Pratica al computer con illustrazione passo passo del codice HTML 5 e CSS 2 e 3 attraverso Adobe Dreamweaver. Esercizi pratici al pc delle funzionalità di Adobe Photoshop per il web. Frequenza consigliata per le lezioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'apprendimento comprende due revisioni progettuali in itinere che mirano all'impostazione del concept progettuale dell'elaborato. La prima revisione progettuale si colloca a metà del corso, la seconda revisione a fine corso. Le revisioni progettuali sono obbligatorie per i frequentanti e facoltative per gli studenti non frequentanti.

Al termine del corso è prevista una prova scritta (45 minuti, effettuata il giorno dell'appello) e lo sviluppo di un progetto di gruppo (da consegnare solitamente la settimana precedente lo scritto). Sia il progetto che la prova scritta sono obbligatori per tutti gli studenti. Lo scritto individuale verte sugli argomenti teorici trattati a lezione ed è composto da 12 domande a crocette e 2 domande aperte. Le domande a scelta multipla intendono verificare l'acquisizione delle conoscenze relative ai processi di progettazione, all'utilizzo di Photoshop e di alcuni aspetti legati alla programmazione web. Le domande aperte verteranno invece sulle conoscenze acquisite in ambito UX/UI e usabilità delle interfacce web.

Attraverso l'elaborato progettuale di gruppo (gruppi da 2/3 studenti per la creazione di un sito web completo e navigabile in formato HTML/CSS) si intende verificare il livello tecnico di padronanza dei linguaggi di programmazione HTML e CSS e di progettazione grafica con Photoshop raggiunta. Breve discussione facoltativa dell'elaborato finale in fase di orale.

Bibliografia

Haffly C., Rizzon A. *Photoshop per il web design*. Milano: Apogeo.
Beaird J., Persuati C. *Web design per creativi, grafici, sviluppatori*. Milano: Apogeo.

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

LINGUAGGI E NUOVE TECNOLOGIE PER

IL WEB (E2004P043)

CFU: 8

LANGUAGES AND NEW TECHNOLOGIES FOR THE WEB

SSD INF/01

Diana Quarti

SEMESTRE II ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Principi base di web design per il mobile • Responsive web design • Principi di web visual design applicati ai di-

spositivi mobile • Interazione server-client e protocolli web • Graphic design per il web • Principi di usabilità applicati al mobile • Sistemi CMS (Content Management System).

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Capacità avanzate di progettazione web per il mobile • Capacità avanzate di sviluppo di pagine web responsive • Applicazione dei principi della User Centered Design alle interfacce mobile.

Programma, metodi didattici, modalità di apprendimento e bibliografia saranno presentati agli studenti il primo giorno del corso e pubblicati sulla relativa pagina del sito e-learning..

MOTIVAZIONE, EMOZIONE

E PERSONALITÀ (E2004P045)

CFU: 8

MOTIVATION, EMOTION AND PERSONALITY

SSD M-PSI/01

Patrizia Steca

SEMESTRE II ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. Tematiche principali e approcci teorici nella psicologia della personalità, della motivazione e delle emozioni • Possibili alternative metodologiche e di ricerca nello studio della personalità individuale, dei processi motivazionali e delle emozioni • Tecniche e strumenti di valutazione della personalità, della motivazione e delle emozioni • Personalità, motivazione ed emozioni nel funzionamento globale dell'individuo.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Capacità di riconoscere i fattori di personalità e i processi motivazionali ed emotivi implicati nel funzionamento globale dell'individuo • Capacità di analisi critica e corretta progettazione di ricerche sulla personalità, la motivazione e le emozioni • Saper scegliere ed utilizzare i principali strumenti di valutazione della personalità, della motivazione e delle emozioni • Capacità di elaborazione e lettura di profili motivazionali e di personalità.

Programma

Fattori e funzionamento della personalità individuale • Approcci metodologici nello studio della personalità: approccio correlazionale e sperimentale • La valutazione della personalità: dalla costruzione di un questionario alla lettura del profilo • Personalità e criteri esterni in vari contesti applicativi: scuola, lavoro, salute • Dimensioni e proces-

si motivazionali • La valutazione della motivazione: tecniche implicite e tecniche esplicite • Origini e funzioni delle emozioni • La misurazione e l'induzione delle emozioni • L'intelligenza emotiva: modelli e misure.

Metodi didattici

Le lezioni frontali saranno affiancate da discussioni in aula di articoli scientifici e da esercitazioni pratiche sui temi del corso, in forma individuale e in piccolo gruppo. Questi metodi hanno la finalità di rendere più fruibili i contenuti del corso e facilitare l'acquisizione di specifiche competenze sugli strumenti per la valutazione della personalità, della motivazione e delle emozioni. Agli studenti frequentanti che lo desiderano è data inoltre la possibilità di approfondire alcuni argomenti del corso attraverso la lettura di materiali specifici e la loro presentazione alla classe, sotto la supervisione del docente.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'apprendimento comprende una prova scritta da svolgere al computer in un laboratorio di informatica. Lo scritto prevede 30 domande a scelta multipla e 4 domande aperte da svolgere in 40 minuti di tempo. Le domande sono volte ad accertare l'effettiva acquisizione delle conoscenze e competenze sui temi trattati nel corso. Le risposte alle domande sono valutate in termini di correttezza, capacità di argomentazione, sintesi, creazione di collegamenti tra i diversi ambiti e lettura critica dei fenomeni studiati.

Per gli studenti frequentanti sono previste prove in itinere (due prove scritte, una a circa metà del corso che verterà sui contenuti trattati nella prima parte del corso e una alla fine, che verterà sui contenuti trattati nella seconda parte del corso).

Per gli studenti che lo richiedano, è previsto anche un colloquio orale, su tutti gli argomenti del corso, che può portare fino a un aumento o decremento di 3 punti sul punteggio dell'esame scritto.

Bibliografia

Cherubini P. (a cura di, 2012). *Psicologia generale*. Milano: Cortina (capp. 11 Emozioni e 12 Motivazione).

Caprara G.V., Cervone D. (2003). *Personalità. Determinanti, dinamiche, potenzialità*. Milano: Cortina (capp. 1, 2, 3, 4, 5, 6).

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

PSICOLOGIA DEL COMPORTAMENTO ECONOMICO

E DEI CONSUMI (E2004P029)

CFU: 8

PSYCHOLOGY OF ECONOMIC AND CONSUMPTION
BEHAVIOUR

SSD M-PSI/06

Docente da definire

SEMESTRE II ORE DI LEZIONE: 56

Mutuato da Psicologia del comportamento economico e dei consumi, Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche.

PSICOLOGIA ECONOMICA E

DEL LAVORO (E2004P025)

CFU: 8

ECONOMIC AND WORK PSYCHOLOGY

SSD M-PSI/06

Luigi Ferrari

SEMESTRE I ORE DI LEZIONE: 56

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. La storia e le teorie della psicologia del lavoro • La psicologia applicata alle organizzazioni • Kafka studioso delle organizzazioni • Individualismo e collettivismo • L'homo oeconomicus.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Miglioramento dell'alfabetizzazione sui termini delle organizzazioni • Conoscenze di base per decodificare un'organizzazione • L'approccio narrativo alle organizzazioni • Conoscenze di base per decodificare il lato psicologico degli eventi economici.

Programma

La struttura del modello economico agrario feudale • Il collettivismo psicologico del modello economico agrario feudale • La rivoluzione industriale e le sue implicazioni psicologiche: la nascita dell'individualismo • Taylor e la nuova organizzazione di fabbrica • Il superamento di Taylor e il movimento delle Human Relations • Kafka esperto e narratore del lavoro • La lunga e lenta fine del collettivismo nelle società occidentali • I problemi psicologici emergenti dall'egemonia dell'homo oeconomicus individualista.

Metodi didattici

Lezioni frontali, discussioni, seminari su temi scelti, gruppi di studio

su argomenti specifici. Al fine di aumentare il livello di motivazione e il rendimento, su base volontaria gli studenti frequentanti hanno la possibilità di redigere una tesina (da soli o in gruppo).

Modalità di verifica dell'apprendimento

Colloquio orale su tutti gli argomenti del corso. Le domande sono volte ad accertare l'effettiva acquisizione sia delle conoscenze teoriche sia della capacità di decodificare le organizzazioni e gli eventi economici. I criteri di valutazione sono: la correttezza delle risposte, la capacità di argomentare criticamente, sintetizzare e creare collegamenti.

Bibliografia

Novara F., Sarchielli G. (1996). *Fondamenti di psicologia del lavoro*. Bologna: Il Mulino (solo da p.50 a p.111).

Ferrari L. (2014). *Alle fonti del kafkiano. Lavoro e individualismo in Franz Kafka*. Piacenza: Vicolo del Pavone (capitoli: 1, 2, 3).

Ferrari L. (2016). *L'ascesa dell'individualismo economico* (II ed.). Piacenza: Vicolo del Pavone (capitoli: 1, 2, 3, 4, 16; un capitolo a scelta tra i capitoli: 5 -15).

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla relativa pagina del sito e-learning.

Laboratorio del TERZO ANNO (coorte 2017-18)

LABORATORIO DI INGLESE

PER LA PROFESSIONE (E2004P046)

CFU: 4

PROFESSIONAL ENGLISH

Michael John Hammersley

SEMESTRE I e II

ORE DI LABORATORIO: 32

Obiettivi formativi

CONOSCENZA E COMPRESIONE. L'inglese nelle professioni in ambito comunicativo • Inglese scritto e parlato nell'epoca dei new media

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE. Capacità di riconoscere le specificità dell'inglese usato nelle professioni in ambito comunicativo • Saper comunicare efficacemente in forma scritta e parlata, con

specifica attenzione ai new media.

Programma, metodi didattici, modalità di apprendimento e bibliografia saranno presentati agli studenti il primo giorno del laboratorio e pubblicati sulla relativa pagina del sito e-learning.

Corsi di Laurea disattivati

Gli studenti possono trovare informazioni dettagliate sui Corsi di Laurea disattivati sul sito <http://elearning.unimib.it>.

Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche (d.m. 509/99)

Il Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche d.m. 509 non è più attivo. Gli studenti ancora iscritti a Scienze e Tecniche Psicologiche d.m. 509 possono o chiedere il trasferimento al nuovo Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche d.m. 270 (si veda pp. 36-37 per le modalità di trasferimento) oppure rimanere iscritti al vecchio Corso di Laurea, e fare riferimento alle indicazioni che seguono per sostenere gli insegnamenti previsti dal loro piano didattico. Dato che, in alcuni casi, la differenza tra il numero di CFU attribuiti agli insegnamenti di Scienze e Tecniche Psicologiche d.m. 509 e quelli del nuovo Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche d.m. 270 è significativa, per i corsi evidenziati con l'asterisco è necessario verificare il programma previsto, controllando sul sito web del corso, o contattando direttamente i docenti degli insegnamenti del nuovo Corso di Laurea. Si invitano in ogni caso gli studenti ancora iscritti al vecchio Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche d.m. 509 a prendere contatti con il Prof. Angelo Maravita (*presidente.stp@unimib.it*) al fine di pianificare al meglio la prosecuzione degli studi.

STP (d.m. 509)	CFU	STP (d.m. 270)	CFU
<i>Insegnamenti del I anno</i>			
Psicologia sociale	9	Psicologia sociale	8
Psicologia dello sviluppo	9	Psicologia dello sviluppo	8
Psicologia generale I (percezione e memoria)	9	Psicologia generale 1	8
Fondamenti anatomo-fisiologici della attività psichica	9	Fondamenti anatomo-fisiologici della attività psichica	8
Statistica per la ricerca sociale*	6*	Elementi di psicometria con laboratorio software 1*	8*
Genetica*	3*	Biologia e genetica*	8*
Biologia*	3*	Biologia e genetica*	8*

Storia della psicologia*	6*	Storia della psicologia*	8*
<i>Insegnamenti del II anno</i>			
Psicologia generale II (linguaggio e pensiero)	9	Psicologia generale 2	8
Psicologia fisiologica	9	Psicologia fisiologica	8
Psicometria*	6*	Psicometria con laboratorio software 2*	8*
Psicologia dinamica	9	Psicologia dinamica	8
Linguistica generale*	3*	Filosofia della mente, logica e lingue naturali*	8*
Ricerca intervento in ambito psicosociale*	3*	Psicologia sociale applicata*	8*
Metodologia della ricerca in psicologia dello sviluppo	3	<i>Contattare la Prof.ssa N. Salerni</i>	
Attendibilità e validità	3	<i>Contattare la Prof.ssa F. Crippa</i>	
<i>Insegnamenti del III anno</i>			
Genetica del comportamento*	3*	Biologia e genetica*	8*
Psicologia della personalità*	3*	Motivazione, emozione e personalità*	8*
Tecniche del colloquio*	3*	Tecniche del colloquio*	8*
Laboratorio di tecniche del colloquio	3	<i>Contattare la Dott.ssa A. Tagini</i>	
Teoria e tecnica dei test	3	<i>Contattare il Prof. G.B. Flebus</i>	
Laboratorio di teoria e tecnica dei test	3	<i>Contattare il Prof. G.B. Flebus</i>	
<i>A. Indirizzo di Counselling e salute mentale:</i>			
Psicopatologia generale e dell'età evolutiva	9	Psicopatologia generale	8

Strumenti di valutazione della personalità*	6*	Fattori di rischio e protezione nella formazione della personalità*	8*
Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari*	6*	Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari*	8*
Psicologia dell'adolescenza*	6*	Psicologia del ciclo di vita*	8*
Disturbi evolutivi delle funzioni cognitive*	3*	Psicologia del ciclo di vita*	8*
<i>B. Indirizzo di Lavoro e organizzazioni</i>			
Psicologia sociale dei gruppi di lavoro*	6*	Psicologia sociale dei gruppi*	8
Psicologia del comportamento economico e delle organizzazioni*	6*	Psicologia del comportamento economico e dei consumi*	8*
Metodi qualitativi della ricerca psicologica	5	<i>Contattare il Prof. L. Montali</i>	
Approcci alla ricerca sul campo e procedure di campionamento	4	<i>Contattare la Prof.ssa F. Crippa</i>	
Istituzioni di economia	3	<i>Contattare il Prof. L. Ferrari</i>	
Sistemi di elaborazione delle informazioni	3	Nessuna equivalenza: è necessario modificare il piano di studi	
L'intervista nella ricerca sociale	3	<i>Contattare il Prof. L. Montali</i>	
<i>C. Indirizzo di Psicologia cognitiva applicata</i>			
Psicologia della comunicazione	6	<i>Contattare la Prof.ssa L. Macchi</i>	
Psicologia giuridica*	6*	Psicologia giuridica*	8*
Psicologia del pensiero	6	<i>Contattare il Prof. P. Cherubini</i>	

Ergonomia cognitiva	6	<i>Contattare il Prof. P. Cherubini</i>	
Criminologia*	3*	Criminologia*	8*
Sistemi di elaborazione delle informazioni	3	Nessuna equivalenza: è necessario modificare il piano di studi	
D. Indirizzo di Valutazione, sostegno e riabilitazione nell'adulto e nell'anziano			
Psicopatologia generale e dell'età evolutiva	9	Psicopatologia generale	8
Valutazione e riabilitazione neuropsicologica	9	Psicobiologia dei disturbi comportamentali	8
Psicologia attitudinale	3	<i>Contattare il Prof. S. Castelli</i>	
Disturbi evolutivi delle funzioni cognitive*	3*	Psicologia del ciclo di vita*	8*
Fondamenti di neurologia per psicologi	3	Nessuna equivalenza: è necessario modificare il piano di studi	
Fondamenti di psichiatria per psicologi	3	Nessuna equivalenza: è necessario modificare il piano di studi	
E. Indirizzo di Valutazione, sostegno e riabilitazione in età di sviluppo			
Psicopatologia generale e dell'età evolutiva	9	Psicopatologia generale	8
Tecniche di osservazione del comportamento infantile	6	<i>Contattare la Prof.ssa N. Salerni</i>	
Psicologia dell'educazione*	6*	Psicologia dell'educazione e dei processi di apprendimento*	8*
Psicologia dell'adolescenza*	6*	Psicologia del ciclo di vita*	8*

Disturbi evolutivi delle funzioni cognitive*	3*	Psicologia del ciclo di vita*	8*
<i>Attività formative a scelta:</i>			
Psicologia del benessere nel ciclo di vita	3	<i>Contattare la Prof.ssa P. Steca</i>	
Psicologia sociale di comunità	3	<i>Contattare la Dott.ssa M. Colombo</i>	
Genitorialità e figli adolescenti	3	<i>Contattare il Dott. D. Sarracino</i>	
Pensiero e ragionamento in età scolare	3	<i>Contattare la Prof.ssa N. Salerni</i>	

Corso di Laurea in Psicologia - Vecchio Ordinamento

Il Corso di Laurea quinquennale in Psicologia (Vecchio Ordinamento) è disattivato. Gli studenti ancora immatricolati possono sostenere gli esami mancanti facendo riferimento a insegnamenti attivati nel Corso di Laurea Triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche (STP), o nei Corsi di Laurea Magistrale in Psicologia: Psicologia Clinica e Neuropsicologia nel ciclo di vita (PCN); Psicologia Sociale, Economica e delle Decisioni (PSED); Psicologia dello Sviluppo e dei Processi Educativi (PSPE), secondo la tabella indicata in calce.

Si invitano comunque gli studenti ancora iscritti a Psicologia (Vecchio Ordinamento) a prendere contatti con la Prof.ssa Paola Ricciardelli (paola.ricciardelli@unimib.it) al fine di pianificare al meglio la prosecuzione degli studi.

Psicologia V.O.	Insegnamenti corrispondenti
<i>Insegnamenti obbligatori del biennio:</i>	
Biologia generale	Biologia e genetica (STP)
Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica	Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica (STP)
Psicologia fisiologica	Psicologia fisiologica (STP)
Psicologia generale (1a annualità)	Psicologia generale 1 (STP)
Psicologia generale (2a annualità)	Psicologia generale 2 (STP)
Psicologia dello sviluppo	Psicologia dello sviluppo (STP)
Psicologia dinamica	Psicologia dinamica (STP)
Psicologia sociale	Psicologia sociale (STP)
Statistica per la ricerca sociale	Elementi di psicometria con laboratorio di SPSS 1 (STP)
Teoria e tecnica dei test*	<i>Contattare il Prof. G.B. Flebus</i>
Tecniche dell'intervista e del questionario*	<i>Contattare il Prof. L. Vecchio</i>

Psicometria	<i>Contattare il Prof. G. Rossi</i>
Psicologia della comunicazione	<i>Contattare la Prof.ssa L. Macchi</i>

** Nel caso del corso di Teoria e tecnica dei test e di Tecniche dell'intervista e del questionario, le E.P.G., un tempo a frequenza obbligatoria, devono essere sostituite con un'integrazione di programma e/o una relazione scritta concordata tra il docente di riferimento e lo studente.*

<i>A. Indirizzo di Psicologia Generale e Sperimentale</i>	
Psicologia cognitiva	<i>Contattare la Prof.ssa P. Ricciardelli</i>
Psicologia del pensiero	Pensiero e comunicazione (STP)
Psicologia fisiologica (avanzato)	Neuroscienze cognitive in ambito clinico (PCN)
Psicologia dello sviluppo cognitivo	Origini e sviluppo della mente umana (PCN)
Neuropsicologia	Neuropsicologia dell'adulto e dell'anziano (PCN)
Psicologia clinica	Psicologia clinica (PCN)
<i>B. Indirizzo di Psicologia della Comunicazione e delle Organizzazioni</i>	
Psicologia degli atteggiamenti e delle opinioni	Psicologia dei processi sociali (PSED)
Psicologia della personalità	<i>Contattare la Prof.ssa P. Steca</i>
Psicologia della comunicazione (corso di indirizzo)	Psicologia delle influenze sociali (PSED)
Metodologia della ricerca sociale	Metodologie qualitative (PSED)
Psicologia delle organizzazioni	Consulenza, intervento e sviluppo organizzativo (PSED)
Psicologia delle comunicazioni sociali	Comunicazione nelle organizzazioni e comunicazione sociale (PSED)

<i>C. Indirizzo di Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione</i>	
Psicopatologia generale	Psicopatologia generale (STP)
Psicologia dello sviluppo avanzato	Psicologia dello sviluppo socio-affettivo (PSPE)
Tecniche di osservazione del comportamento infantile	Metodi di ricerca e valutazione in psicologia dello sviluppo (PSPE)
Psicopedagogia	Psicologia dell'educazione e dei processi di apprendimento (STP)
Psicologia della personalità	<i>Contattare la Prof.ssa P. Steca</i>
Psicologia dello sviluppo cognitivo	Origini e sviluppo della mente umana (PCN)
<i>D. Indirizzo di Psicologia Clinica e di Comunità</i>	
Psicologia clinica	Psicologia clinica (PCN)
Psicoterapia	<i>Contattare il Dott. D. Sarracino</i>
Psicologia dinamica (avanzato)	<i>Contattare la Dott.ssa A. Tagini</i>
Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari	Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari (STP)
Psicopatologia generale	Psicopatologia generale (STP)
Neuropsicologia	Neuropsicologia dell'adulto e dell'anziano (PCN)

Insegnamenti opzionali

Il Corso di Laurea in Psicologia (Vecchio Ordinamento) prevede sei insegnamenti opzionali (originariamente distinti in tre per il biennio e altrettanti per il triennio; la distinzione non è più in vigore). Nell'anno accademico 2019/2020, pur essendo mantenuto il diritto degli studenti di sostenere ogni esame mancante tramite corrispondenze con esami di altri Corsi di Laurea, non saranno pubblicate le liste degli insegnamenti opzionali equivalenti. Ogni insegnamento opzionale, da scegliere tra i corsi attivati con la nuova riforma (d.m. 270/04), dovrà corrispondere ad un insegnamento da almeno 8 CFU di cui almeno la metà di lezione frontale. Questo dovrà

essere concordato direttamente con il docente titolare del corso dell'insegnamento prescelto e comunicato per conoscenza alla prof. ssa Paola Ricciardelli via e-mail (paola.ricciardelli@unimib.it), delegato per il Corso di Laurea in Psicologia. Nello scegliere gli insegnamenti opzionali, gli studenti possono:

- 1) scegliere come opzionale qualsiasi insegnamento del Corso di Laurea in Psicologia non fondamentale per il loro indirizzo tra quelli per i quali esiste una corrispondenza;
- 2) scegliere come opzionale qualsiasi insegnamento attivato dai Corsi di Laurea Triennali e Corsi di Laurea Magistrali del Dipartimento di psicologia tra quelli non già sostenuti o non equivalenti agli insegnamenti presenti nel proprio piano di studi.

Tirocini

I tirocini relativi alla Laurea in Psicologia si eseguono solo dopo il conseguimento della laurea stessa. In accordo con la normativa in vigore, il tirocinio dura due semestri. Il monte ore complessivo dei due semestri è fissato in 900 ore, da effettuarsi nell'arco di 210 giorni equamente distribuiti nei due semestri, e con inizio il 15 settembre o il 15 marzo di ogni anno. Eventuali assenze dovranno essere recuperate. La supervisione del tirocinio può essere effettuata sia da uno psicologo iscritto all'albo professionale sia da un docente o ricercatore universitario di disciplina psicologica. I due semestri di tirocinio devono vertere su due aree distinte della psicologia scelte tra: Psicologia clinica; Psicologia generale; Psicologia sociale; Psicologia dello sviluppo. Si possono reperire le informazioni circa il tirocinio sul sito <https://www.unimib.it/servizi/orientamento-stage-e-placement/stage-e-tirocini>.

Prova finale

Regolamenti, tempistica e modulistica riguardanti la tesi e la procedura per la richiesta tesi del Corso di Laurea in Psicologia sono reperibili sul sito <http://elearning.unimib.it/>.

Titolo di studio e ambiti occupazionali

Con la discussione della tesi si consegue la Laurea in Psicologia. La tesi di Laurea in Psicologia consente, previo svolgimento del tirocinio post-laurea e superamento dell'esame di Stato in Psicologia, l'iscrizione all'albo dell'Ordine degli Psicologi.

Corso di Laurea in Comunicazione e Psicologia (L-20, Laurea in Scienze della Comunicazione)

Il Corso di Laurea in Comunicazione e Psicologia (L-20, Laurea in Scienze della Comunicazione) non è più attivo. Gli studenti ancora immatricolati possono fare riferimento alle indicazioni che seguono per sostenere gli insegnamenti previsti dal loro piano didattico.

A. Insegnamenti e corsi pratici che prevedono un insegnamento nel primo, secondo e terzo anno del Corso di Laurea in Scienze Psicosociali della Comunicazione (Classe L20):

E2003P - Comunicazione e Psicologia (L-20)	E2004P - Scienze Psicosociali della Comunicazione (L-20)
Psicologia generale per la comunicazione, M-PSI/01, cfu 8	Psicologia generale per la comunicazione, M-PSI/01, cfu 8
Statistica per la ricerca sociale, SECS-S/05, cfu 8	Statistica per la ricerca sociale, SECS-S/05, cfu 8
Psicologia sociale, M-PSI/05, cfu 8	Psicologia sociale, M-PSI/05, cfu 8
Teoria e tecniche dei nuovi media, SPS/07, 8 cfu 8	Teoria e tecniche dei nuovi media, SPS/08, cfu 8
Informatica 1, INF/01, cfu 8	Fondamenti di informatica per la comunicazione, INF/01, cfu 8
Linguistica, L-LIN/01, cfu 8	Linguistica, L-LIN/01, cfu 8
Filosofia del linguaggio, M-FIL/05, cfu 8	Filosofia del linguaggio, M-FIL/05, cfu 8
Negoziazione, pensiero e decisione, M_PSI/01, cfu 8	Apprendimento, pensiero e decisione, M-PSI/01, cfu 8
Psicolinguistica – L-LIN/01, cfu 8	Psicolinguistica – L-LIN/01, cfu 8
Psicologia dello sviluppo della comunicazione, M-PSI/04, cfu 8	Metodi e strumenti di indagine nel ciclo di vita, M-PSI/04, cfu 8
Storia della scienza, M-STO/05, cfu 8	Storia della scienza, M-STO/05, cfu 8
Grafica, ICAR /17, cfu 8	Visual Design, ICAR/17, cfu 8

Informatica 2, INF/01, cfu 8	Linguaggi e nuove tecnologie per il web, INF/01, cfu 8
Psicologia dell'arte, M-PSI/01, cfu 8	Psicologia dell'arte, M-PSI/01, cfu 8
Sondaggi di opinione, SECS-S/05, cfu 8	<i>Docente di riferimento Prof.ssa F. Crippa</i>
Psicologia sociale della comunicazione, M-PSI/05, cfu 8	Psicologia sociale della comunicazione, M-PSI/05, cfu 8
Psicologia economica e del lavoro, M-PSI/06, cfu 8	Psicologia economica e del lavoro, M-PSI/06, cfu 8
Comunicazione d'impresa, M-PSI/06, 8 cfu	Comunicazione d'impresa, M-PSI/06, 8 cfu
Informatica e grafica per il web, INF/01, 8 cfu	Informatica e grafica per il web, INF/01, 8 cfu
Comunicazione cinematografica, cfu 3	Comunicazione cinematografica, cfu 3
Comunicazione giornalistica, cfu 3	Comunicazione giornalistica, cfu 3
Immagini della malattia, cfu 3	Malattia, scienza e società: un percorso fra cinema e storia, cfu 3
Linguaggi della fotografia, cfu 3	Linguaggi della fotografia, cfu 3
Comunicazione audiovisiva, cfu 3	Comunicazione audiovisiva, cfu 3
Pubblicità, cfu 3	Pubblicità, cfu 3
Analisi e intervento nei contesti organizzativi, cfu 3	Analisi e intervento nei contesti organizzativi, cfu 3

B. Insegnamenti che trovano corrispondenza o sono mutuati dal Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche:

Comunicazione e Psicologia (L-20)	Scienze e Tecniche Psicologiche
Psicologia dinamica della comunicazione, M-PSI/07, cfu 8	Psicologia dinamica, M-PSI/08, cfu 8
Psicologia del comportamento economico e dei consumi, M-PSI/06, cfu 8	Psicologia del comportamento economico e dei consumi, M-PSI/06, cfu 8

Corso di Laurea Interclasse in Comunicazione e Psicologia (L-20, Laurea in Scienze della Comunicazione e L-24, Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche)

Il Corso di Laurea Interclasse in Comunicazione e Psicologia (L-20, Laurea in Scienze della Comunicazione, e L-24, Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche) non è più attivo. Gli studenti ancora immatricolati possono fare riferimento alle indicazioni che seguono per sostenere gli insegnamenti previsti dal loro piano didattico.

A. Insegnamenti e corsi pratici che prevedono un insegnamento corrispondente nel primo, secondo e terzo anno del Corso di Laurea in Scienze Psicosociali della Comunicazione (Classe L20):

E2002P - Comunicazione e Psicologia (L-20/L-24)	E2004P - Scienze Psicosociali della Comunicazione (L-20)
Psicologia generale 1, M-PSI/01, cfu 8	Psicologia generale per la comunicazione, M-PSI/01, cfu 8
Elementi di psicometria, M-PSI/03, cfu 8	Statistica per la ricerca sociale, SECS-S/05, cfu 8
Psicologia sociale, M-PSI/05, cfu 8	Psicologia sociale, M-PSI/05, cfu 8
Teoria e tecniche dei nuovi media, SPS/07, 8 cfu	Teoria e tecniche dei nuovi media, SPS/08, 8 cfu
Psicolinguistica – L-LIN/01, cfu 8	Psicolinguistica – L-LIN/01, cfu 8
Psicologia dell'arte, M-PSI/01, cfu 8	Psicologia dell'arte, M-PSI/01, cfu 8
Psicologia della comunicazione, M-PSI/05, cfu 8	Psicologia sociale della comunicazione, M-PSI/05, cfu 8
Psicologia economica e del lavoro, M-PSI/06, cfu 8	Psicologia economica e del lavoro, M-PSI/06, cfu 8
Psicologia generale 2, M-PSI/01, cfu 8	Apprendimento, pensiero e decisione, M-PSI/01, cfu 8
Storia della scienza, M-STO/05, cfu 8	Storia della scienza, M-STO/05, cfu 8

Psicologia dello sviluppo della comunicazione, M-PSI/04, cfu 8 (insegnamento obbligatorio, percorso comunicazione)	Metodi e strumenti di indagine nel ciclo di vita, M-PSI/04, 8 cfu
Psicologia dello sviluppo, M-PSI/04, cfu 8 (insegnamento obbligatorio, percorso psicologia)	Metodi e strumenti di indagine nel ciclo di vita, M-PSI/04, 8 cfu
Sondaggi di opinione, SECS-S/05, cfu 8	<i>Docente di riferimento Prof.ssa F. Crippa</i>
Filosofia del linguaggio, M-FIL/05, cfu 8	Filosofia del linguaggio, M-FIL/05, cfu 8
Grafica, ICAR /17, cfu 8	Visual design, ICAR /17, cfu 8
Informatica 2, INF/01, cfu 8	Linguaggi e nuove tecnologie per il web, INF/01, 8 cfu
Comunicazione aziendale integrata, M-PSI/06, cfu 8 (insegnamento obbligatorio, percorso comunicazione)	Comunicazione di impresa, M-PSI/06, cfu 8
Comunicazione cinematografica, cfu 4	Comunicazione cinematografica, cfu 3
Immagini della malattia, cfu 4	Malattia, scienza e società: un percorso fra cinema e storia, 3 cfu
Linguaggi del corpo e della fotografia, cfu 2	Linguaggi della fotografia, cfu 3
Programmazione radiotelevisiva, cfu 2	Comunicazione audiovisiva, cfu 3
Pubblicità, cfu 2	Pubblicità, cfu 3

B. Insegnamenti che prevedono un insegnamento corrispondente nel Corso di Laurea in Scienze Psicosociali della Comunicazione, ma che necessitano di una integrazione nel programma d'esame per raggiungere i cfu richiesti [contattare i docenti degli insegnamenti per avere informazioni sull'integrazione richiesta]:

Comunicazione e Psicologia (L-20/L-24)	Scienze Psicosociali della Comunicazione L-20
Linguistica, L-LIN/01, cfu 10	Linguistica, L-LIN/01, cfu 8. <i>Contattare il Dott. F. Arosio.</i>
Informatica, INF/01, cfu 10	Fondamenti di informatica per la comunicazione, INF/01, cfu 8. <i>Contattare il Dott. M. Sarini.</i>

C. Corsi pratici che possono essere frequentati facendo riferimento a specifiche parti di insegnamenti attivati dal Corso di Laurea in Scienze psicosociali della comunicazione:

Comunicazione e psicologia (L-20/L-24)	Comunicazione e psicologia L-20
Interfacce grafiche per la comunicazione, 2 cfu	<i>Mutuati da specifiche parti del corso di Informatica e grafica per il web. Verificare sul sito del corso per avere ulteriori informazioni.</i> N.B. Viene richiesto l'obbligo di frequenza per poter acquisire i cfu come corso pratico.
Informatica applicata, 2 cfu	

D. Insegnamenti che trovano corrispondenza o sono mutuati dal Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche:

Comunicazione e psicologia (L-20/L-24)	Scienze e tecniche psicologiche
Psicologia dinamica, M-PSI/07, cfu 8 (insegnamento obbligatorio, percorso psicologia)	Psicologia dinamica, M-PSI/07, 8 cfu
Psicometria, M-PSI/03, cfu 8	Psicometria con laboratorio di SPSS2, M-PSI/03, cfu 8

Pensiero e comunicazione, M-PSI/01, cfu 8	Pensiero e comunicazione, M-PSI/01, cfu 8
Sensazione e percezione, M-PSI/01, cfu 8	Percezione e attenzione, M-PSI/01, cfu 8
Psicologia fisiologica, M-PSI/02, cfu 8	Psicologia fisiologica, M-PSI/02, cfu 8
Psicologia sociale dei gruppi, M-PSI/05, cfu 8	Psicologia sociale dei gruppi, M-PSI/05, cfu 8
Psicologia del comportamento economico e dei consumi, M-PSI/06, cfu 8	Psicologia del comportamento economico e dei consumi, M-PSI/06, cfu 8
Psicopatologia generale e dell'età evolutiva, M-PSI/08, cfu 8	Psicopatologia generale, M-PSI/08, cfu 8
Elementi di neuroscienze cognitive, M-PSI/02, cfu 8	Psicologia Fisiologica, M-PSI/02, cfu 8,

E. Insegnamenti e corsi pratici a scelta guidata per il Corso di Laurea in Comunicazione e Psicologia interclasse, che non hanno corrispondenze dirette in nessun altro insegnamento o corso pratico:

Analisi testuale, L-FIL-LET/12, cfu 8	<i>È necessario modificare il piano di studi per sostituirli con insegnamenti a scelta guidata per i quali esiste una corrispondenza.</i>
Comunicazione d'impresa, SECS-P/10, cfu 8	
Comunicazione scientifica, cfu 4	<i>Non previsti. Se presenti nel piano di studi, è necessario modificare il piano di studi per sostituirli con corsi pratici per i quali esiste una corrispondenza.</i>
Presentazione, cfu 2	
Scrittura, cfu 2	

Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione (Indirizzo Psicologia della Comunicazione)

Il Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione (Indirizzo Psicologia della Comunicazione) non è più attivo. Gli studenti iscritti a Scienze della Comunicazione che dovessero ancora sostenere esami degli insegnamenti previsti nel loro piano di studi, potranno farlo facendo riferimento a insegnamenti equivalenti secondo la tabella che segue. Visto che la non totale corrispondenza tra il numero di CFU attribuiti agli insegnamenti di Scienze della Comunicazione e quelli dichiarati equivalenti, si invitano gli studenti a verificare se è previsto un programma diverso per chi dovesse sostenere esami della vecchia Scienze della Comunicazione, controllando sul sito web del corso, o contattando direttamente i docenti degli insegnamenti del Corso di Laurea in Scienze Psicosociali della Comunicazione.

Si invitano gli studenti ancora iscritti a Scienze della Comunicazione a prendere contatti con la Dott.ssa Francesca Panzeri (*francesca.panzeri@unimib.it*) al fine di pianificare al meglio la prosecuzione degli studi.

Scienze della Comunicazione	CFU	Corsi triennali del Dipartimento di Psicologia	CFU
<i>Insegnamenti del I anno</i>			
Elementi di neuroscienze cognitive per la comunicazione	10	Psicologia Fisiologica, M-PSI/02, cfu 8, (STP).	8
Elementi di informatica generale	10	Fondamenti di informatica per la comunicazione (SPC)	8
Linguistica generale	10	Linguistica (SPC)	8
Psicologia della percezione, azione e memoria	10	Psicologia generale per la comunicazione (SPC)	8
Psicologia sociale	9	Psicologia sociale (SPC)	8
Teoria e tecniche dei nuovi media	5	Teoria e tecniche dei nuovi media (SPC)	8

<i>Insegnamenti del II anno</i>			
Filosofia del linguaggio	7	Filosofia del linguaggio (SPC)	8
Grafica	7	Visual design (SPC)	8
Modelli computazionali per la comunicazione	3	<i>Contattare la Dott.ssa Francesca Panzeri</i>	
Psicologia della comunicazione e dei processi inferenziali	10	Apprendimento, pensiero e decisione (SPC)	8
Psicometria	9	Psicometria con laboratorio di SPSS2 (STP)	8
Statistica per la ricerca sociale	6	Statistica per la ricerca sociale (SPC)	8
Stilistica e retorica	5	<i>Contattare la Dott.ssa Francesca Panzeri</i>	
Storia della scienza	10	Storia della scienza (SPC)	8
<i>Insegnamenti del III anno</i>			
Design delle interfacce	3	Visual design (SPC)	8
Linguaggio e cognizione	7/10	Psicolinguistica (SPC)	8
Market Driven Management	6	Comunicazione di impresa (SPC)	8
Psicologia delle comunicazioni sociali	7/10	Psicologia sociale della comunicazione (SPC)	8
Psicologia dello sviluppo	9	Metodi e strumenti di indagine nel ciclo di vita, M-PSI/04, 8 cfu (SPC)	8
Psicologia dinamica	9	Psicologia dinamica (STP)	8
Psicologia economica e del lavoro	10	Psicologia economica e del lavoro (SPC)	8
Psicologia fisiologica	9	Psicologia fisiologica (STP)	8
Tecnologie per la comunicazione aziendale	4	<i>Contattare la dott.ssa Francesca Panzeri</i>	

Il *Chi è chi?* del Dipartimento di Psicologia

Prof.ssa Emanuela Bricolo, Direttore del Dipartimento.

Prof. Angelo Maravita, Presidente del CdL in Scienze e Tecniche Psicologiche.

Prof.ssa Francesca Foppolo, Presidente del CdL in Scienze Psicosociali della Comunicazione.

Referenti AQ

Per STP: Prof.ssa Alessandra M.R. Santona

Per SPC: Dott.ssa Francesca Panzeri

Docenti e Ricercatori

Actis Grosso Rossana	prof.associato M-PSI/01	rossana.actis@unimib.it
Antonelli Mauro	prof.ordinario M-STO/05	mauro.antonelli@unimib.it
Arosio Fabrizio	ricercatore L-LIN/01	fabrizio.ariosio@unimib.it
Bollini Letizia	ricercatore ICAR/17	letizia.bollini@unimib.it
Bolognini Nadia	prof.associato M-PSI/02	nadia.bolognini@unimib.it
Brambilla Marco	prof.associato M-PSI/05	marco.brambilla@unimib.it
Bricolo Emanuela	prof.ordinario M-PSI/01	emanuela.bricolo@unimib.it
Bulf Hermann Sergio	prof.associato M-PSI/04	hermann.bulf@unimib.it
Calati Raffaella	ricercatore t.d. M-PSI/08	raffaella.calati@unimib.it
Camussi Elisabetta	prof.associato M-PSI/05	elisabetta.camussi@unimib.it
Caprin Claudia	ricercatore M-PSI/04	claudia.caprin@unimib.it
Carli Lucia	prof.ordinario M-PSI/07	lucia.carli@unimib.it
Castelli Stefano	prof.associato M-PSI/06	stefano.castelli@unimib.it
Cattaneo Zaira	prof.associato M-PSI/02	zaira.cattaneo@unimib.it
Cecchetto Carlo	prof.ordinario L-LIN/01	carlo.cecchetto@unimib.it
Cherubini Paolo	prof.ordinario M-PSI/01	paolo.cherubini@unimib.it
Colombo Monica	ricercatore SPS/08	monica.colombo@unimib.it
Costantini Giulio	ricercatore t.d. SPS/03	giulio.costantini@unimib.it
Crippa Franca	prof.associato SECS-S/05	franca.crippa@unimib.it
D'addario Marco	ricercatore M-PSI/01	marco.daddario@unimib.it
Daini Roberta	prof.associato M-PSI/02	marco.daddario@unimib.it
Di Piero Rossella	ricercatore t.d. M-PSI/03	rossella.dipiero@unimib.it
Durante Federica	ricercatore M-PSI/05	federica.durante@unimib.it
Ferrari Luigi	prof.ordinario M-PSI/06	luigi.ferrari@unimib.it
Flebus Giovanni Battista	prof.associato M-PSI/03	giovannibattista.flebus@unimib.it

Foppolo Francesca	prof. associato L-LIN/01	francesca.foppolo@unimib.it
Gabbiadini Alessandro	ricercatore t.d. M-PSI/05	alessandro.gabbiadini @unimib.it
Gallace Alberto	prof. associato M-PSI/02	alberto.gallace1@unimib.it
Gallucci Marcello	prof. ordinario M-PSI/03	marcello.gallucci@unimib.it
Gelati Carmen	ricercatore M-PSI/04	carmen.gelati@unimib.it
Girelli Luisa	prof. associato M-PSI/02	luisa.girelli@unimib.it
Guasti Maria Teresa	prof. ordinario L-LIN/01	mariateresa.guasti@unimib.it
Lalumera Elisabetta	ricercatore M-FIL/05	elisabetta.lalumera@unimib.it
Luzzatti Claudio Giuseppe	prof. ordinario M-PSI/02	claudio.luzzatti@unimib.it
Macchi Laura	prof. ordinario M-PSI/01	laura.macchi@unimib.it
Macchi Cassia Viola	prof. ordinario M-PSI/04	viola.macchicassia@unimib.it
Madeddu Fabio	prof. ordinario M-PSI/08	fabio.madeddu@unimib.it
Magrin Maria Elena	prof. associato M-PSI/05	mariaelena.magrin@unimib.it
Maravita Angelo	prof. associato M-PSI/02	angelo.maravita@unimib.it
Marelli Marco	prof. associato M-PSI/01	marco.marelli@unimib.it
Mari Silvia	prof. associato M-PSI/05	silvia.mari@unimib.it
Marzocchi Gianmarco	ricercatore M-PSI/04	gianmarco.marzocchi@unimib.it
Miglioretti Massimo	prof. associato M-PSI/06	massimo.miglioretti@unimib.it
Montali Lorenzo	prof. associato M-PSI/05	lorenzo.montali@unimib.it
Nava Elena Hae Kyung	ricercatore t.d. M-PSI/04	elena.nava@unimib.it
Olivero Nadia	ricercatore M-PSI/06	nadia.olivero@unimib.it
Panzeri Francesca	ricercatore M-FIL/05	francesca.panzeri@unimib.it
Papagno Costanza	prof. ordinario M-PSI/02	costanza.papagno@unimib.it
Parolin Laura A. Lucia	prof. associato M-PSI/07	aura.parolin@unimib.it
Passione Roberta	ricercatore M-STO/05	roberta.passione@unimib.it
Paulesu Eraldo	prof. ordinario M-PSI/02	eraldo.paulesu@unimib.it
Perugini Marco	prof. ordinario M-PSI/03	marco.perugini@unimib.it
Pisoni Alberto	ricercatore t.d. M-PSI/02	alberto.pisoni@unimib.it
Preti Emanuele	ricercatore t.d. M-PSI/08	emanuele.preti@unimib.it
Proverbio Alice Mado	prof. associato M-PSI/02	mado.proverbio@unimib.it
Prunas Antonio	prof. associato M-PSI/08	antonio.prunas@unimib.it
Redondi Pietro	prof. ordinario M-STO/05	pietro.redondi@unimib.it
Reverberi Franco Carlo	prof. associato M-PSI/01	carlo.reverberi@unimib.it
Ricciardelli Paola	prof. associato M-PSI/01	paola.ricciardelli@unimib.it
Richetin Juliette	ricercatore M-PSI/03	juliette.richetin@unimib.it
Ripamonti Chiara Adriana	ricercatore M-PSI/08	chiara.ripamonti@unimib.it
Riva Paolo	prof. associato M-PSI/05	paolo.riva1@unimib.it
Riva Crugnola Cristina	prof. associato M-PSI/04	cristina.riva-crugnola@unimib.it
Romano Daniele	Ricercatore t.d. M-PSI/03	daniele.romano@unimib.it
Romero Lauro Leonor	ricercatore M-PSI/02	leonor.romero1@unimib.it

Rossi Germano	prof.associato M-PSI/03	germano.rossi@unimib.it
Sacchi Simona	prof.associato M-PSI/05	simona.sacchi@unimib.it
Salerni Nicoletta	prof.associato M-PSI/04	nicoletta.salerni@unimib.it
Salomone Erica	ricercatore t.d. M-PSI/04	erica.salomone@unimib.it
Santona Alessandra M. Roberta	prof.associato M-PSI/07	alessandra.santona@unimib.it
Sarini Marcello	ricercatore INF/01	marcello.sarini@unimib.it
Sarracino Diego	ricercatore M-PSI/07	diego.sarracino@unimib.it
Simbula Silvia	ricercatore M-PSI/06	silvia.simbula@unimib.it
Steca Patrizia	prof.ordinario M-PSI/01	patrizia.steca@unimib.it
Stucchi Natale	prof.ordinario M-PSI/01	natale.stucchi@unimib.it
Tagini Angela	prof.associato M-PSI/07	angela.tagini@unimib.it
Turati Chiara	prof.ordinario M-PSI/04	chiara.turati@unimib.it
Vallar Giuseppe	prof.ordinario M-PSI/02	giuseppe.vallar@unimib.it
Vecchio Luca Piero	prof.associato M-PSI/06	luca.vecchio@unimib.it
Volpato Chiara	prof.ordinario M-PSI/05	chiara.volpato@unimib.it
Zampini Laura	prof.associato M-PSI/04	laura.zampini1@unimib.it
Zavagno Daniele	prof.associato M-PSI/01	daniele.zavagno@unimib.it
Zogmaister Cristina	prof.associato M-PSI/03	cristina.zogmaister@unimib.it

Personale Amministrativo

Area della Formazione e dei Servizi agli Studenti – Settore Psicologia

Iannaccone Laura: Capo Settore

UFFICIO GESTIONE CARRIERE

segr.studenti.psicologia@unimib.it

Mazzone Ornella Rosa: Capo Ufficio

Rainoldi Simone

Caterina Miraglia

UFFICIO OFFERTA FORMATIVA

offertaformativa.psicologia@unimib.it

Fontana Mariarosa

Fortunato Emilia

Pannella Maria

SEGRETERIA DIDATTICA D'AREA (L'ufficio non effettua servizio telefonico)

psicologia.didattica@unimib.it

prenotazioni.psicologia.unimib.it (per la prova finale)

ssneuropsi@unimib.it (per la scuola di specializzazione in Neuropsicologia)

sspsiclovita@unimib.it (per la scuola di specializzazione in Psicologia del Ciclo di Vita)

Giacalone Angela: Capo Ufficio

Apolito Emilia

Argese Alessandra

Bacchiega Raffaella

Ficara Emma

Petrone Maria Anna

Scolé Pierluigi

Glossario

a.a.

Anno accademico, dal 1 ottobre al 30 settembre dell'anno successivo.

AEPS

Corso di Laurea Magistrale in Applied Experimental Psychological Sciences.

Ambito disciplinare

Insieme di settori scientifico-disciplinari, ovvero di raggruppamenti di discipline che condividono gli stessi obiettivi culturali e professionali.

Appelli d'esame

Le date degli esami entro una sessione.

Ateneo

L'Università nel suo insieme di organi amministrativi e didattici.

Attività formativa

Per attività formativa si intende ogni attività organizzata o prevista dall'università al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti..

Badge

È una tessera personale di riconoscimento che viene consegnata ad ogni studente all'atto dell'immatricolazione. Può essere necessaria per l'accesso a laboratori, mense, pensionati universitari, biblioteche, aule, parcheggi, strutture sportive, aree riservate, convegni ed eventi. Le borse di studio di ateneo vengono erogate sul badge, che può essere utilizzato anche come carta di credito.

Carico didattico

Quantità di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale e le lezioni, richiesto ad uno studente.

CdL

Corso di Laurea. È un corso di studi di durata triennale che eroga 180 CFU.

CdLM

Corso di Laurea Magistrale. È un corso di studi di durata biennale che eroga 120 CFU.

Classe di Lauree

Codice che identifica Lauree di uno stesso ambito disciplinare.

CFU (o cfu)

Credito Formativo Universitario, unità di misura dell'attività didattica pari a venticinque ore di lavoro globale tra lezioni, esercitazioni e studio individuale.

Coorte

Il contingente di studenti la cui prima immatricolazione in un corso di studi risale ad un medesimo anno accademico.

Corso

Termine usato per indicare sia un insegnamento (es.: corso di Informatica)

sia un ciclo di studi (es.: Corso di Laurea).

Corso a numero programmato

Corso di Laurea a cui si accede mediante superamento di un test.

Credito

Vedi CFU.

Dipartimento

Organismo che riunisce discipline affini e finalizzato alla produzione e amministrazione delle attività di ricerca e della didattica.

Disciplina

È una materia di apprendimento e rientra in un settore scientifico-disciplinare.

Dottorato di ricerca

Corso di formazione alla ricerca successivo alla Laurea Magistrale, di durata triennale e culminante con una tesi scientificamente originale.

Esonero dal tirocinio

Possibilità di far riconoscere come tirocinio un diploma, un master, un'esperienza lavorativa purché svolta sotto la guida di un supervisore.

Immatricolazione

Iscrizione per la prima volta ad un corso di studio universitario.

Laurea di primo livello

Titolo di studio che si consegue al termine di un Corso di laurea triennale con l'acquisizione di 180 cfu.

Laurea Magistrale

Titolo di studio avanzato regolato dal d.m. 270/2004, che si ottiene dopo la Laurea di primo livello svolgendo un Corso biennale e acquisendo ulteriori 120 cfu. Sostituisce la "Laurea specialistica" per coloro che si immatricolano dall'a.a. 2008/09.

Laurea specialistica

Titolo di studio avanzato regolato dal d.m. 509/1999, che si ottiene dopo la Laurea di primo livello svolgendo un Corso biennale e acquisendo ulteriori 120 cfu. Per i nuovi iscritti è sostituita dalla "Laurea Magistrale".

Master

Corso di formazione professionalizzante post-Laurea, di durata variabile, al termine del quale si ottiene un attestato.

Matricola

Codice identificativo studente.

Media ponderata

Vengono considerate solo e tutte le attività che sono state oggetto di valutazione con un voto espresso in trentesimi e che hanno un valore in cfu maggiore di 0. La media ponderata con tre decimali è calcolata con la seguente formula: $[\text{sommatoria (VOTO}_x \cdot \text{CREDITO}_x) / \text{sommatoria (CREDITO}_x)]$, dove VOTO_x è il voto dell'esame x e CREDITO_x è il numero dei crediti dell'esa-

me x. La media ponderata così ottenuta espressa in 30esimi è convertita in 110/110. La lode non viene conteggiata.

Mutuato/mutuabile

Si dice di esami e insegnamenti reciprocamente adottati tra Corsi di Laurea di- versi.

Obiettivo formativo

Insieme di conoscenze e abilità che caratterizzano il profilo culturale e professionale di un corso di studio.

Ofa

Obblighi formativi aggiuntivi.

Open badge

Sono certificazioni digitali di conoscenze, abilità e competenza acquisite. Sono garantite dall'ente che li eroga e riconosciuti a livello internazionale.

PCN

Corso di Laurea Magistrale in Psicologia clinica e neuropsicologia nel ciclo di vita.

Piano didattico

È lo schema degli insegnamenti offerti da ciascun Corso di laurea di primo livello o di laurea Magistrale e ripartiti di solito per anni e percorsi in modo da proporre allo studente un coerente itinerario consigliato di studi.

Piano degli studi

È il programma di esami e laboratori che lo studente adotta seguendo l'uno o l'altro percorso formativo e scegliendo dove investire i crediti a scelta formativa libera.

Propedeutico/propedeuticità

Si dice di un insegnamento avente valore preparatorio rispetto ad un altro.

PPSDCE

Corso di Laurea Magistrale in Psicologia dei Processi Sociale, Decisionali e dei Comportamenti Economici.

PSED

Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Sociale, Economica e delle Decisioni.

PSPE

Corso di Laurea Magistrale in Psicologia dello Sviluppo e dei Processi Educativi.

Scuola di Specializzazione

Corso di studi quinquennale, con pochi posti disponibili, riservato a studenti che abbiano già conseguito la Laurea Magistrale. Erogata 300 CFU e il conseguimento del titolo comporta l'abilitazione a svolgere l'attività psicoterapeutica.

SdS

Vedi Scuola di Specializzazione.

Sessioni

I periodi dell'anno accademico in cui si svolgono gli esami o le discussioni di tesi.

Settore scientifico-disciplinare (abbr. in Settore o SSD)

Sigla identificante un gruppo di discipline universitarie tra loro scientificamente affini. Ad ogni settore disciplinare appartengono tutte le materie riconducibili alla medesima declaratoria, cioè quella sezione del decreto che descrive sinteticamente i contenuti di ogni singolo settore.

SPC

Corso di Laurea Triennale in Scienze Psicosociali della Comunicazione.

Stage

Indica l'attività formativa, che si svolge presso sedi convenzionate e sotto la guida di un supervisore o tutor, finalizzata ad agevolare le future scelte professionali dello studente, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso.

STP

Corso di Laurea Triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche.

SUA

Scheda unica annuale.

Supplement

Documento integrativo, in lingua italiana e inglese, del titolo di studio ufficiale conseguito al termine di un corso di studi in una università o in un istituto di istruzione superiore. Il DS fornisce una descrizione della natura, del livello, del contenuto e dello status degli studi effettuati e completati dallo studente secondo un modello standard in 8 punti, sviluppato per iniziativa della Commissione Europea, del Consiglio d'Europa e dell'UNESCO.

Tirocinio

Indica l'iniziazione pratica ad una professione compiuta presso una sede convenzionata e sotto la guida di un supervisore o tutor.

TTC

Corso di Laurea Interdipartimentale Magistrale in Teoria e Tecnologia della Comunicazione.

Indice analitico degli insegnamenti e dei laboratori attivati

Analisi e intervento nei contesti organizzativi	148	
Apprendimento, pensiero e decisione	136	
Biologia e genetica	44	
Colloquio: Metodi e casi clinici esemplificativi	102	
Comunicazione audiovisiva	150	
Comunicazione cinematografica	150	
Comunicazione d'impresa	156	
Comunicazione e salute	152	
Comunicazione giornalistica	153	
Counselling	87	
Criminologia	89	
Elementi di linguistica e psicolinguistica	56	
Elementi di psicomelia con laboratorio software	1	46
Esperienze di metodologia della ricerca II anno	79	
Esperienze di metodologia della ricerca III anno	102	
Fattori di rischio e protezione della formazione della personalità	89	
Filosofia della mente, logica e lingue naturali	57	
Filosofia della scienza	59	
Filosofia del linguaggio	126	
Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica	48	
Fondamenti di economia e strategia aziendale	90	
Fondamenti di informatica per la comunicazione	127	
Il metodo neuropsicologico nello studio del comportamento	80	
Informatica e grafica per il web	157	
La misurazione in ambito psicosociale	138	
Laboratorio di inglese per la professione	162	
Le professioni psicologiche: teorie, pratiche e metodologie di lavoro a confronto	103	
Linguaggi e nuove tecnologie per il web	158	
Linguaggio della fotografia	153	
Linguistica	129	

Malattia, scienza, società: un percorso fra cinema e storia	154
Metodi di analisi della produzione testuale e discorsiva	81
Metodi di analisi del family life space	104
Metodi di indagine sperimentale in psicologia del pensiero e della comunicazione	105
Metodi di raccolta dei dati bio-psico-sociali e genogramma	106
Metodi di valutazione dell'intelligenza verbale e non verbale in età evolutiva	83
Metodi di valutazione dell'interazione e della regolazione emotiva genitore/bambino	107
Metodi e strumenti di indagine nel ciclo di vita	139
Metodi e strumenti di valutazione dello sviluppo cognitivo in età prescolare	84
Metodi e tecniche della valutazione e della promozione del benessere nell'ambito organizzativo, scolastico e della salute	85
Metodi e tecniche dell'intervista e del focus group	86
Metodi psicomodinamici: Cinque casi classici a confronto	108
Metodologie per la costruzione di test e questionari	109
Metodologie per l'assessment multiculturale	110
Motivazione, emozione e personalità	90, 159
Pensiero e comunicazione	91
Percezione e attenzione	60
Principi di bioetica e metodi di applicazione del codice deontologico professionale	111
Psicobiologia dei disturbi comportamentali	92
Psicomodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari	93
Psicolinguistica	141
Psicologia dell'arte	143
Psicologia del ciclo di vita	95
Psicologia del comportamento economico e dei consumi	96, 161
Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	62, 63
Psicologia dello sviluppo	49, 50
Psicologia dello sviluppo nei contesti educativi	65
Psicologia dinamica	96
Psicologia economica e del lavoro	161

Psicologia fisiologica	65, 66
Psicologia generale I	51
Psicologia generale II	68, 69
Psicologia generale per la comunicazione	130
Psicologia giuridica	97
Psicologia sociale	53, 132
Psicologia sociale applicata	71
Psicologia sociale della comunicazione	144
Psicologia sociale dei gruppi	72
Psicometria con laboratorio di SPSS 2	73, 74
Psicopatologia generale	99
Pubblicità	155
Sociologia	76, 145
Statistica per la ricerca sociale	133
Storia della psicologia	54
Storia della filosofia	76
Storia della scienza	145
Tecniche del colloquio	100
Teorie e strumenti per la gestione e lo sviluppo del personale	78
Teoria e tecniche dei nuovi media	135
Visual design	146
Web marketing	147